BANCA D'ITALIA

Supplementi al Bollettino Statistico

Note metodologiche e informazioni statistiche

I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 2000

Nuova serie

Anno XII Numero 6 - 18 Gennaio 2002

BANCA D'ITALIA - CENTRO STAMPA - ROMA – PUBBL. MENSILE – SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% - FILIALE DI ROMA

AVVERTENZE

I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.

II. - Segni convenzionali:

— quando il fenomeno non esiste;

.... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;

.. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.

III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfa-numerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.

IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

A partire dall'edizione di gennaio 2002, in concomitanza con l'avvio della circolazione dell'euro, viene interrotta nel presente Supplemento la rappresentazione in lire delle tavole contenenti importi. Peraltro, per favorire l'adattamento del pubblico all'uso della nuova valuta, i fenomeni economici più rilevanti continueranno ad essere pubblicati nella doppia versione per tutto l'anno 2002.

Per le date anteriori all'introduzione della moneta unica (1° gennaio 1999), i valori in euro sono ricavati da quelli in lire, per mezzo di un tasso di conversione fisso pari al cambio irrevocabile della lira con l'euro valido a partire dal 1999 (1936,27 lire per 1 euro). Per tali date, l'indicazione "valori in euro" deve pertanto intendersi come "valori in lire, convertiti in euro al tasso irrevocabile".

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica (mensile)

Bilancia dei pagamenti (mensile)

Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Note metodologiche e informazioni statistiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia : www.bancaditalia.it

INDICE

pag.

1. Introduzione.....5

2. La struttura della famiglia 5

3. I principali risultati.....9

3.1 Il reddito e il lavoro 9

3.2 La ricchezza.....17

3.3 La diffusione delle attività finanziarie.....19

3.4 L'utilizzo di strumenti di pagamento 23

3.5 Le abitazioni di residenza.....25

Appendice A: Nota metodologica..... 27

Appendice B: Tavole statistiche 43

Appendice C: Questionario 85

Si ringraziano le famiglie che hanno accettato di partecipare all'indagine - e in particolare le famiglie che vi partecipano da diversi anni - fornendo senza alcun compenso i dati richiesti nel corso di un'intervista a volte lunga e impegnativa.
La loro collaborazione rende possibile l'analisi dei comportamenti economici delle famiglie italiane, presupposto indispensabile per aiutare la politica economica a cogliere i suoi obiettivi di miglioramento delle condizioni di vita della collettività.

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NELL'ANNO 2000 (1)

1. Introduzione

Le interviste dell'indagine campionaria sui bilanci delle famiglie italiane nell'anno 2000 sono state condotte nel periodo compreso tra febbraio e luglio del 2001.

L'indagine, quanto a schema di campionamento, non si discosta dalla precedente rilevazione sul 1998; la numerosità del campione è invece leggermente superiore (8.001 famiglie intervistate, contro 7.147).

Il questionario, nella parte dedicata alle fonti di reddito, alle componenti della ricchezza, all'uso degli strumenti di pagamento e di assicurazione, ricalca sostanzialmente quello utilizzato nelle precedenti indagini. Nella presente indagine si sono approfonditi aspetti dei comportamenti di consumo delle famiglie (in particolare la propensione al rischio e le preferenze intertemporali) e del lavoro domestico e di cura dei componenti del nucleo familiare, eliminando le precedenti sezioni sulla flessibilità dell'orario di lavoro e sulle aspettative di reddito.

Questa nota descrive le caratteristiche salienti dell'indagine e ne illustra i principali risultati. Nel paragrafo 2 si presenta la struttura delle famiglie italiane, come risulta dalla rilevazione; nel paragrafo 3 si illustrano i principali risultati relativi al reddito, alla ricchezza, alla diffusione delle attività finanziarie, all'utilizzo degli strumenti di pagamento e alle abitazioni di residenza.

La nota metodologica (appendice A) descrive il disegno di campionamento, le fasi di rilevazione e le procedure di stima; vengono inoltre fornite alcune indicazioni sull'attendibilità dei risultati. Le tavole statistiche e il questionario utilizzato sono riportati rispettivamente nelle appendici B e C.

2. La struttura della famiglia

L'indagine ha riguardato 8.001 famiglie[2] estratte dalle liste anagrafiche di 333 comuni e composte di 22.268 individui, di cui 13.814 percettori di reddito.

In accordo con il piano di campionamento, a ciascuna famiglia viene attribuito un peso inversamente proporzionale alla sua probabilità di inclusione nel campione; i pesi vengono successivamente modificati sia per aumentare la precisione degli stimatori sia per allineare la struttura del campione a quella della popolazione per alcune caratteristiche note[3].

---

1 A cura di Giovanni D'Alessio e Ivan Faiella.

2 Per famiglia si intende l'insieme di persone conviventi che, indipendentemente dai legami di parentela, provvede al soddisfacimento dei bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito percepito dai suoi componenti.

3 I risultati dell'indagine sono allineati alle distribuzioni Istat per sesso, classe di età, ampiezza comunale e area geografica di residenza degli individui.

La struttura della famiglia presenta differenze modeste rispetto alla precedente indagine[4]; ciò nonostante i raffronti intertemporali richiedono cautela a causa dell'elevata variabilità relativa che caratterizza le stime delle variazioni.

Dai dati campionari risulta che la famiglia è composta in media da 2,72 componenti e 1,7 percettori, con un rapporto di 1,6 componenti per ogni percettore di reddito (nella scorsa indagine si registravano rispettivamente 2,77 componenti, 1,74 percettori e 1,59 componenti per percettore).

Sulla base della dimensione familiare media rilevata nell'indagine e dei dati sulla popolazione dell'Istat, è possibile stimare in circa 21 milioni il totale delle famiglie, secondo la definizione adottata, alla fine del 2000[5].

Le tipologie familiari prevalenti, con livelli di diffusione pressoché equivalenti e invariati rispetto a quanto riscontrato nelle indagini passate anche meno recenti (tav.1), sono le coppie con uno o due figli e le coppie senza figli (rispettivamente 18,8, 19,3 e 20,3 per cento)[6].

Tav.1

Distribuzione della famiglie per tipologia, 1977-2000
(valori percentuali)

Tipologie familiari	1977	1982	1987	1989	1991	1993	1995	1998	2000
Singoli, maschi fino a 65 anni	1,8	1,7	2,1	3,5	3,2	3,1	3,0	3,5	4,2
Singoli, femmine fino a 65 anni	2,9	2,3	3,1	3,5	3,9	3,1	3,1	4,2	4,1
Singoli, maschi oltre 65 anni	1,4	2,1	2,5	2,2	1,9	1,7	1,9	2,6	2,6
Singoli, femmine oltre 65 anni	3,6	4,2	7,1	8,2	9,3	9,6	10,3	9,2	9,2
Coppia fino a 65 anni	10,3	10,2	9,2	10,1	9,4	8,7	9,5	9,0	10,3
Coppia oltre 65 anni	9,7	10,0	8,3	8,9	8,9	9,4	9,2	9,9	10,0
Coppia con 1 figlio	20,8	20,7	20,5	20,4	20,2	19,0	19,2	19,5	18,8
Coppia con 2 figli	20,5	20,7	22,3	20,9	21,5	21,2	20,6	20,0	19,3
Coppia con 3 o più figli	11,3	10,8	9,2	8,0	7,5	7,9	7,5	6,6	6,2
Adulto con figlio minore	0,2	0,3	0,6	0,6	0,7	0,6	0,4	0,8	0,8
Adulto fino a 65 anni con figlio maggiorenne	0,9	1,1	1,5	1,6	1,8	1,8	2,1	2,0	2,1
Adulto oltre 65 anni con figlio maggiorenne	1,0	1,1	1,6	1,5	1,4	1,6	1,6	1,7	2,0
Adulto con più figli	2,6	2,2	2,3	2,2	2,5	3,0	2,7	2,9	2,3
Altre tipologie	13,0	12,5	9,9	8,6	8,1	9,2	9,0	8,1	8,2
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Le famiglie formate da una sola persona, che nel 1977 rappresentavano solo il 9,7 per cento del totale, nel 2000 ne costituivano circa il 20 per cento; in circa la metà dei casi si tratta di persone anziane (11,8 per cento), in prevalenza donne (9,2 per cento); la

4 Si confronti al riguardo la tavola A1 in appendice con la corrispondente tavola in *I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1998*, a cura di G. D'Alessio e I. Faiella, Supplementi al Bollettino Statistico (nuova serie), n. 22, Banca d'Italia, Roma, aprile 2000.

5 La popolazione di riferimento non considera le persone "istituzionalizzate", ossia le persone residenti in caserme, case di riposo e ospedali.

6 Le stime desunte dall'indagine risultano in linea con quelle di fonte Istat, *Le strutture familiari, Indagine Multiscopo sulle famiglie, anno 1998*, Istat, Roma, 2000.

restante parte, costituita dai singoli con età inferiore ai 65 anni, si suddivide equamente tra maschi e femmine (rispettivamente 4,2 e 4,1 per cento).

Meno diffuse che in passato risultano invece le famiglie con tre o più figli e le tipologie familiari residuali (rispettivamente pari al 6,2 e all'8,2 per cento), tra le quali figurano quelle che includono al loro interno altri parenti o altri componenti non legati da vincolo di parentela (tav.1).

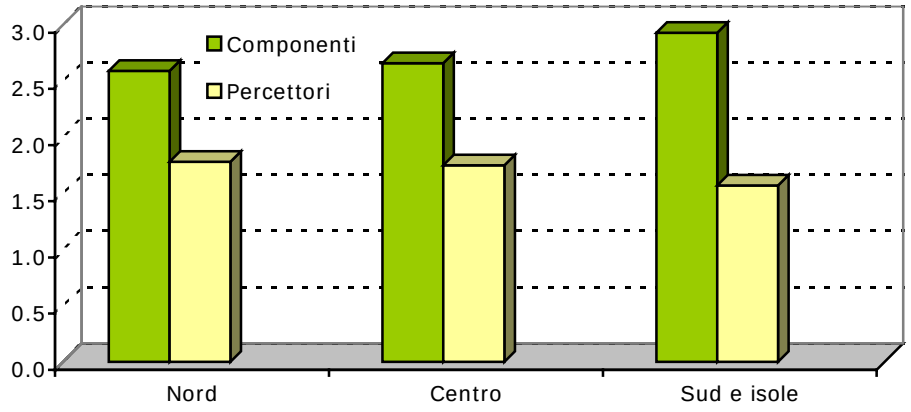
La famiglia risulta più numerosa nella ripartizione Sud e Isole (2,93 componenti per famiglia) rispetto al Centro (2,66) e al Nord (2,59) (fig.1). La dimensione familiare è connessa con l'età del capofamiglia; il numero medio di componenti, pari a 2,9 per le famiglie con capofamiglia di età inferiore ai 30 anni, diviene 3,41 nella classe di età da 41 a 50 anni, per poi decrescere fino a 1,75 nella classe di età oltre i 65 anni. Il numero di componenti è inferiore quando il capofamiglia è di sesso femminile (2,02) (tav.A3).

Il numero medio di percettori di reddito per famiglia è maggiore al Nord e al Centro (1,78 e 1,75) rispetto al Sud e Isole (1,57). Diversamente da quanto osservato per il numero di componenti, il maggior numero di percettori si riscontra per le famiglie i cui capifamiglia hanno un'età fino a 30 anni (tav.A4).

Fig. 1

Numero medio di componenti e di percettori di reddito

(unità)



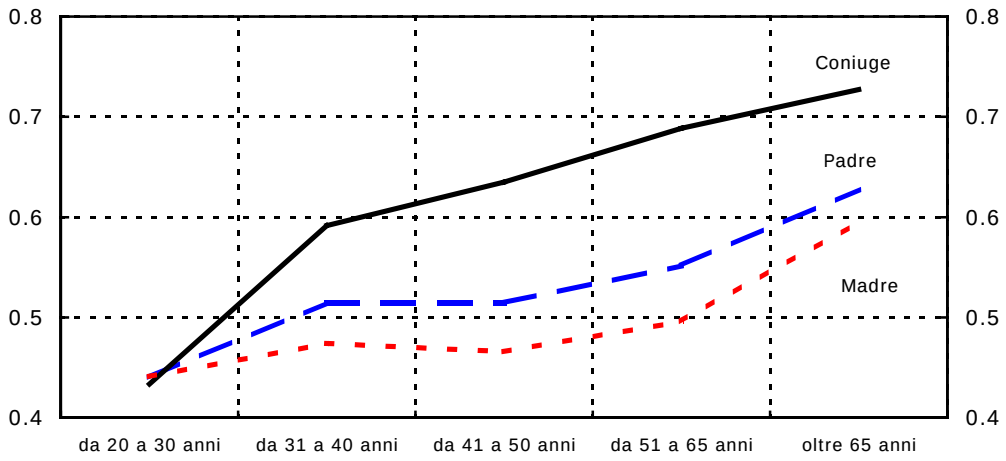
Il capofamiglia, che a partire da questa pubblicazione viene individuato come il maggior percettore di reddito da lavoro o pensione all'interno della famiglia[7], è di sesso maschile nel 71,8 per cento dei casi. Il 7,6 per cento dei capifamiglia ha meno di 30 anni, mentre il 27,4 per cento ne ha più di 65. Il titolo di studio più frequente è costituito dalla media inferiore (35 per cento); nell'8,5 per cento dei casi il capofamiglia possiede una laurea, mentre nell'8,3 per cento è privo di titolo di studio. Le classi giovanili presentano livelli di istruzione mediamente più elevati: circa la metà dei capifamiglia con meno di 40 anni possiede un diploma di scuola media superiore o una laurea, contro l'11 per cento circa dei capifamiglia con oltre 65 anni. Tra i capifamiglia con meno di 40 anni, di fatto quasi nessuno risulta privo di titolo di studio o con la sola licenza elementare.

7 Questa definizione appare preferibile in fase di analisi rispetto a quella utilizzata nella fase di rilevazione (dove il capofamiglia è colui che si dichiara il "maggior responsabile dell'economia familiare") che risponde all'esigenza di individuare la persona più informata. Nell'individuazione del capofamiglia, non si considerano le componenti di reddito da capitale.

Il titolo di studio dei capifamiglia appare significativamente legato a quello dei genitori e a quello del coniuge[8]. I coefficienti di correlazione lineare tra gli anni di studio del capofamiglia e quelli del padre e della madre mostrano valori compresi tra 0,4 e 0,7; su livelli leggermente più elevati si collocano i coefficienti di correlazione tra gli anni di studio del capofamiglia e quelli del coniuge[9]. Per le generazioni più giovani[10] si osservano relazioni progressivamente più deboli, ma sempre ampiamente positive, che segnalano ancora la presenza di significativi elementi di freno alla mobilità sociale (fig.2).

Fig. 2

Coefficiente di correlazione tra gli anni di studio del capofamiglia e quelli del padre, della madre e del coniuge



Riguardo alla condizione professionale, il capofamiglia è più frequentemente lavoratore dipendente che autonomo (44,1 per cento, contro 14,4 per cento); la restante parte (41,5 per cento) è costituita da capifamiglia in condizione non professionale (pensionati per il 38 per cento) (tav.A1).

Il profilo dei componenti registra una lieve predominanza femminile (51,4 per cento)[11]; nel 34,8 per cento dei casi l'età è inferiore ai 30 anni, mentre solo nel 16,8 per cento dei casi è superiore ai 65. La quota dei componenti in condizione professionale è pari al 36,4 per cento (tav.A1), sostanzialmente in linea con la precedente indagine. La quota di pensionati, pari al 22,8 per cento, risulta lievemente superiore a quanto osservato nel 1998 (22,2 per cento).

---

8 Tali correlazioni suggeriscono processi sociali diversi: nel caso della correlazione genitore-figlio, potrebbero essere attribuibili a fenomeni di ridotta mobilità intergenerazionale, nel caso di correlazione tra coniugi a quelli di limitata mobilità sociale.

9 Risultati qualitativamente simili si ottengono valutando indicatori alternativi, quali ad esempio l'indice D di Somers o il coefficiente di *uncertainty* di Goodman e Kruskal, che misurano il grado di dipendenza di una variabile qualitativa ordinale da un'altra variabile dello stesso tipo. Si veda R. Somers, *A New Asymmetric Measure of Association for Ordinal Variables*, "American Sociological Review", Vol.27, 1962, p. 799-811. L.A Goodman e W.H. Kruskall, *Measure of Association for Cross Classification I, I, III and IV*, "Journal of the American Statistical Association", Vol.67, 1972, p. 415-421.

10 Si tenga presente al riguardo che in alcuni casi il ciclo di studio potrebbe non essere ancora concluso.

11 La prevalenza femminile è particolarmente marcata oltre i 65 anni, mentre fino a 30 anni vi è una lieve prevalenza maschile.

Quanto alla distribuzione territoriale, al Nord risiede il 46,8 per cento delle famiglie rispetto al 19,6 per cento al Centro e al 33,5 per cento al Sud e Isole. A causa delle diverse dimensioni familiari riscontrate nelle tre ripartizioni, la percentuale di persone residenti al Nord (44,6 per cento) risulta minore rispetto a quella osservata per le famiglie, al Centro risulta sostanzialmente in linea (19,2 per cento), mentre al Sud e Isole essa è maggiore (36,2 per cento).

L'indagine rileva una quota di individui nati all'estero pari al 2,6 per cento, con una presenza più significativa nel Nord (3,4 per cento) [12]. Con riferimento alle migrazioni interne, una quota consistente di residenti del Nord e del Centro è costituita da individui nati nel meridione (rispettivamente 8,9 e 7,5 per cento); per contro, nel mezzogiorno la presenza di individui nati nelle regioni del Nord e del Centro rappresenta complessivamente solo l'1,3 per cento (tav.2).

Tav.2

Distribuzione della popolazione residente per area di nascita
(valori percentuali)

Residenza	Area di nascita									
	Nord	Centro	Sud e Isole	Estero	Totale	Nord	Centro	Sud e Isole	Estero	Totale
Nord	86,2	1,5	8,9	3,4	100,0	97,8	3,9	9,8	57,6	44,6
Centro	2,8	87,1	7,5	2,7	100,0	1,4	95,2	3,5	19,5	19,2
Sud e Isole	0,9	0,4	97,0	1,7	100,0	0,8	0,9	86,7	22,9	36,2
Totale	**39,3**	**17,6**	**40,5**	**2,6**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Una quota considerevole di famiglie (47,4 per cento) risiede in comuni con meno di 20.000 abitanti; nel 13,9 per cento dei casi in comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti, e per il restante 38,7 per cento in comuni di maggiore dimensione. In particolare, il 12,4 per cento risiede nei sei comuni italiani con oltre 500.000 abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova).

3. I principali risultati

3.1 Il reddito e il lavoro

Il reddito familiare medio annuo, al netto delle imposte sul reddito e dei contributi previdenziali e assistenziali, nel 2000 è risultato di 26.098 euro[13] (tav.B1), pari a 2.175 euro al mese.

12 Si fa presente che, poiché i nominativi del campione sono estratti dalle liste anagrafiche, l'indagine non può rilevare la presenza di immigrati irregolari.

13 Nell'analisi dei risultati è opportuno tenere presente che il livello di attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati, secondo il giudizio degli intervistatori basato sugli elementi oggettivi a loro disposizione, è risultato mediamente soddisfacente, anche se non è del tutto omogeneo all'interno del campione. Come nella precedente indagine,

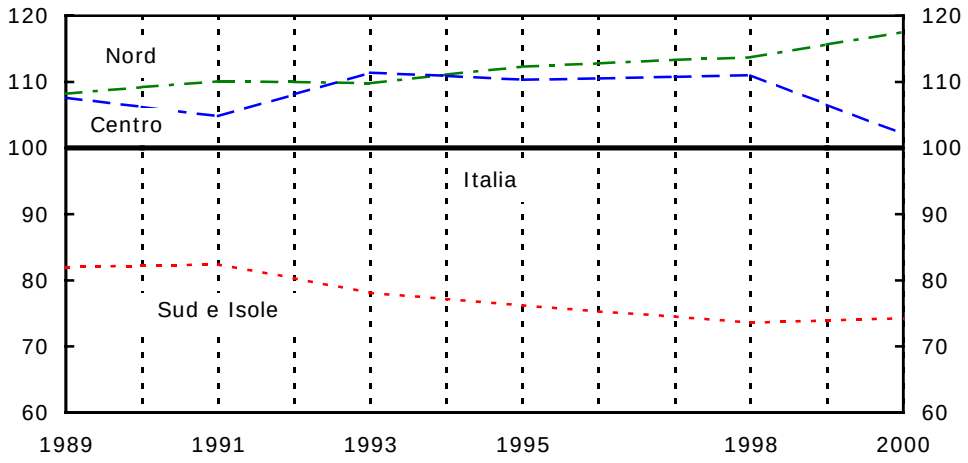
L'incremento rispetto al 1998, in termini nominali del 5,1 per cento e in termini reali pari allo 0,9 per cento[14], è limitato sostanzialmente dal calo dei rendimenti delle attività finanziarie[15] [16]: al netto di tale componente, si registra infatti una crescita nominale del 7,1 per cento (2,9 in termini reali)[17].

Al Nord e al Centro il reddito familiare risulta superiore rispetto al Sud e Isole (rispettivamente 30.678 e 26.650 euro, contro 19.380 euro). Il confronto con i dati delle precedenti indagini mostra un peggioramento relativo dell'Italia centrale; il divario tra il Mezzogiorno e il resto dell'Italia, aumentato nel periodo 1991-98, si è invece stabilizzato nel corso degli ultimi due anni (fig.3) [18] [19].

Fig. 3

Reddito familiare medio annuo, 1989-2000

(numero indice, Italia = 100)



leggermente meno attendibili sono risultate le indicazioni delle famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente nel Sud e Isole (tav.4a in appendice).

14 I redditi sono stati deflazionati utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, che fornisce una variazione dei prezzi tra il 1998 e il 2000 pari al 4,2 per cento.

15 Nell'indagine i redditi da capitale finanziario vengono calcolati applicando un tasso di rendimento allo stock di attività detenute a fine anno. Va rilevato che per alcune attività finanziarie (ad esempio azioni, fondi, gestioni patrimoniali) è più complesso individuare un tasso di rendimento che non includa la variazione del valore dello stock (*capital gain/loss*), voce che – anche secondo le indicazione dell'Expert Group on Household Income Statistics – non andrebbe inclusa nel reddito. Per questo motivo a queste componenti viene attribuito lo stesso rendimento dei titoli di Stato. Si veda Expert Group on Household Income Statistics (the Canberra Group), *Final Report and Reccomandations*, Ottawa, 2001.

16 La stima del reddito nel 1998, ricalcolata utilizzando criteri omogenei nel calcolo dei rendimenti delle attività finanziarie, è risultata pari a 24.826 euro.

17 Sulla base dei dati di contabilità nazionale il reddito disponibile delle famiglie tra il 1998 e il 2000 è aumentato, in termini nominali, del 9,4 per cento. Il confronto con i dati dell'indagine richiede cautela a causa delle differenti definizioni di reddito.

18 Un andamento analogo si osserva nei dati dell'indagine Istat sui consumi delle famiglie; i dati sul PIL pro capite elaborati dalla SVIMEZ invece non confermano tale andamento.

19 I divari sono presumibilmente inferiori se si tiene conto delle differenze territoriali del livello generale dei prezzi. Evidenze di un livello dei prezzi inferiore di circa il 5 per cento al Sud e Isole e di circa il 10 per cento nei comuni di minore dimensione vengono fornite in L. Cannari, *Povertà e livello dei prezzi*, in Commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione, "Terzo Rapporto sulla povertà in Italia", Roma, 1993.

La comparazione dei redditi familiari risente della differenza strutturale già evidenziata nel numero di percettori per famiglia, inferiore al Sud e Isole; il divario territoriale pertanto si riduce se il reddito viene rapportato al numero di percettori per famiglia (rispettivamente 17.235 e 15.229 euro per il Nord e il Centro, contro 12.334 euro per il Sud e Isole).

Nella valutazione delle condizioni economiche degli individui è invece necessario tenere conto del numero di componenti per famiglia, superiore al Sud e Isole. Utilizzando il reddito pro capite si osservano differenze più marcate tra le tre ripartizioni geografiche (rispettivamente 11.846 euro al Nord, 10.009 euro al Centro e 6.605 euro al Sud e Isole).

Il reddito pro capite tuttavia non considera le economie di scala che si realizzano nei consumi tra gli individui di uno stesso nucleo familiare. In termini di reddito equivalente - il reddito di cui ciascun individuo dovrebbe disporre se vivesse da solo per raggiungere lo stesso tenore di vita che ha in famiglia[20] - i divari territoriali, sebbene inferiori a quelli osservati nei redditi pro capite, rimangono molto elevati (tav.B2).

Le condizioni economiche appaiono in media peggiori per i componenti delle famiglie con figli minorenni[21], sia sulla base del reddito e dei consumi equivalenti sia con riferimento al reddito pro capite; gli anziani, per contro, si collocano all'incirca sui livelli medi dell'intero campione. Quanto al differenziale per genere, si registra un lieve divario a sfavore delle donne in termini di reddito equivalente ma non in termini di reddito pro capite e di consumo equivalente[22].

Il numero di individui che vive in famiglie a basso reddito[23] risulta pari al 13,3 per cento, quota inferiore a quella riscontrata nel 1998 (14,2 per cento). Il reddito presenta però – specie per i lavoratori autonomi – una variabilità intertemporale che non necessariamente si traduce in variazioni del tenore di vita. Utilizzando come indicatore alternativo di benessere i consumi equivalenti, cioè l'ammontare della spesa totale per consumi corretta per le economie di scala che si realizzano nella famiglia, la quota di persone che vive in famiglie con un consumo inferiore alla metà del consumo mediano risulta pari al 9,1 per cento, con un 21,4 per cento nel Mezzogiorno (nel 1998 si riscontrava rispettivamente il 10,4 e il 22,1 per cento). Più frequentemente questi soggetti hanno meno di 30 anni, un basso livello di istruzione, sono occupati in agricoltura o operai o appartenenti a nuclei familiari numerosi (tav.B2).

L'analisi per tipologia familiare mostra che le condizioni economiche più sfavorevoli caratterizzano le famiglie numerose, quelle con un solo genitore con figli e gli anziani soli (tav.3).

---

20 In questa sede è stata utilizzata la scala di equivalenza dell'OCSE modificata che, nel calcolo degli adulti equivalenti, prevede un coefficiente pari a 1 per il capofamiglia, 0,5 per gli altri componenti con 14 anni e più e 0,3 per i soggetti con meno di 14 anni.

21 Per un'analisi delle condizioni di vita dei bambini in Italia si veda L. Cannari, e D. Franco *Poverty Among Children in Italy: Dimensions, Characteristics, Policies*, Conference on Child Well-Being in Rich and Transition Countries, LIS, Luxembourg, 30 Settembre – 2 Ottobre, 1999.

22 Queste misure, presuppongono una completa ed equa ripartizione delle risorse tra i componenti della famiglia. Sebbene questa assunzione possa risultare talvolta inadeguata, nell'indagine non vengono rilevate le informazioni necessarie a ricostruire, in modo più accurato, l'allocazione delle risorse tra i membri della famiglia. Sulla questione si veda G. D'Alessio e F. Signorini, *Disuguaglianza dei redditi individuali e ruolo della famiglia in Italia*, "Temi di Discussione" n. 390, Banca d'Italia, Roma, Dicembre 2000.

23 Sono definite a basso reddito le famiglie con un reddito equivalente inferiore alla metà della mediana.

La distribuzione dei redditi familiari presenta la consueta forma asimmetrica, con una frequenza relativamente ridotta dei redditi molto bassi, un addensamento sui redditi medio-bassi e una frequenza progressivamente meno elevata per i redditi più alti (tav.C1). Per questo motivo i valori mediani di reddito, cioè quelli che dividono la distribuzione dei redditi in due parti di uguale numerosità, sono costantemente inferiori ai valori medi, i quali sono più influenzati dai valori all'estremo superiore. Il grado di asimmetria appare più sensibile per le famiglie di un solo componente, residenti in comuni di grande dimensione, con capofamiglia anziano, lavoratore autonomo, occupato in agricoltura, a causa di una maggiore variabilità che si osserva all'interno di queste classificazioni (tav.B3).

Tav.3

Redditi e consumi per tipologia familiare

(euro, valori percentuali)

Tipologie familiari	Reddito familiare	Consumo familiare	Reddito equivalente	Consumo equivalente	Indici di povertà economica(*)	
					Reddito equivalente	Consumi equivalenti
Singoli fino a 65 anni	16.806	14.145	16.806	14.145	8,3	4,6
Singoli oltre 65 anni	12.987	10.112	12.987	10.112	14,6	7,3
Coppia fino a 65 anni	28.204	19.963	18.803	13.309	6,8	2,8
Coppia oltre 65 anni	21.284	15.764	14.190	10.509	5,4	5,2
Coppia con 1 figlio	30.665	22.278	15.981	11.638	7,8	5,3
Coppia con 2 figli	32.258	23.498	13.827	10.128	11,8	8,4
Coppia con 3 o più figli	31.868	22.900	11.005	7.968	31,3	18,8
Adulto con uno o più figli	23.597	16.916	13.787	9.915	16,3	11,0
Altre tipologie	30.655	19.902	14.067	9.187	16,6	15,4
Totale	**26.098**	**18.962**	**14.414**	**10.463**	**13,3**	**9,1**

(*) Percentuali di individui al di sotto della soglia definita come la metà della mediana dell'indicatore corrispondente. A ciascun individuo viene attribuito il reddito (consumo) equivalente della famiglia.

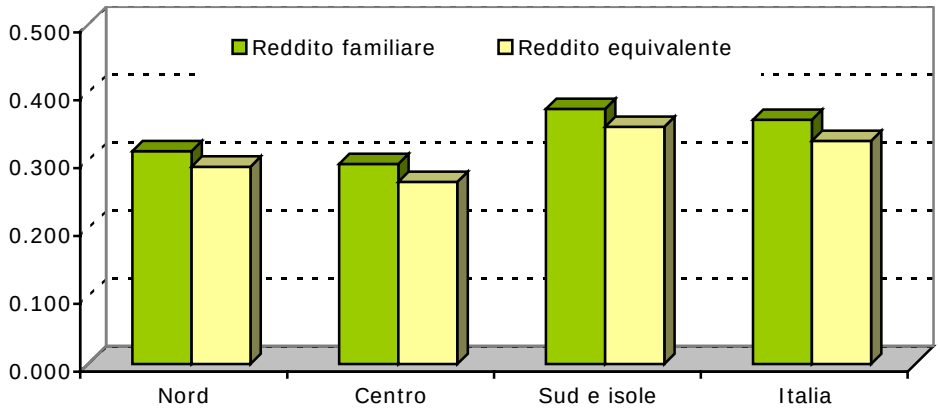
Redditi inferiori a 5.000 euro si riscontrano più frequentemente nelle famiglie con un solo componente (7,1 per cento) e con capofamiglia senza titolo di studio (9,1 per cento), in condizione non professionale (5,9 per cento), di sesso femminile (5,6 per cento) e di età inferiore ai 30 anni (4,1 per cento). Per converso, redditi superiori a 40.000 euro sono più frequenti tra le famiglie con 4 o più percettori (66,3 per cento), residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (17,4 per cento), con capofamiglia laureato (47,8 per cento), imprenditore o libero professionista (41,3 per cento) e dirigente (46,6 per cento) (tav.C1).

Con riferimento alla concentrazione dei redditi, si rileva che il 10 per cento di famiglie a più basso reddito percepisce soltanto il 2,1 per cento del totale dei redditi prodotti, mentre il 10 per cento di famiglie con redditi più elevati percepisce il 26,6 per cento del totale (tav.C3 e tav.C4). L'indice di concentrazione di Gini misurato sui redditi familiari risulta pari a 0,360 (fig.7), mentre quello misurato sui redditi equivalenti risulta pari a 0,329 (nell'indagine precedente si riscontravano rispettivamente valori pari a 0,374 e 0,343).

A livello di ripartizione territoriale la concentrazione - sia dei redditi familiari sia dei redditi equivalenti – risulta, come nelle precedenti indagini, superiore al Sud e Isole (fig.4).

Fig. 4

Indici di concentrazione di Gini per area geografica



Riguardo alla composizione secondo la tipologia di reddito familiare, si rileva che la quota più cospicua è costituita dal reddito da lavoro dipendente (40 per cento); le altre componenti di reddito, da trasferimenti, da capitale e da libera professione e impresa, rappresentano rispettivamente il 23,2, il 22,1 e il 14,6 per cento (tav.4 e C2). Rispetto al 1998 si registra una flessione di oltre un punto percentuale e mezzo della quota di reddito da capitale, attribuibile al calo nei rendimenti del capitale finanziario; la quota di reddito da lavoro dipendente registra un incremento dell'1,5 per cento, mentre le quote dei redditi da lavoro indipendente e da trasferimenti risultano sostanzialmente stazionarie (fig.5)[24].

La quota delle diverse componenti è variabile secondo il livello del reddito; il reddito da trasferimenti caratterizza principalmente le famiglie con bassi redditi (54,2 per cento per le famiglie con meno di 10.000 euro); quella dei redditi da lavoro dipendente risulta invece più elevata nelle classi centrali di reddito, mentre quella dei redditi da libera professione o impresa e da capitale sono più elevate per la classe di reddito superiore (tav.4 e C2).

A causa della numerosità campionaria, l'indagine non consente di ottenere stime del reddito a livello regionale con un adeguato livello di precisione, soprattutto nelle regioni più piccole. Per ottenere delle indicazioni sui valori medi del reddito a livello regionale dotate di maggiore stabilità, si è proceduto ad un *pooling* delle osservazioni rilevate nelle indagini a partire dal 1991[25].

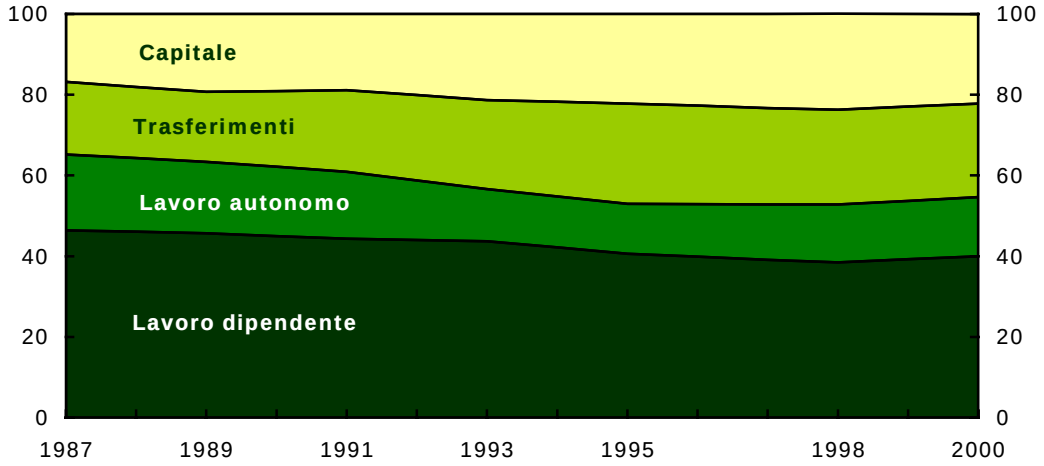
24 Nello stesso periodo, secondo i dati di contabilità nazionale, il reddito da lavoro dipendente cresce dell'8,4 per cento contro l'11,1 rilevato dall'indagine; il reddito da lavoro indipendente dell'8,9 per cento contro l'8,4 stimato dall'indagine; infine l'ammontare delle pensioni si accresce dell'8 per cento contro il 5,8 per cento dell'indagine.

25 Le stime sono state ottenute rapportando i valori rilevati alla corrispondente media nazionale dell'anno e calcolando successivamente la media per l'intero periodo 1991-2000.

Fig. 5

Composizione del reddito familiare medio, 1987-2000

(quote percentuali)



Tav.4

Conto del reddito: valori medi e quote sul reddito familiare

(euro, valori percentuali)

Descrizione(*)	Quota sul reddito familiare per quinti di famiglie ordinate in base al reddito						Media
	1° quinto	2° quinto	3° quinto	4° quinto	5° quinto	Totale campione	*(euro)*
Reddito disponibile netto	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	26.099
Reddito da lavoro dipendente	19,3	34,9	40,1	48,5	39,8	40,0	10.452
Retribuzioni nette	19,3	34,8	39,9	48,2	39,2	39,7	10.351
Integrazioni non monetarie	0,0	0,2	0,3	0,3	0,6	0,4	101
Pensioni e trasferimenti netti	53,7	38,9	29,1	20,1	14,8	23,2	6.068
Pensioni e arretrati	55,9	38,1	28,6	19,5	14,4	22,9	5.973
Pensioni	55,6	38,0	28,4	19,3	14,2	22,7	5.930
Arretrati	0,3	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	43
Altri trasferimenti	-2,3	0,8	0,5	0,6	0,4	0,4	95
CIG	1,0	0,9	0,6	0,2	0,2	0,4	105
Borse di studio	0,0	0,1	0,0	0,2	0,1	0,1	20
Assegni alimenti e regali	-3,3	-0,2	-0,1	0,2	0,1	-0,1	-30
in entrata	1,3	0,5	0,3	0,4	0,5	0,5	136
in uscita (-)	4,6	0,7	0,4	0,2	0,4	0,6	166
Reddito netto da lavoro autonomo	5,9	8,1	10,8	12,1	20,0	14,6	3.801
Reddito da lavoro autonomo	7,9	8,8	11,2	12,0	18,3	14,1	3.673
Ammortamenti (-)	2,0	1,2	1,3	1,2	1,7	1,5	384
Utili e altri redditi da partecipazione	0,1	0,5	0,9	1,2	3,4	2,0	512
Reddito da capitale	21,1	18,1	19,9	19,4	25,5	22,1	5.778
Reddito da fabbricati	19,8	16,8	18,4	17,5	19,9	18,7	4.893
Affitti effettivi	0,2	0,2	0,6	1,0	2,4	1,4	370
Affitti imputati	19,6	16,6	17,8	16,5	17,5	17,3	4.523
Reddito da capitale finanziario	1,2	1,3	1,6	1,9	5,6	3,4	885
Interessi attivi su depositi	1,0	1,1	1,1	1,2	1,8	1,4	376
Interessi attivi su titoli di Stato	0,3	0,2	0,3	0,5	1,2	0,7	189
Rendimenti altri titoli	0,3	0,5	0,7	1,1	3,4	1,9	501
Interessi passivi (-)	0,4	0,5	0,5	0,8	0,8	0,7	181

Reddito disponibile netto = Reddito da lavoro dipendente + Pensioni e trasferimenti netti + Reddito netto da lavoro autonomo + Reddito da capitale; (*) Il simbolo (-) indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.

Le stime, che vanno pertanto riferite al complesso degli anni '90, segnalano valori di reddito pro capite ampiamente inferiori alla media nazionale per Calabria, Sicilia, Campania, Basilicata, Puglia, Molise e Sardegna; i valori più elevati si riscontrano invece per Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Trentino e Toscana. Le stime regionali riferite al reddito familiare presentano scostamenti talvolta sensibili rispetto a quelle ottenute sui redditi pro capite, a causa della diversa ampiezza media dei nuclei familiari (tav.5, fig.6) [26].

Tav.5

Reddito medio a livello regionale: 1991-2000(1)
(*numero indice, Italia = 100*)

Regione	Reddito pro capite medio (2)	Reddito familiare medio (2)
Piemonte	110,8	99,0
Val d'Aosta	126,1**	100,9**
Lombardia	128,3	117,0
Trentino – A.A.	121,1*	117,2*
Veneto	108,9	108,7
Friuli – V. Giulia	123,7*	112,9*
Liguria	122,7*	107,6
Emilia Romagna	132,5	123,8
Toscana	118,9	116,3
Umbria	98,9	100,1
Marche	100,4	100,8
Lazio	102,9	104,3
Abruzzo	94,0	91,2
Molise	73,1*	77,9*
Campania	67,8	77,4
Puglia	72,9	82,5
Basilicata	69,1	70,6*
Calabria	59,0	70,3
Sicilia	62,2	67,6
Sardegna	81,4	88,7
Italia	**100,0**	**100,0**

(1) Stime ottenute considerando tutte le informazioni rilevate nelle indagini sul 1991, 1993, 1995, 1998 e 2000.
(2) * = Errore standard compreso tra 2 e 5 punti percentuali - ** Errore standard compreso tra 5 e 10 punti percentuali. Negli altri casi gli errori standard sono inferiori al 2 per cento.

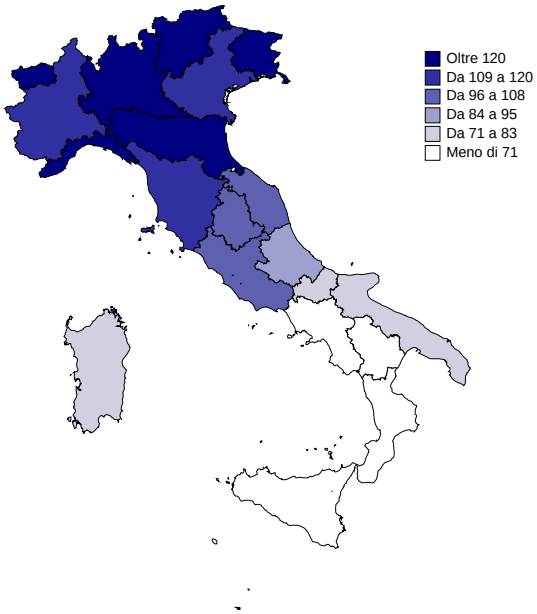
L'analisi delle famiglie *panel* consente di ottenere alcune indicazioni sulla dinamica della posizione relativa delle famiglie nella scala del reddito. Ordinando tali famiglie secondo il livello di reddito percepito nel 1998 e suddividendo il campione in 5 parti di uguale numerosità, si può confrontare la partizione ottenuta con quella analogamente ricavata sui redditi del 2000.

L'evento più frequente nel confronto della posizione relativa di una famiglia a due anni di distanza è la persistenza nella stessa classe di reddito. Va tuttavia segnalata anche la presenza di rilevanti salti di classe; ad esempio il 4,3 per cento delle famiglie classificate nella partizione superiore nel 1998 ricadono nelle due partizioni inferiori nel 2000; viceversa, il 3,6 per cento di famiglie nella classe inferiore di reddito nel 1998, nel 2000 viene classificato nelle due classi superiori (tav.C5 e tav.C6).

26 Le stime di numeri indice regionali desunti dalla contabilità regionale Istat (media 1991-1999) risultano molto simili a quelle ottenute per i redditi pro capite, con un coefficiente di correlazione pari a 0,96. L'indagine Istat sui consumi delle famiglie per il 1997 fornisce egualmente risultati piuttosto simili a quelli sui redditi familiari, con un coefficiente di correlazione pari a 0,84. Nonostante il buon accostamento complessivo, si registrano in taluni casi differenze di un certo rilievo a livello di singola regione.

Fig.6

Reddito pro capite a livello regionale: 1991-2000
(*indice, Italia=100*)



Il reddito individuale medio da lavoro è risultato pari a 13.054 euro (tav.C7); esso è inferiore nei comuni di minore dimensione (12.270 euro nei comuni con meno di 20.000 abitanti, contro 14.862 euro nei comuni con oltre 500.000 abitanti) e al Sud e Isole (11.281 euro). Per i laureati si registra un reddito da lavoro pari a più del doppio di quello percepito da coloro che sono privi di titolo di studio (18.459 rispetto a 7.820 euro). Riguardo all'età del percettore, il valore più elevato si registra nelle classi di età da 41 a 50 anni e da 51 a 65 anni con 14.766 e 15.271 euro rispettivamente; i valori più bassi, per contro, si registrano nelle classi estreme (9.494 euro sotto i 30 anni e 9.458 euro sopra i 65 anni). Il reddito individuale medio da lavoro dipendente e quello da libera professione e impresa, rispettivamente pari a 13.054 e 14.958 euro, risultano ampiamente superiori al reddito individuale da trasferimenti, pari a 8.202 euro.

Il numero di ore lavorate in media alla settimana, pari per il totale degli occupati a 40,2, risulta di 38,6 per i lavoratori dipendenti e 46 per gli indipendenti. Valori inferiori si riscontrano per i dipendenti della pubblica amministrazione (35,3) e per le donne (35,5).

Nella presente indagine una delle sezioni monografiche è stata dedicata alla rilevazione delle attività domestiche e di cura dei componenti del nucleo familiare, che rappresentano la quota predominante del lavoro non pagato.

Tali attività non vengono considerate nelle usuali definizioni di reddito perché non transitano sul mercato. I tentativi di stima riportati in letteratura confermano la notevole rilevanza del valore che è possibile attribuire alle attività domestiche e di cura se monetizzate[27].

27 Il valore di tali attività nei paesi industrializzati viene valutato da Goldschmidt-Clermont tra il 25 e il 40 per cento del prodotto nazionale lordo. Stime per l'Italia condotte sui dati dell'indagine sul 1993 e replicate nella presente rilevazione indicano una rivalutazione del reddito disponibile delle famiglie compresa tra il 35 e il 60 per cento. Si veda L. Goldschmidt-Clermont, *Monetary Valuation of Non-Market Productive Time: Methodological Considerations*, "Review

Le attività domestiche e di cura svolte dai soggetti con almeno 15 anni assorbono in media 25,7 ore settimanali; il valore riscontrato per le donne (37,3) risulta circa il triplo di quello registrato per gli uomini (13,2); tale divario non si riduce molto considerando i soli componenti occupati (rispettivamente 29,3 e 12,5 ore).

Nel complesso delle ore di lavoro e di attività domestiche e di cura, divari sensibili, oltre che per il genere (48,8 per le donne contro 38,2 per gli uomini), si riscontrano per le classi di età e per il titolo di studio. Il numero delle ore di attività risulta massimo tra 31 e 50 anni di età (circa 60 ore) e minimo fino a 30 anni e oltre 65 anni (circa 30 ore); le ore di attività risultano inoltre crescenti al crescere del titolo di studio (tav.C10).

Le attività domestiche assorbono, in media, oltre la metà delle ore complessivamente spese per lavoro domestico e di cura (56,5 per cento), contro circa il 20 per cento dedicato rispettivamente alla cura di bambini e ragazzi e alla cura di altri componenti appartenenti alla famiglia. La quota di attività di cura dei ragazzi caratterizza in particolare la classe di età tra i 31 e i 40 anni, mentre quella di cura degli altri componenti è crescente con l'età (tav.C11).

La propensione media al consumo, pari al 72,7 per cento (tav.B1), è leggermente più elevata di quella riscontrata nella precedente indagine (71,4 per cento)[28]. La quota di spesa destinata all'acquisto di beni durevoli è stata dell'8,8 per cento (tav.D1), superiore a quanto osservato nel 1998 (7,8 per cento).

3.2 La ricchezza

La ricchezza familiare netta - costituita dalla somma delle attività reali (immobili, aziende e oggetti di valore), delle attività finanziarie (depositi, titoli di Stato, azioni, ecc.)[29] al netto delle passività finanziarie (mutui e altri debiti) - presenta un valore mediano di 92.962 euro[30] [31], con un incremento rispetto al corrispondente valore riscontrato nel 1998 (85.474 euro) dell'8,7 per cento (tav.E2).

Il 19,5 per cento delle famiglie possiede meno di 10 mila euro, mentre il 22,2 per cento possiede più di 200 mila euro. La quota di famiglie con ricchezza netta superiore a

---

of Income and Wealth", Vol. 39, 1993, p. 419-33 e A. Brandolini e G. D'Alessio, *Money-Metric Indicators of the Standard of Living*, dattiloscritto, Banca d'Italia, 1996.

28 Nella presente indagine la sezione del questionario relativa ai consumi familiari è stata oggetto di alcune modifiche; le comparazioni con i risultati delle precedenti rilevazioni vanno effettuate pertanto con una certa cautela.

29 La distinzione tra attività reali e finanziarie riflette la necessità di classificare le poste attive della ricchezza in base al loro grado di liquidità e alla natura dei beni e dei mercati sui quali essi vengono scambiati. In questo senso si giustifica la circostanza che – analogamente alla distinzione tra investimenti diretti e di portafoglio presente nella bilancia dei pagamenti - il valore della proprietà di imprese sia in parte tra le attività reali, quando questa è collegata all'attività lavorativa del proprietario, e in parte tra le attività finanziarie, nel caso di possesso di azioni o quote di società, quando questa costituisce un mero impiego di risparmio. Si fa inoltre rilevare che nelle attività reali non sono inclusi i beni durevoli.

30 Va tenuto presente che la rilevazione di informazioni sulla ricchezza, e in particolare sulle attività finanziarie, è resa problematica sia dalla reticenza delle famiglie a dichiarare in sede di intervista quanto da loro effettivamente posseduto, sia dalla difficoltà di rappresentare nel campione le famiglie molto ricche, che, benché poco numerose, detengono quote consistenti della ricchezza complessiva.

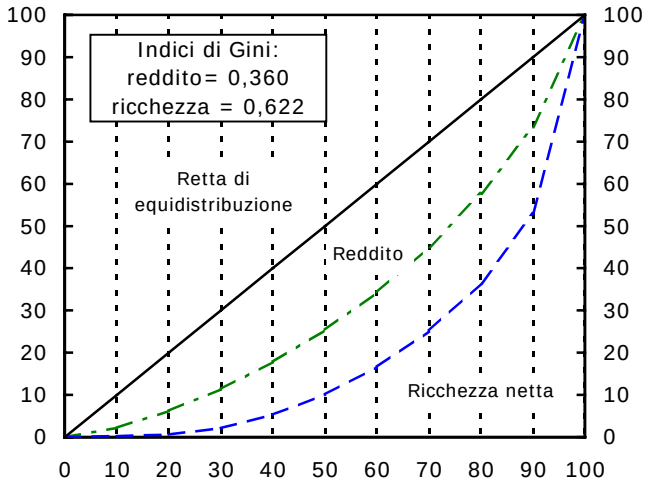
31 Poiché la distribuzione della ricchezza è caratterizzata da una forte asimmetria, con una notevole frequenza di importi più bassi della media e una frequenza più esigua di valori molto elevati, è preferibile utilizzare la mediana come indice descrittivo del fenomeno, cioè il valore dell'unità che occupa la posizione centrale nella distribuzione.

200 mila euro risulta più elevata per le famiglie residenti al Nord (29,2 per cento) e con capofamiglia laureato (51,9 per cento), dirigente (40,8 per cento) o lavoratore autonomo (41,6 per cento) (tav.E1).

La ricchezza netta risulta più concentrata rispetto al reddito[32], con un indice di Gini pari a 0,622 (l'indice risultava pari a 0,617 nel 1998); il 10 per cento delle famiglie più ricche possiede quasi la metà (47,1 per cento) dell'intero ammontare di ricchezza netta (fig.7).

Fig. 7

Concentrazione del reddito e della ricchezza netta



Il valore medio della ricchezza netta risulta pari a 164.449 euro, con un incremento nominale, rispetto al 1998, pari al 10,1 per cento (tav.B1). Le attività reali, con un valore mediano pari a 82.633 euro, costituiscono la parte preponderante della ricchezza netta (tav. E3)[33].

Le attività finanziarie presentano un valore mediano pari a 6.073 euro[34]. Valori più elevati si riscontrano per le famiglie con capofamiglia laureato (19.601 euro), dirigente (14.980 euro) e lavoratore autonomo (12.137 euro). Il divario territoriale appare inoltre rilevante: il 50 per cento delle famiglie residenti al Sud e Isole detiene meno di 2.066 euro in attività finanziarie, contro i corrispondenti valori di 9.704 e 7.747 euro per il Nord e il Centro.

---

32 La maggiore concentrazione della ricchezza rispetto al reddito, che peraltro si riscontra in tutti i paesi, è dovuta anche al fatto che la ricchezza osservata in un dato istante è il risultato dell'accumulazione dei flussi di risparmio delle famiglie per un numero di anni che dipende dall'età dei soggetti.

33 Le stime delle attività sono fornite dai proprietari che valutano soggettivamente i prezzi di realizzo. Per gli immobili di proprietà la valutazione viene effettuata nell'ipotesi che questi non siano locati.

34 Gli importi complessivi stimati risultano inferiori rispetto a quelli desumibili dalle statistiche finanziarie aggregate. Per ottenere stime più soddisfacenti degli ammontari di attività finanziarie detenuti dalle diverse categorie di famiglie, in passato si è fatto ricorso a tecniche di *statistical matching*. Si veda al riguardo: L. Cannari e G. D'Alessio, *Non-Reporting and Under-Reporting Behavior in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in "Bulletin of the International Statistical Institute", vol. LV, n. 3, Pavia, 1993, p. 395-412; L. Cannari, G. D'Alessio, G. Raimondi e A.I. Rinaldi, *Le attività finanziarie delle famiglie italiane*, Temi di discussione del Servizio Studi, n. 136, Banca d'Italia, Roma, luglio 1990; G. D'Alessio e I. Faiella, *Nonresponse behaviour in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, mimeo, Banca d'Italia, Roma, 2001.

Le passività finanziarie riguardano un segmento relativamente ridotto di famiglie, pari al 24,8 per cento, confermando un livello di indebitamento delle famiglie italiane più basso di quello che si registra nella maggior parte degli altri paesi industrializzati[35].

Rispetto alla precedente indagine si registra un aumento delle passività finanziarie del 4,1 per cento, sebbene in rapporto alla ricchezza netta queste diminuiscano, passando dal 3,9 al 3,7 per cento.

La consistenza di beni durevoli posseduti dalle famiglie è risultata in media pari a 16.156 euro, di cui 6.655 per mezzi di trasporto (tav.E3).

3.3 La diffusione delle attività finanziarie

Dall'indagine risulta che l'81,6 per cento delle famiglie è titolare, alla fine del 2000, di almeno una attività finanziaria; in particolare, il 78,8 per cento delle famiglie ha un deposito bancario, il 13,8 per cento un deposito postale e l'11,7 per cento titoli di Stato, il 14,4 per cento obbligazioni e quote di fondi comuni e il 9,7 per cento azioni e partecipazioni italiane[36]. Minore risulta la diffusione dei buoni fruttiferi postali (5,4 per cento) e dei certificati di deposito e pronti contro termine (2,4 per cento). Ulteriori forme di risparmio riguardano segmenti ancora più ridotti della popolazione: l'1,1 per cento delle famiglie investe i propri risparmi sotto forma di prestiti alle cooperative, il 2,9 per cento li affida alle gestioni patrimoniali e l'1,2 per cento investe in titoli esteri (tav.F1) (fig.8).

Il confronto con le stime relative al 1998 evidenzia un notevole calo nel numero di famiglie in possesso di certificati di deposito e pronti contro termine, nonché di buoni fruttiferi postali, a fronte di un incremento rilevante nella quota di famiglie che possiede depositi postali, obbligazioni e fondi comuni di investimento, azioni, titoli esteri e gestioni patrimoniali (fig.9).

La diffusione delle attività finanziarie è ovviamente connessa con le caratteristiche familiari e in primo luogo con quelle economiche[37]; la penetrazione degli strumenti finanziari è infatti crescente al crescere del reddito (e della ricchezza), ad eccezione dei depositi postali, che, sebbene in misura inferiore rispetto al passato, caratterizzano le famiglie con capofamiglia dotato di un livello di istruzione medio-basso, e dei prestiti sociali alle cooperative, fenomeno particolarmente concentrato in alcune regioni del Centro-Nord.

---

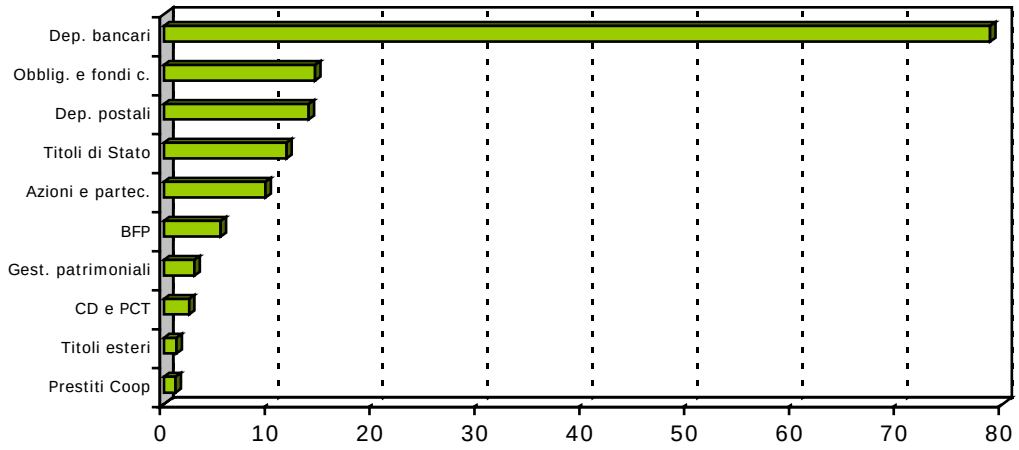
35 Sulla base di stime ottenute mediante analoghe indagini campionarie svolte in altri paesi, la quota di famiglie indebitate risulta circa doppia in Germania e tripla negli Stati Uniti. Si veda *Relazione annuale del Governatore sull'esercizio 2000*, Banca d'Italia, Roma, maggio 2001, p. 210-218.

36 Il possesso di azioni quotate in borsa riguarda il 9,2 per cento delle famiglie, di queste più della metà (6,5 per cento) detiene azioni di società privatizzate.

37 Si veda al riguardo P. Battipaglia e G. D'Alessio, *La ricchezza finanziaria delle famiglie*, mimeo, Banca d'Italia, Roma, 1997 e L. Guiso e T. Jappelli, *Households' Portfolio in Italy*, lavoro presentato alla Conference on Households Portfolios, European University Institute, Firenze, dicembre 1999.

Fig. 8

Diffusione delle attività finanziarie a fine 2000
(percentuale di famiglie)



Nel Mezzogiorno si riscontra in generale una bassa penetrazione degli strumenti finanziari. Per le obbligazioni e i fondi comuni di investimento, ad esempio, la diffusione nelle regioni meridionali (4,1 per cento) è meno della metà di quella riscontrata al Centro e circa un sesto di quella del Nord. Ciò è solo parzialmente dovuto al più basso tenore di vita che caratterizza quell'area; la minore diffusione di gran parte degli strumenti si riscontra, infatti, anche analizzando le famiglie con lo stesso livello di ricchezza. Per contro al Sud e Isole si registra una diffusione di buoni fruttiferi postali (6 per cento) superiore a quella delle regioni centrali e settentrionali (rispettivamente 4,7 e 5,2 per cento).

Riguardo alle grandi categorie socio-professionali, si osserva una diffusione sostanzialmente equivalente dei titoli di Stato (10,9 per cento per i dipendenti, 13 per gli autonomi e 12,2 per i pensionati e gli altri non occupati). Per le altre forme di risparmio si nota che i lavoratori autonomi si orientano di più verso forme quali obbligazioni, fondi comuni e azioni, mentre i lavoratori dipendenti e i pensionati sono più propensi a detenere depositi e buoni fruttiferi postali.

Con riferimento agli ammontari complessivamente detenuti, si osserva che le famiglie con capofamiglia pensionato possiedono circa la metà delle attività finanziarie nette, con una preferenza per attività meno rischiose come i titoli di Stato e una quota ridotta di passività finanziarie; quelle con capofamiglia lavoratore dipendente detengono poco meno di un terzo delle attività finanziarie nette e quelle con capofamiglia lavoratore indipendente la quota restante (tav.6).

Tav.6

Ripartizione delle attività finanziarie per condizione professionale del capofamiglia

(valori percentuali)

Tipologie familiari (*)	Famiglie	Quota dei depositi bancari e postali	Quota dei titoli di Stato	Quota di azioni, fondi comuni e altri titoli	Quota delle attività finanziarie	Quota delle passività finanziarie	Quota delle attività finanziarie nette (**)
Lavoratori dipendenti							
Operaio	20,8	14,0	4,3	5,7	9,3	14,7	7,9
Impiegato	17,8	19,8	13,7	13,6	16,1	19,3	15,2
Dirigente, direttivo	5,5	8,7	6,6	11,8	9,3	8,7	9,5
Totale	44,1	42,5	24,6	31,1	34,7	42,7	32,6
Lavoratore autonomo							
Imprenditore, libero professionista	6,1	10,0	14,9	17,6	14,6	21,4	12,8
altro autonomo	8,3	7,4	4,8	6,1	8,4	25,8	3,7
Totale	14,4	17,4	19,7	23,7	23,0	47,2	16,5
Condizione non professionale							
Pensionati	38,0	37,9	51,4	39,7	38,8	9,1	46,8
altri non occupati	3,6	2,2	4,2	5,4	3,5	0,8	4,3
Totale	41,6	40,1	55,6	45,1	42,3	9,9	51,1
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

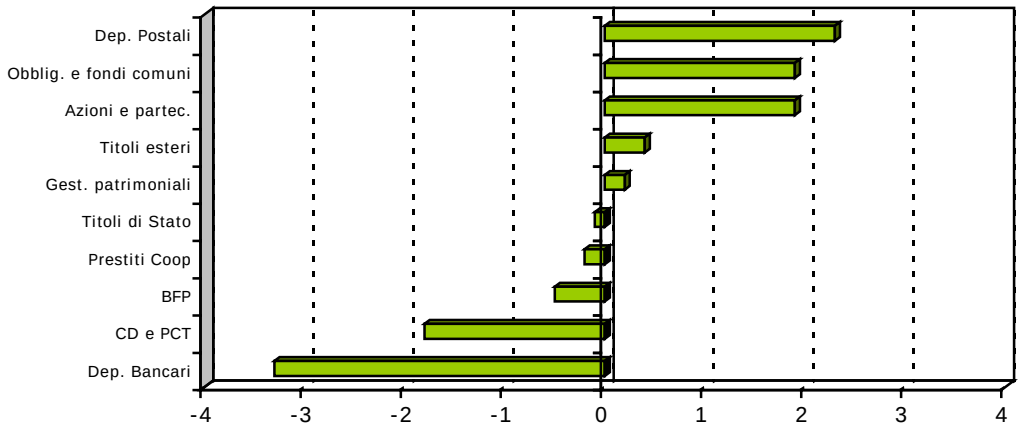
(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

(**) Attività finanziarie al netto delle passività finanziarie detenute.

Fig. 9

Variazione tra il 2000 e il 1998
nella quota di famiglie per attività finanziaria detenuta

(punti percentuali)



Naturalmente il possesso di un'attività finanziaria a una certa data può dipendere da fattori contingenti, e non consente di valutare pienamente la penetrazione dello strumento tra le fasce di popolazione.

Al riguardo è interessante osservare le informazioni che si ricavano circa il possesso nel corso della vita delle diverse attività finanziarie (tav.F2). Si rileva, ad esempio, che una quota rilevante dei capifamiglia ha posseduto almeno una volta titoli di Stato (26,9 per cento), con valori anche più elevati per le famiglie residenti al Nord (40,5

per cento), con reddito superiore a 40 mila euro (48 per cento) e con capofamiglia laureato (45,3 per cento). Per contro, appare ridotta, ma in crescita rispetto all'indagine del 1998, la quota di famiglie che ha posseduto, nell'intero arco della vita, azioni e partecipazioni (12 contro 11,1 per cento); tale quota risulta particolarmente bassa tra le famiglie residenti al Sud e Isole (4,9 per cento).

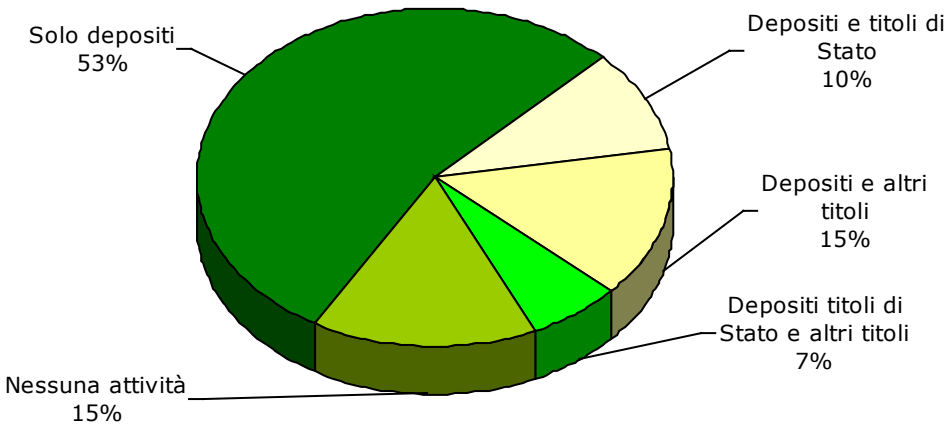
Tra le forme di deposito bancario, quello in conto corrente ha una diffusione nettamente superiore rispetto al deposito a risparmio (72,6 contro 15,1 per cento) (tav.F3). Ugualmente i depositi postali sono più frequentemente in conto corrente che a risparmio (11,4 rispetto al 3,2 per cento) (tav.F4).

Appare interessante segnalare che in questa rilevazione è aumentato il numero di famiglie che non conosce, neanche approssimativamente, il tasso di interesse praticato sul proprio conto corrente bancario (13,4 contro il 9,7 per cento nel 1998). I valori medi dichiarati mostrano una sostanziale uniformità nei rendimenti (tav.F5).

Quanto alla composizione del portafoglio, si osserva che quasi tutte le famiglie in possesso di attività finanziarie detengono un deposito bancario o postale; nel 53 per cento dei casi le famiglie detengono solo un conto di deposito (in forte diminuzione rispetto al 61,5 per cento del 1998), mentre nel 10 per cento dei casi possiedono anche titoli di Stato e nel 7 per cento sia titoli di Stato sia altri titoli. Nel 15 per cento dei casi le famiglie detengono sia un deposito che altri titoli (quote di fondi comuni, obbligazioni, azioni); quest'ultima percentuale è in crescita (+2.3 per cento) rispetto alla precedente rilevazione (fig.10).

Fig. 10

Possesso di attività finanziarie
(percentuale di famiglie)



Per quanto riguarda il risparmio assicurativo, esso riguarda il 12,1 per cento delle famiglie nella forma di pensioni integrative (in crescita di quattro punti percentuali rispetto al 1998), e il 19,9 per cento delle famiglie nella forma di assicurazioni sulla vita. Mentre queste ultime presentano divari territoriali più limitati, le pensioni integrative, che caratterizzano gli imprenditori e i liberi professionisti, sono quasi del tutto assenti nel Mezzogiorno (tav.F6).

3.4 L'utilizzo di strumenti di pagamento

La presente indagine conferma la tendenza, segnalata nelle precedenti rilevazioni, a una progressiva sostituzione degli strumenti di pagamento tradizionali, quali il contante e gli assegni bancari, con mezzi più avanzati e flessibili, come la carta di credito, il Bancomat e gli addebiti preautorizzati.

Gli assegni bancari emessi in media dalle famiglie dotate di deposito bancario in conto corrente sono risultati 1,6 al mese (tav.G1). Il numero di assegni emessi cresce, ovviamente, in relazione alle disponibilità economiche della famiglia e al numero dei percettori di reddito; la frequenza dell'emissione di assegni risulta più elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (3,1 assegni al mese).

Il numero di bonifici effettuati in media nell'anno da una famiglia risulta pari a 12,4, contro gli 11,3 del 1998.

Gli addebiti preautorizzati, tipicamente usati per il pagamento di utenze domestiche, sono utilizzati da più di un terzo delle famiglie italiane (38,2 per cento), rispetto al 36,4 per cento rilevato nel 1998; permane, tuttavia, un divario territoriale molto sensibile, registrandosi il 56,7 per cento al Nord, il 32,5 per cento al Centro e il 15,7 per cento al Sud e Isole (tav.G2).

Anche l'uso di carte di debito mediante i POS installati negli esercizi commerciali presenta una crescita notevole rispetto alla precedente rilevazione (33,8 contro 27,2 per cento) e un divario persistente tra il Sud e Isole e le altre aree geografiche.

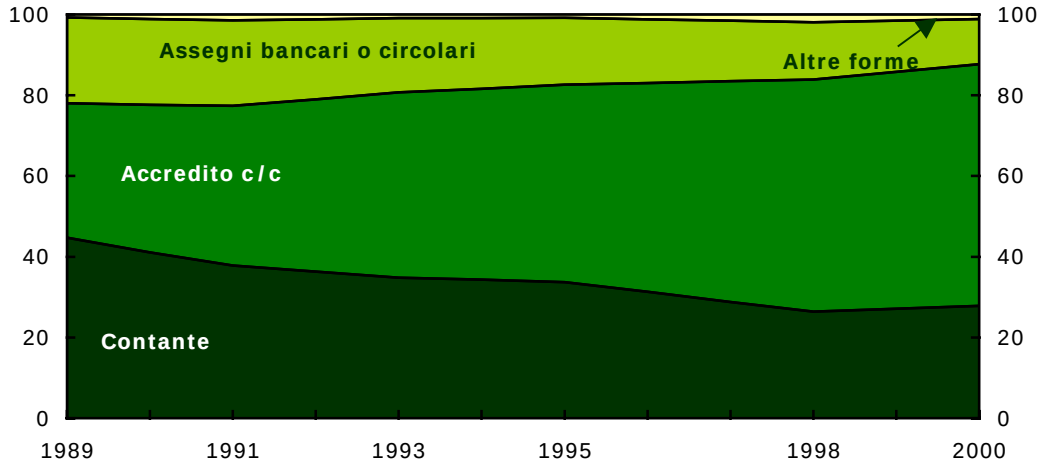
Le famiglie in possesso di Bancomat e carta di credito sono risultate rispettivamente pari al 52,1 e al 23,1 per cento (nella precedente indagine sul 1998 si registrava rispettivamente il 48,5 e il 20,3 per cento). Il possesso di tali strumenti appare positivamente correlato al reddito familiare e al titolo di studio del capofamiglia; la loro diffusione appare maggiore nelle famiglie con capofamiglia in età giovanile (tav.G3).

Per quanto riguarda le modalità attraverso cui le famiglie percepiscono le entrate, quelle più frequentemente riscontrate sono il versamento diretto in conto corrente (59,9 per cento) e il contante (27,8 per cento); considerevole anche la quota rappresentata dagli assegni bancari, pari all'11,2 per cento (tav.G4). Rispetto alle indagini precedenti, si rileva un ulteriore incremento del versamento diretto in conto corrente e un calo degli assegni bancari o circolari. La quota di reddito percepita in contante è rimasta pressoché stazionaria (fig.11).

L'accredito diretto in conto corrente appare più diffuso al Nord (71,3 cento), nelle grandi città, tra le famiglie con redditi elevati e con capofamiglia dotato di elevato titolo di studio e lavoratore dipendente. La quota delle entrate percepite sotto forma di contante invece caratterizza le famiglie residenti al Sud e Isole (47,9 per cento) e nei piccoli centri, con bassi redditi e con capofamiglia dotato di modesto livello di istruzione e in condizione non professionale o lavoratore autonomo. La quota assorbita dagli assegni bancari risulta particolarmente elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (24,5 per cento).

Fig. 11

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quota percentuale)



La scorta di contante detenuta in media da una famiglia è risultata pari a 355 euro, ovvero l'1,9 per cento del consumo annuo. La soglia minima di contante, ovvero il livello al di sotto del quale la famiglia in possesso di conti di deposito effettua un prelievo, è risultata in media di 130 euro, pari allo 0,6 per cento del consumo annuo (tav.G5).

Nella presente indagine è stata inserita una sezione monografica tesa a rilevare informazioni riguardanti l'impatto delle nuove tecnologie dell'informazione sulle modalità di pagamento.

Sebbene tra il 1998 e il 2000 la quota di famiglie che utilizza Internet sia triplicata, passando dal 7,1 al 21,3 per cento[38], le famiglie che nel corso del 2000 hanno effettuato acquisti tramite Internet sono risultate il 2,5 per cento. Percentuali appena più elevate si riscontrano per le famiglie con capofamiglia con meno di 50 anni, dotato di elevato livello di istruzione, dirigente (tav.C8).

Lo scarso utilizzo di queste tecnologie si spiega anche con un livello di abilità nell'uso del computer complessivamente modesto: ben il 68,4 per cento degli individui dichiara di non avere alcuna dimestichezza con il computer, quota che supera l'80 per cento per gli individui con oltre 50 anni (tav.C9). La quota di famiglie con almeno un componente in grado di usare il computer era, a fine 2000, di poco superiore a un terzo (tav. C8).

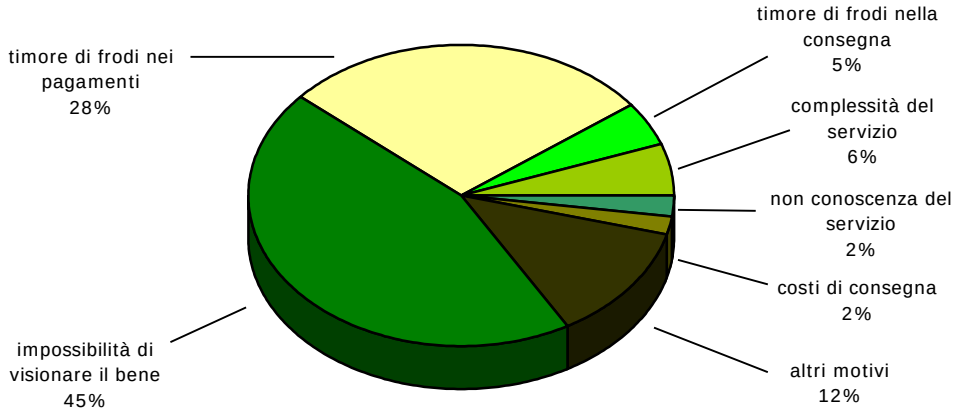
Tra i motivi che vengono addotti dalle famiglie che utilizzano il computer per il mancato ricorso a forme di acquisto tramite Internet, risultano prevalenti l'impossibilità di visionare i beni e il timore di frodi nei pagamenti (fig.12).

38 Secondo l'OCSE, la percentuale di famiglie che dispone di un accesso a Internet risulta superiore al 40 per cento in Svezia, Danimarca Stati Uniti, Olanda e Canada; quote intorno al 30 per cento si riscontrano per Regno Unito, Australia e Finlandia. Percentuali simili a quelle riscontrate per l'Italia si osservano per Irlanda, Austria, Giappone, Germania, Belgio e Francia. Si veda OCSE, *Science, Technology and Industry Scoreboard*, 2001.

Fig. 12

Motivi del mancato acquisto di beni e servizi tramite Internet

(valori percentuali)



3.5 Le abitazioni di residenza

L'abitazione di residenza ha una dimensione media di circa 105 metri quadrati; nel 15,7 per cento dei casi si registrano meno di 60 metri quadrati, mentre nel 18,6 per cento più di 120 (tav.A2). La dimensione varia naturalmente secondo il numero di componenti della famiglia; le famiglie di un componente vivono in abitazioni in media di circa 84 metri quadrati, quelle di due componenti in abitazioni di 101 metri quadrati e così via. Ogni persona ha a disposizione, in media, circa 47 metri quadrati.

L'abitazione di residenza ha un valore in media pari a 124.749 euro, pari a circa 1.180 euro al metro quadro[39]. Il valore al metro quadro presenta marcate differenze sia per area geografica (1.311 euro al Nord, 1.419 euro al Centro e 870 euro al Sud e Isole) sia per dimensione del comune (1.046 euro per comuni fino a 20.000 abitanti, 1.603 euro nei comuni con oltre 500.000 abitanti).

L'abitazione di residenza è nel 68,3 per cento dei casi di proprietà della famiglia, nel 20,9 per cento in affitto, nel 10,1 per cento è occupata ad altro titolo (usufrutto, uso gratuito) e nel restante 0,7 per cento è a riscatto (tav.H1) (fig.13). Rispetto alla precedente indagine si segnala un aumento delle abitazioni di residenza in proprietà (+2,6 punti percentuali), a scapito delle abitazioni in affitto (-1,9 punti percentuali)[40].

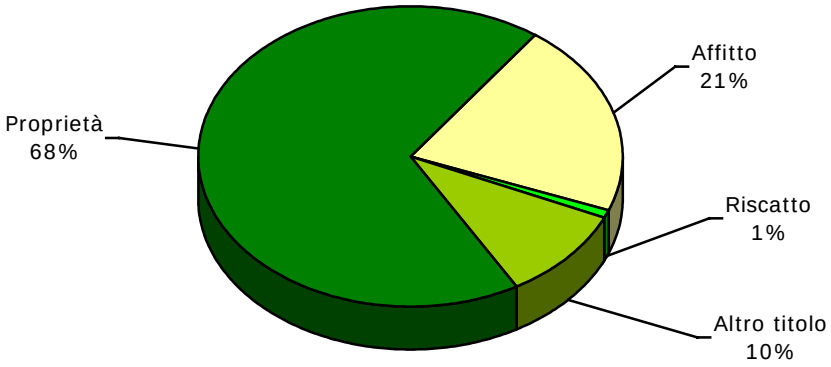
La proprietà dell'abitazione di residenza è più diffusa nei comuni di minore dimensione (72,9 per cento nei comuni con meno di 20.000 abitanti). La quota di famiglie proprietarie dell'abitazione di residenza risulta crescente con l'aumentare dell'età del capofamiglia, con eccezione della classe di età superiore ai 65 anni, nella quale si rileva un notevole peso dell'occupazione ad altro titolo (10,2). Le classi di età giovanili, per contro, sono caratterizzate da una più elevata frequenza di abitazioni in affitto e occupate ad altro titolo (tav.H1).

39 La distribuzione delle famiglie per titolo di godimento dell'abitazione e il progressivo aumento della quota di famiglie proprietarie dell'abitazione di residenza trovano sostanziale conferma nei dati Istat. Si veda Istat, *Annuario Statistico Italiano 2000*, Roma, Novembre 2000.

40 Il valore delle abitazioni è la stima soggettiva del prezzo a cui essa potrebbe essere venduta libera.

Fig. 13

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)



Rispetto alla precedente rilevazione si segnala una riduzione della quota di abitazioni locate a equo canone, che passa dal 7,5 al 7 per cento, e di quelle locate con patti in deroga (dal 4,2 al 3,4 per cento). Si registra inoltre una riduzione della quota di abitazioni di proprietà pubblica (dal 6,3 al 5,3 per cento).

Le abitazioni di residenza occupate dai proprietari hanno un valore in media pari a 138.335 euro; l'affitto imputato, ovvero il canone che i proprietari ritengono potrebbero ricavare dando in affitto la loro abitazione, risulta di 5.014 euro annui. Il valore dell'abitazione risulta notevolmente variabile in funzione dell'ampiezza demografica del comune di residenza (163.224 euro nei comuni con oltre 500.000 abitanti rispetto a 130.030 euro nei comuni con meno di 20.000 abitanti) e per area geografica (162.860 euro al Nord, 148.960 euro al Centro e 99.461 euro al Sud e Isole), oltre che, ovviamente, per le caratteristiche dell'abitazione stessa (tav.H2).

Le abitazioni di residenza locate presentano un valore medio pari a 90.853 euro, inferiore a quello delle abitazioni occupate dal proprietario. La differenza è dovuta principalmente alla diversa superficie media che caratterizza tali abitazioni (115 metri quadri per le abitazioni occupate dal proprietario, circa 80 metri quadri per le abitazioni in affitto). L'affitto pagato risulta in media pari a 3.090 euro annui, con un incremento del 13 per cento rispetto alla precedente rilevazione.

Il rendimento lordo per il proprietario si è attestato al 3,4 per cento. Il valore dell'abitazione e il fitto pagato risultano crescenti al crescere della dimensione dell'abitazione; il rendimento lordo per il proprietario tuttavia decresce all'aumentare della dimensione dell'abitazione (tav.H3).

APPENDICE A:

NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

1. Il disegno campionario

Le indagini sui bilanci delle famiglie italiane condotte dalla Banca d'Italia sono state effettuate, fino al 1987, sulla base di rilevazioni indipendenti nel tempo. A partire dall'indagine sul 1989, per favorire l'analisi dell'evoluzione dei fenomeni rilevati, è stato introdotto uno schema di rilevazione che prevede la presenza nel campione di una quota di unità già rilevate in occasione di precedenti indagini (famiglie *panel*).

La tavola 1a mostra la numerosità campionaria delle indagini dal 1987 al 2000, evidenziando il numero di famiglie intervistate più di una volta nel corso del tempo (*panel*). Si ricava, ad esempio, che delle 8.001 famiglie del campione intervistate in questa indagine, 61 partecipano sin dal 1987, 343 dal 1989, 832 dal 1991, 399 dal 1993, 245 dal 1995 e 1.993 dal 1998. Le restanti 4.128 sono state intervistate per la prima volta in questa rilevazione.

Tav.1a

Famiglie intervistate nelle indagini 1987-2000

Anno della prima rilevazione	Anno di indagine						
	1987	1989	1991	1993	1995	1998	2000
1987.....	8.027	1.206	350	173	126	85	61
1989.....		7.068	1.837	877	701	459	343
1991.....			6.001	2.420	1.752	1.169	832
1993.....				4.619	1.066	583	399
1995.....					4.490	373	245
1998.....						4.478	1.993
2000.....							4.128
Numerosità campionaria..	**8.027**	**8.274**	**8.188**	**8.089**	**8.135**	**7.147**	**8.001**

La numerosità complessiva del campione nell'indagine sul 2000 è risultata pari a 8.001 famiglie (7.147 nel 1998), la quota del campione costituita da famiglie *panel*, pari al 48,4 per cento (37,3 per cento nel 1998).

L'estrazione del campione è stata effettuata seguendo uno schema a due stadi (comuni e famiglie), con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni) secondo la regione e la classe di ampiezza demografica del comune. All'interno di ogni strato, vengono dapprima individuati i comuni nei quali effettuare interviste, includendo tutti quelli con popolazione superiore ai 40.000 abitanti ed estraendo casualmente quelli di dimensione inferiore e successivamente vengono estratte casualmente le famiglie da intervistare.

Per la parte *panel* del campione, i comuni sono stati estratti tra quelli già oggetto di rilevazione nell'indagine sul 1998 (comuni *panel*); le famiglie residenti in questi

comuni che avevano partecipato a due o più rilevazioni sono state tutte reinserite nel campione; le restanti famiglie *panel* da intervistare sono state estratte casualmente tra quelle rilevate solo nella precedente indagine [41].

Le famiglie non *panel* sono state invece estratte casualmente dalle liste anagrafiche, sia nei comuni *panel* che in quelli non *panel*.

La rilevazione delle famiglie è stata condotta in 333 comuni, di cui 311 *panel* e 22 non *panel* (tav.2a)[42].

Tav.2a

Comuni di rilevazione

Area geografica	*Panel*	Non *panel*	Totale
Nord	134	10	144
Centro	65	3	68
Sud e Isole	112	9	121
Totale	**311**	**22**	**333**

2. Il questionario

Come già per la precedente indagine, la rilevazione dei dati è stata effettuata in prevalenza con l'aiuto del computer (CAPI, *Computer-Assisted Personal Interviewing*)[43].

Con questa metodologia i dati vengono rilevati presso le famiglie mediante un questionario elettronico, un vero e proprio programma che, oltre a memorizzare le informazioni, aziona una serie di controlli sui dati immessi consentendo di risolvere, alla presenza della famiglia, le eventuali incoerenze che si riscontrino nei dati[44].

Le restanti interviste realizzate con un questionario cartaceo (circa un terzo del totale) sono state successivamente trasferite su supporto elettronico dalla società di rilevazione, utilizzando il programma CAPI come maschera di immissione dei dati.

Il questionario, predisposto sulla base di quello utilizzato nella scorsa rilevazione, è stato - come di consueto - sottoposto a verifica prima della rilevazione estensiva, allo scopo di limitare difficoltà nella comprensione delle domande e

41 Come già nella precedente rilevazione, per disporre di informazioni utili per le analisi intergenerazionali sono state inoltre contattate per l'intervista tutte le famiglie che si sono formate dalle originarie unità *panel* incluse nel campione (tipicamente quelle formate dai figli che costituiscono una nuova famiglia). Al termine della rilevazione le famiglie di questo tipo sono risultate nel totale pari a 67.

42 Come nella precedente indagine, le famiglie *panel* che non sono state trovate all'indirizzo della precedente rilevazione a causa di un cambio di residenza sono state, per quanto possibile, intervistate presso la nuova dimora, anche se in comune diverso purché in Italia.

43 Le interviste effettuate tramite la metodologia CAPI sono risultate 5.362, pari al 67 per cento.

44 Numerose sono le cause alla base delle incoerenze che caratterizzano i dati rilevati: da parte dell'intervistato possono esserci problemi di comprensione della domanda, di memoria nel fornire una risposta adeguata o anche reticenza nel fornire informazioni percepite come riservate; da parte dell'intervistatore gli errori più frequenti riguardano la digitazione dei codici di risposta o la scrittura dei valori in un'unità di misura diversa da quella prevista nel questionario.

nell'elaborazione delle risposte da parte degli intervistati. La rilevazione di prova, che ha riguardato circa 100 famiglie distribuite sull'intero territorio nazionale, è stata condotta da coppie di intervistatori; il primo eseguiva regolarmente l'intervista, mentre il secondo annotava i punti critici su un apposito questionario[45]. Questa fase ha fornito indicazioni utili per riformulare in modo più chiaro alcuni quesiti.

Il questionario utilizzato nella rilevazione, riportato integralmente nell'appendice C, è predisposto seguendo una struttura modulare. Si compone di una parte di base, nella quale sono rilevati i fenomeni ai quali tutte le famiglie sono interessate, e di diversi allegati, in cui sono raccolte informazioni che riguardano soltanto specifici sottoinsiemi di famiglie.

Per ridurre l'onere di risposta per gli intervistati, si è ritenuto di sottoporre alcune sezioni del questionario solo a un sottoinsieme casuale del campione. In particolare a ogni famiglia è stato sottoposto solo uno dei due blocchi di domande riguardanti comportamenti di consumo delle famiglie e il lavoro domestico e di cura, sulla base dell'anno di nascita (dispari o pari) del capofamiglia[46].

La durata media dell'intervista è risultata pari a 55 minuti, in linea con la precedente rilevazione (53 minuti). Essa è peraltro abbastanza variabile all'interno del campione, risultando positivamente correlata al reddito, alla ricchezza e al numero dei componenti della famiglia (tav.4a).

3. La fase di rilevazione

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che si avvale di intervistatori professionisti.

L'esecuzione delle interviste è preceduta da un ciclo di incontri in cui funzionari della Banca d'Italia e rappresentanti della società di rilevazione impartiscono le istruzioni direttamente agli intervistatori.

Le famiglie contattate per l'intervista, cui viene garantito il completo anonimato, ricevono un opuscolo che illustra le finalità dell'indagine e fornisce alcuni esempi di utilizzo dei dati raccolti[47]. Le famiglie interessate possono richiedere una copia della pubblicazione contenente i risultati di una precedente indagine.

Gli intervistatori hanno contattato 20.882 famiglie, delle quali il 38,3 per cento ha fornito l'intervista (tav.3a)[48].

---

45 Nelle linee essenziali è stata adottata la strategia descritta in L. Oksenberg, C. Cannel e G. Kalton, *New Strategies for Pretesting Survey Questions*, "Journal of Official Statistics", vol. 7, n.1, Statistics Sweden, Stoccolma, 1991, p.349-65.

46 Tale soluzione, oltre a fornire stime basate su una numerosità campionaria inferiore, non consente di disporre congiuntamente delle risposte alle due sezioni. Nel caso in esame la relazione tra i due temi in questione non è stata ritenuta di particolare interesse.

47 Le famiglie non ricevono alcun compenso per l'intervista rilasciata; in occasione della pubblicazione dei risultati dell'indagine ad esse viene inviata una lettera di ringraziamento alla quale vengono allegati alcuni articoli di giornale riportanti i commenti della stampa.

48 La precedente rilevazione registrava un tasso di partecipazione, al netto dei casi di ineleggibilità (decessi, indirizzi errati, trasferimenti), pari al 43,9 per cento.

Il campione di famiglie effettivamente intervistate è quindi risultato composto da 8.001 famiglie, di cui 3.873 *panel* e 4.128 non *panel*. Il tasso di partecipazione all'indagine è stato, come di consueto, più elevato per le famiglie *panel* (65,8 per cento) che per le famiglie non *panel* (27,5 per cento).

Tav.3a

Famiglie contattate e motivi della mancata intervista
(valori percentuali)

Famiglie:	*Panel*		Non *panel*		Totale	
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale
Intervistate.....	3.873	65,8	4.128	27,5	8.001	38,3
Indisponibili.....	1.878	31,9	8.583	57,2	10.461	50,1
Irreperibili.....	133	2,3	2.287	15,2	2.420	11,6
Totale.....	**5.884**	**100,0**	**14.998**	**100,0**	**20.882**	**100,0**
Ineleggibili (*).....	232	3,9	570	3,8	802	3,8

(*) Famiglie non esistenti all'indirizzo anagrafico (indirizzi errati, decessi, trasferimenti).

Il motivo più frequente all'origine della mancata intervista è l'indisponibilità (50,1 per cento; tav.3a). Nel 11,6 per cento dei casi le famiglie sono risultate irreperibili, ovvero non è stato possibile contattare telefonicamente la famiglia e non è stato trovato nessuno in casa in tre visite effettuate dagli intervistatori in giorni e orari diversi.

4. Mancate interviste e attendibilità delle risposte

Le mancate interviste possono costituire un problema nelle indagini statistiche in quanto possono condurre a campioni nei quali i segmenti di popolazione meno disposti a collaborare possono essere sottorappresentati, producendo stime distorte (*selectivity bias*).

Un'indicazione in proposito si ricava valutando il numero dei contatti necessari per ottenere l'intervista (tav.4a). Per effettuare le 8.001 interviste gli intervistatori hanno compiuto 15.525 azioni di contatto.

La difficoltà a ottenere l'intervista è crescente al crescere del reddito, della ricchezza e del titolo di studio del capofamiglia; minori difficoltà si incontrano con le famiglie residenti nei comuni di modesta dimensione, con un ridotto numero di componenti, con capofamiglia pensionato e di sesso femminile.

Per limitare i possibili effetti negativi della mancata partecipazione sono state adottate alcune misure. In primo luogo, le famiglie che non è stato possibile intervistare sono state sostituite con altre estratte con criteri casuali negli stessi comuni. In secondo luogo, al termine della rilevazione, è stata effettuata una stratificazione a posteriori sulla

base di alcune caratteristiche individuali dei soggetti intervistati, che consente di riequilibrare, all'interno del campione, il peso dei diversi segmenti di popolazione (cfr. il par.7 di questa appendice).

Sulla base di studi condotti si può ritenere che – anche in seguito agli accorgimenti adottati - l'entità della distorsione delle stime dovuta alle mancate interviste sia modesta[49].

Un ulteriore aspetto che può influire sulla qualità delle stime riguarda la reticenza delle famiglie a dichiarare le proprie fonti di reddito o le forme di attività finanziarie o reali possedute[50]. Sebbene la partecipazione all'indagine sia volontaria e il contenuto della rilevazione noto all'intervistato sin dall'inizio, è possibile che talvolta l'intervistato non risponda con totale sincerità alle domande più "delicate", quali il reddito o la ricchezza.

Per disporre di elementi di giudizio su tale fenomeno, che per sua natura risulta difficilmente investigabile, è stato richiesto agli intervistatori di formulare, immediatamente dopo l'intervista, un giudizio sintetico sulla presunta attendibilità delle risposte, basando tale giudizio sulla rispondenza tra i dati forniti e gli elementi oggettivi a loro disposizione (zona e tipologia dell'immobile di residenza, tenore di vita desumibile dagli arredi, ecc.)[51].

Come nella precedente indagine, si rileva che, sebbene il livello di attendibilità sia risultato in media soddisfacente, esso non è omogeneo all'interno del campione. Si riscontrano giudizi migliori per le famiglie con capofamiglia in età giovanile, con elevato titolo di studio, lavoratore dipendente, residente al Nord. Un'attendibilità leggermente inferiore si riscontra per le famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente al Sud e Isole. L'attendibilità risulta inoltre crescente al crescere del reddito dichiarato nell'indagine (tav.4a)[52].

Ulteriori elementi per valutare l'attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati possono essere ottenuti comparando le stime desunte dall'indagine con i dati della Contabilità nazionale. Queste comparazioni vanno effettuate con cautela, tenendo conto che, almeno in parte, le differenze riscontrate possono essere dovute alle diverse definizioni adottate[53].

---

49 Si veda L. Cannari e G. D'Alessio, *Mancate interviste e distorsione degli stimatori*, Temi di discussione del Servizio Studi, n.172, Banca d'Italia, Roma, giugno 1992. Con riferimento all'indagine sul 1989, gli autori stimano nel 5 per cento la sottostima del reddito familiare dovuta alle mancate interviste. Risultati analoghi sono stati ottenuti con riferimento all'indagine sul 1998. Si veda G. D'Alessio e I. Faiella, *Nonresponse behaviour in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, mimeo, Banca d'Italia, Roma, 2001.

50 Peraltro non appare irragionevole supporre che anche alcune forme di passività possano essere talvolta volutamente sottostimate dagli intervistati.

51 I giudizi degli intervistatori erano espressi con un punteggio compreso tra 1 (per nulla attendibile) e 10 (totalmente attendibile).

52 La relazione tra livello di attendibilità e reddito "vero" è ovviamente ignota.

53 Le stime desunte dall'indagine sono state, in passato, comparate anche con quelle derivanti dalle dichiarazioni fiscali, segnalando un sostanziale allineamento nei redditi da lavoro dipendente e una sottostima consistente dei redditi da lavoro autonomo dichiarati al fisco rispetto a quelli rilevati nell'indagine. Al riguardo, si veda L. Cannari, V. Ceriani e G. D'Alessio, *Il recupero degli imponibili sottratti a tassazione*, in "Ricerche quantitative per la politica economica - 1995", Banca d'Italia, Roma, 1997.

Tav.4a

Contatti, durata media dell'intervista e attendibilità delle risposte

(numero, minuti, punteggi in decimi)

Modalità (*)	Contatti	Famiglie intervistate	Contatti ogni 100 famiglie	Durata media dell'intervista	Attendibilità delle risposte
Sesso					
maschi	11.649	5.886	197,9	56,6	7,7
femmine	3.876	2.115	183,3	52,3	7,8
Età					
fino a 30 anni	1.099	576	190,8	56,2	7,8
da 31 a 40 anni	2.929	1.424	205,7	56,7	7,9
da 41 a 50 anni	3.318	1.646	201,6	57,8	7,8
da 51 a 65 anni	4.488	2.253	199,2	57,0	7,7
oltre 65 anni	3.691	2.102	175,6	51,1	7,5
Titolo di studio					
senza titolo	848	532	159,4	45,8	7,1
licenza elementare	3.736	2.083	179,4	52,0	7,3
media inferiore	5.307	2.689	197,4	56,2	7,8
media superiore	4.066	1.970	206,4	58,7	8,0
laurea	1.568	727	215,7	61,3	8,1
Settore					
agricoltura	394	216	182.4	57,9	7,1
industria	3.386	1.680	201.5	57,1	7,7
P.A., servizi pubblici	2.472	1.214	203.6	58,7	8,1
altri settori	3.143	1.501	209.4	58,8	7,8
nessun settore	6.130	3.390	180.8	52,0	7,6
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	3.055	1.579	193.5	55,5	7,7
impiegato	2.945	1.438	204.8	58,7	8,1
dirigente, direttivo	1.033	467	221.2	60,7	8,3
totale	7.033	3.484	201.9	57,5	7,9
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	1.058	476	222.3	61,9	7,7
altro autonomo	1.304	651	200.3	58,3	7,3
totale	2.362	1.127	209.6	59,9	7,5
Condizione non professionale					
pensionati	5.551	3.075	180.5	52,2	7,6
altri non occupati	579	315	183.8	49,6	7,0
totale	6.130	3.390	180.8	52,0	7,6
Numero di componenti					
1 componente	2.701	1.479	182,6	46,9	7,6
2 componenti	4.276	2.221	192,5	54,3	7,7
3 componenti	3.527	1.778	198,4	57,9	7,8
4 componenti	3.723	1.825	204,0	59,4	7,8
5 e più componenti	1.298	698	186,0	61,1	7,5
Numero di percettori					
1 percettore	6.758	3.578	188,9	51,3	7,5
2 percettori	6.562	3.319	197,7	57,6	7,9
3 percettori	1.735	862	201,3	62,2	7,8
4 e più percettori	470	242	194,2	65,8	7,7
Classe di reddito familiare					
fino a 10 mila euro	1.678	983	170,7	46,7	7,0
da 10 a 20 mila euro	4.496	2.478	181,4	50,8	7,5
da 20 a 30 mila euro	3.702	1.878	197,1	56,9	7,9
da 30 a 40 mila euro	2.580	1.265	204,0	59,2	8,0
oltre 40 mila euro	3.069	1.397	219,7	64,9	8,1
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	3.936	2.086	188,7	54,1	7,9
da 20.000 a 40.000 abitanti	2.835	1.543	183,7	55,3	7,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	7.409	3.681	201,3	55,7	7,7
oltre 500.000 abitanti	1.345	691	194,6	59,1	7,7
Area geografica					
nord	7.395	3.539	209,0	56,9	8,1
centro	2.991	1.622	184,4	54,2	7,6
sud isole	5.139	2.840	181,0	54,5	7,3
Totale	**15.525**	**8.001**	**194,0**	**55,5**	**7,7**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Sulla base di uno studio effettuato con riferimento alle indagini fino al 1995[54], si può desumere che l'indagine sottostimi in misura maggiore i redditi da interessi e dividendi e quelli da lavoro autonomo e impresa rispetto ai redditi da trasferimenti e da lavoro dipendente; la componente degli affitti effettivi e imputati appare invece sovrastimata[55].

Per le componenti della ricchezza reale, studi effettuati in passato[56] segnalano una sottostima di circa il 20 per cento della componente abitazioni; tale sottostima sembra dovuta in massima parte alla mancata dichiarazione delle seconde case. Le componenti della ricchezza finanziaria appaiono invece maggiormente soggette a sottostima; nel complesso, per il 2000 la stima desunta dall'indagine risulta circa un quarto del corrispondente valore dei conti finanziari, che però include anche le attività possedute dalle istituzioni senza fini di lucro. La sottostima sembra inferiore per il contante e i depositi bancari e postali, mentre più ampia appare quella relativa alle azioni, obbligazioni e fondi comuni di investimento[57].

5. Il controllo dei dati e l'imputazione dei dati mancanti

La rilevazione mediante la metodologia CAPI ha fortemente limitato la necessità di verifiche di coerenza effettuate a posteriori sui dati acquisiti. Le tradizionali fasi di controllo sono però state condotte per le interviste svolte con il questionario cartaceo (circa un terzo) per le quali, come si è detto, il programma CAPI è stato utilizzato come maschera di immissione dei dati per sfruttare la sua capacità di segnalare le incoerenze.

Conclusa la fase di controllo, è stata effettuata l'imputazione delle mancate risposte, che possono dipendere sia dalla reticenza dell'intervistato sia dalla difficoltà da questi incontrata nel fornire risposta a un particolare quesito. L'imputazione si rende necessaria per tutte le variabili elementari che costituiscono le componenti di variabili aggregate, in quanto anche la mancanza di una sola componente non consentirebbe il calcolo della variabile aggregata (è ad esempio necessario imputare le integrazioni non monetarie come i buoni pasto per calcolare il reddito da lavoro dipendente).

Il numero dei dati imputati è in generale modesto, nell'ordine di qualche decina di casi per la maggior parte delle variabili; per le domande più complesse che richiedono un processo di stima da parte dell'intervistato, come le integrazioni non monetarie dei lavoratori dipendenti, gli ammortamenti dei lavoratori autonomi, il valore delle abitazioni

---

54 A. Brandolini, *The Distribution of Personal Income in Post-War Italy: Source Description, Data Quality, and the Time Pattern of Income Inequality*, Temi di discussione del Servizio Studi, n. 350, Banca d'Italia, Roma, aprile 1999.

55 Le percentuali di sottostima variano da una rilevazione all'altra; in media le stime dell'indagine risultano più basse di quelle dei conti nazionali di circa il 70 per cento per i redditi da interessi, il 50 per cento per quelli da lavoro autonomo e impresa, il 30 per cento per quelli da trasferimenti e il 20 per cento per quelli da lavoro dipendente. I redditi da affitti risultano invece più elevati di circa il 10 per cento.

56 L. Cannari e G. D'Alessio, *Housing Assets in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in Dagum e Zenga (a cura di), "Income and Wealth Distribution, Inequality and Poverty", Springer Verlag, Berlino, 1990, p. 326-334.

57 Al riguardo si veda L. Cannari e G. D'Alessio, *Non-Reporting and Under-Reporting Behavior in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in "Bulletin of the International Statistical Institute", vol. LV, n. 3, Pavia, 1993, p. 395-412 e L. Cannari, G. D'Alessio, G. Raimondi e A.I. Rinaldi, *Le attività finanziarie delle famiglie italiane*, Temi di discussione del Servizio Studi, n. 136, Banca d'Italia, Roma, luglio 1990.

e delle aziende, gli affitti imputati, il valore dei mobili e degli arredi posseduti, si registrano dati mancanti da imputare nel 5-10 per cento dei casi.

La metodologia utilizzata per l'imputazione fa riferimento a modelli di regressione, mediante i quali si stimano i valori da attribuire alle mancate risposte sulla base di altre informazioni disponibili correlate. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione intorno ai valori medi, al dato così stimato viene aggiunta una componente casuale, estratta da una variabile di tipo normale, con media zero e varianza pari a quella dei residui del modello di regressione utilizzato. In tal modo si intende preservare la media e la varianza che caratterizzano i dati effettivamente rilevati.

6. L'aggregazione delle variabili

I principali aggregati economici, costruiti a partire dalle voci del questionario, sono riportati negli schemi presentati nelle tavole 5a, 6a e 7a; per le componenti elementari degli aggregati, si illustra la metodologia di calcolo e si fornisce il riferimento alle parti del questionario da cui sono tratte le informazioni.

Tav.5a

Piano di aggregazione delle variabili: conto del reddito

Nome	Descrizione (1)	Riferimenti al questionario (2)
Y	Reddito disponibile netto	
YL	Reddito da lavoro dipendente	
YL1	Retribuzioni nette	B1/7
YL2	Integrazioni non monetarie	B1/9
YT	Pensioni e trasferimenti netti	
YTP	Pensioni e arretrati	
YTP1	Pensioni	B5/4 * B5/5
YTP2	Arretrati	B5/6
YTA	Altri trasferimenti	
YTA1	Assistenza economica (CIG, ecc.)	B6(b1,b2,b3,c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7)
YTA2	Borse di studio	B6/d1
YTA3	Assegni alimenti e regali	
YTA31	in entrata	B6/(d2,d3,d4)
YTA32	in uscita (-)	E06(1,2)
YM	Reddito netto da lavoro autonomo	
YM1	Reddito da lavoro autonomo	B2/6 + B3/6
YM2	Ammortamenti (-)	B2/10 + B3/10
YM3	Utili e altri redditi da partecipazione	B4/6 + B4/7
YC	Reddito da capitale	
YCA	Reddito da fabbricati	
YCA1	Affitti effettivi	D1/9 + D2/7
YCA2	Affitti imputati (3)	(D/22*12) + D1/10
YCF	Reddito da capitale finanziario (4)	
YCF1	Interessi attivi su depositi	Tasso1*C/58(A,B)
YCF2	Interessi attivi su t.Stato	Tasso2*C/58(C)
YCF3	Rendimenti altri titoli	Tasso2*C/58(D,E,F,G,H)
YCF4	Interessi passivi (-)	Tasso3*C/64(1,2)

Y = YL + YT + YM + YC

(1) Il simbolo (-) indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(3) Ad eccezione degli immobili utilizzati per l'attività di lavoro indipendente.
(4) Tasso di interesse * stock di capitale.

Tav.6a

Piano di aggregazione delle variabili: conto dell'utilizzazione reddito

Nome	Descrizione	Riferimenti al questionario [1]
Y	Reddito disponibile netto	
C	Consumi	
CD	Consumi durevoli	
CD1	Spese per mezzi di trasporto	E/2(2) – E/4(2)
CD2	Spese per mobili, ecc.	E/2(3)
CN	Consumi non durevoli	((E/7+ D/19)*12) + YL2 + YCA2
S	Risparmio [2]	
Y = C + S		

(1) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(2) Determinato a saldo.

Tav.7a

Piano di aggregazione delle variabili: conto del patrimonio

Nome	Descrizione [1]	Riferimenti al questionario [2]
W	Ricchezza netta	
AR	Attività reali	
AR1	Immobili	D1/7*D1/2 + D/30*D/6 + D/34
AR2	Aziende	B2/9 + B3/9 + B4/9
AR3	Oggetti di valore	E/5(1)
AF	Attività finanziarie (-)	
AF1	Depositi	C/58(A,B)
AF2	Titoli di Stato	C/58(C)
AF3	Altri titoli	C/58(D,E,F,G,H)
AF4	Crediti commerciali e da altre fam.	B2/7(5) + B3/7(5) + C/65(1)
PF	Passività finanziarie (-)	
PF1	Debiti verso banche e soc. finanz.	C/64(1,2,3,4,5) + B2/7(1,2,3) + B3/7(1,2,3)
PF2	Debiti commerciali	B2/7(4) + B3/7(4)
PF3	Debiti verso altre famiglie	C/65(2)
Per memoria:		
BD	Beni di consumo durevoli	
BD1	Mezzi di trasporto	E/5(2)
BD2	Mobili, ecc.	E/5(3)
W = AR + AF – PF		

(1) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).

7. Le stime campionarie

La procedura di stima adottata, simile a quella utilizzata nella scorsa indagine, si compone di tre fasi:

a) Calcolo dei pesi campionari delle famiglie

Ad ogni individuo della famiglia viene attribuito un peso iniziale, definito come l'inverso della probabilità di inclusione nel campione. Dato il disegno campionario il coefficiente risulta costante a livello di comune e pari a:

$$(1) \qquad w_{hi} = \begin{cases} \dfrac{P_h}{\tilde{P}_h} \dfrac{P_{hi}}{n_{hi}} & \text{per i comuni con più di 40.000 abitanti} \\ \\ \dfrac{1}{m_h} \dfrac{P_h}{n_{hi}} & \text{per i comuni fino a 40.000 abitanti} \end{cases}$$

dove P_h, $\tilde{P}_h$ e m_h sono rispettivamente la popolazione residente, quella dei comuni oggetto di rilevazione e il numero di comuni campione nell'*h-esimo* strato, e P_{hi} e n_{hi} rispettivamente la popolazione e il numero di componenti intervistati nell'*i-esimo* comune dell'*h-esimo* strato[58].

b) Stratificazione a posteriori delle famiglie *panel*

Le famiglie *panel* possono presentare caratteristiche sociodemografiche in parte diverse rispetto a quelle dell'intero campione disponibile sul 1998, sostanzialmente a causa delle mancate interviste[59].

Per correggere tale possibile fonte di distorsione delle stime, si procede a una stratificazione a posteriori della parte *panel* del campione sulla base di alcune caratteristiche relative alla precedente indagine (area geografica, classi di reddito, condizione professionale del capofamiglia), che modifica il peso iniziale di tale sottoinsieme di famiglie[60].

c) Stima degli aggregati

---

[58] La probabilità di estrazione di una famiglia all'interno di un comune selezionato è approssimativamente pari a n_{hi}/P_{hi}. Per i comuni con oltre 40.000 abitanti, sempre inclusi nel campione teorico, è necessario considerare che – per problemi organizzativi - non è sempre possibile condurre interviste in tutti i comuni dello strato. Il primo termine dell'equazione (1) consente pertanto di tenere conto di tale evenienza. I comuni fino a 40.000 abitanti sono selezionati con probabilità proporzionale alla dimensione (*probability proportional to size* - PPS); la probabilità di selezione dell'*i-esimo* comune nell'*h-esimo* strato è pertanto pari a $m_h P_{hi}/P_h$. La probabilità di inclusione di una famiglia nel campione può quindi essere scritta come: $m_h n_{hi}/P_h$.

[59] Per tenere conto dell'attition si sarebbe potuta modellizzare la mancata partecipazione, come proposta da A. Giraldo, E. Rettore e U. Trivellato, *Attrition bias in the Bank of Italy's Survey of Households' Income and Wealth*, International Conference on Quality in Official Statistics, Stockholm, 14-15 Maggio 2001. Questo metodo comporta tuttavia l'uso di dati, più accurati di quelli disponibili, che consentano di distinguere le famiglie che rifiutano l'intervista o che risultano non reperibili da quelle inelegibili.

[60] Di fatto la post-stratificazione modifica marginalmente i pesi campionari.

Uno stimatore corretto della media della variabile x è lo stimatore di Horwitz-Thompson[61] dato da:

$$(2) \qquad \bar{x} = \frac{\sum x_j w_j}{\sum w_j} \qquad j = 1,\ldots,n$$

Tuttavia, in presenza di correlazione tra i valori assunti da una variabile x rilevata in due occasioni successive, lo stimatore ottimo della media è dato da[62]:

$$(3) \qquad \bar{x}_t^* = \alpha \bar{x}_t^q + (1-\alpha)\, \bar{x}_t^p + (1-\alpha)\, \rho\, (\bar{x}_{t-1} - \bar{x}_{t-1}^p)$$

$$(4) \qquad \text{con} \qquad \alpha = \frac{Q\,(1-\rho^2 Q)}{1-\rho^2 Q^2}$$

dove $\bar{x}_t$ e $\bar{x}_{t-1}$ sono rispettivamente le medie della variabile x al tempo t e al tempo t-1, $\bar{x}_t^p$ e $\bar{x}_t^q$ sono le medie della variabile x al tempo t rispettivamente per la parte *panel* e non *panel* del campione, ρ è il coefficiente di correlazione tra $\bar{x}_t$ e $\bar{x}_{t-1}$ e Q è la quota di famiglie non *panel*.

Lo stimatore (3) non è una semplice media ponderata dei valori rilevati al tempo t, giacché fa riferimento, oltre che al coefficiente di correlazione, anche ai valori assunti nella rilevazione precedente dalla variabile x per la parte *panel* e per il totale del campione. Tuttavia, anche a seguito della stratificazione a posteriori sopra descritta, per le principali variabili oggetto di rilevazione, la relazione:

$$(5) \qquad \bar{x}_{t-1} = \bar{x}_{t-1}^p$$

è approssimativamente soddisfatta e l'ultimo termine della (3) si annulla; se si considera inoltre che i coefficienti di correlazione, per le principali variabili analizzate, sono compresi tra 0,4 e 0,6, assegnando a ρ il valore intermedio $\tilde{\rho} = 0{,}5$, si può approssimare lo stimatore (3) mediante:

$$(6) \qquad \bar{x}_t^+ = \tilde{\alpha}\, \bar{x}_t^q + (1-\tilde{\alpha})\, \bar{x}_t^p \quad \text{con} \quad \tilde{\alpha} = \frac{Q\,(1-\tilde{\rho}^2 Q)}{1-\tilde{\rho}^2 Q^2}$$

che si ottiene come media dei dati rilevati al tempo t, ponderata con coefficienti pari a:

$$(7) \qquad w_{hij}^* = \begin{cases} w_{hij}\, \dfrac{1-\tilde{\alpha}}{1-Q} & \text{per le famiglie } \textit{panel} \\[2ex] w_{hij}\, \dfrac{\tilde{\alpha}}{Q} & \text{per le famiglie non - } \textit{panel} \end{cases}$$

---

[61] Si veda F. Cicchitelli, A. Herzel e G. e Montanari , *Il campionamento statistico*, Il Mulino Editore, Bologna, 1994.

[62] Si veda L. Fabbris, *L'indagine campionaria*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1989.

Tale stimatore differisce dallo stimatore (2) in quanto, basandosi sulla correlazione positiva esistente tra i fenomeni rilevati sulle stesse famiglie in tempi successivi, assegna alla parte *panel* del campione un peso relativo superiore rispetto alla quota di interviste *panel* (51,3 per cento rispetto al 48,4 per cento), riducendo corrispondentemente il peso relativo delle famiglie non *panel*.

Giacché tale riponderazione potrebbe alterare la struttura del campione, essa viene condotta imponendo al campione finale l'allineamento alle caratteristiche della popolazione per quanto riguarda il sesso, la classe di età, l'area geografica e la dimensione del comune di residenza[63].

8. Gli errori standard

Gli errori standard delle stime campionarie fornite non sono agevolmente determinabili attraverso gli usuali metodi analitici. La presenza delle fasi b) e c) descritte nel precedente paragrafo rendono infatti non utilizzabili, se non con un ampio margine di imprecisione, le formule per il calcolo degli errori standard delle medie in un campionamento a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio.

Per questo motivo per il calcolo degli errori standard si è ricorso a metodi di simulazione che tengono conto sia dell'originario disegno campionario sia dei successivi aggiustamenti. In particolare sono stati replicati 200 campioni *bootstrap*, di dimensioni equivalenti a quello effettivo (mediante estrazione con ripetizione in entrambi gli stadi), sui quali sono stati misurati i valori medi delle principali grandezze, ottenuti ripercorrendo l'intero processo di stima. Dalla distribuzione di tali valori medi è stato possibile derivare una stima della variabilità degli stimatori.

Gli errori standard dei valori medi delle principali variabili sono riportati nella tav.8a. Dalla tavola emerge la ridotta variabilità che caratterizza le medie delle variabili demografiche, attribuibile principalmente alla stratificazione a posteriori effettuata nella fase c.

Tav.8a

Errori standard delle stime delle medie per le principali grandezze rilevate

(unità, anni, euro, valori percentuali)

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale campione	
Variabile	Valore assoluto	In percentuale della stima	Valore assoluto	In percentuale della stima	Valore assoluto	In percentuale della stima	Valore assoluto	In percentuale della stima
N. medio di componenti	0,04	1,4	0,09	3,4	0,05	1,7	0,02	0,8
Età media	0,48	0,9	0,90	1,6	0,62	1,1	0,21	0,4
Reddito familiare	865	2,9	1.585	5,9	461	2,4	486	1,9
Consumo familiare	471	2,2	942	4,8	309	2,1	267	1,4
Ricchezza netta	11.504	5,7	18.225	10,6	5.356	5,2	6.550	4,0

[63] L'*Iterative Proportional Fitting* (o *Raking*) è una tecnica che consente di allineare in modo simultaneo i pesi campionari alla distribuzione di alcune caratteristiche note da fonti esterne. Si veda per esempio V. Verma, *Advanced Sampling Methods*, Manual for Statistical Trainers, Statistical Institute for Asia and the Pacific, Tokyo, 2000, p. 6.13-6.21.

Quanto alle variabili economiche di maggiore interesse, si osserva come gli errori standard delle medie del consumo e del reddito siano notevolmente inferiori rispetto a quello relativo alle ricchezza netta.

Gli errori standard delle stime a livello di area geografica risultano naturalmente superiori a quelli dell'intero campione.

APPENDICE B:

TAVOLE STATISTICHE

INDICE DELLE TAVOLE

pag.

Tav. A1 - Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche 46

Tav. A2 - Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza 47

Tav. A3 - Struttura della famiglia per numero di componenti 48

Tav. A4 - Struttura della famiglia per numero di percettori 49

Tav. B1 - Reddito, consumi e ricchezza netta familiare 50

Tav. B2 - Reddito, consumi e indici di povertà economica 51

Tav. B3 - Valori mediani di reddito e consumi familiari 52

Tav. C1 - Distribuzione delle famiglie per classi di reddito 53

Tav. C2 - Struttura del reddito familiare 54

Tav. C3 - Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito 55

Tav. C4 - Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie 55

Tav. C5 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1998 e sul 2000. Reddito 56

Tav. C6 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1998 e sul 2000. Reddito (*) 56

Tav. C7 - Reddito individuale per caratteristiche del percettore 57

Tav. C8 - Utilizzo e possesso del computer 58

Tav. C9 - Abilità nell'utilizzo del computer 59

Tav.C10 - Ore dedicate al lavoro e alle attività domestiche e di cura 60

Tav.C11 - Lavoro domestico e di cura 61

Tav. D1 - Struttura dei consumi familiari 62

Tav. E1 - Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza netta 63

Tav. E2 - Valori mediani della ricchezza familiare 64

Tav. E3 - Immobili e altre attività reali 65

Tav. E4 - Immobili posseduti 66

Tav. F1 - Possesso a fine 2000 di attività finanziarie 67

Tav. F2 - Possesso nella vita di attività finanziarie 68

Tav. F3 - Diffusione dei depositi bancari per tipologia 69

Tav. F4 - Diffusione dei depositi postali per tipologia 70

Tav. F5 - Tassi di interesse sui conti correnti bancari 71

Tav. F6 - Forme assicurative possedute dalle famiglie 72

Tav. G1 - Uso di assegni bancari 73

Tav. G2 - Uso di alcuni strumenti di pagamento 74

Tav. G3 - Possesso della carta di credito e del Bancomat 75

Tav. G4 - Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento 76

Tav. G5 - Scorta media e soglia di contante 77

Tav. H1 - Titolo di godimento dell'abitazione di residenza 78

Tav. H2 - Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario 80

Tav. H3 - Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate per caratteristiche del locatario e dell’abitazione 82

Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie (*)	Percettori	Componenti
Sesso			
maschi	71,8	56,1	48,6
femmine	28,2	43,9	51,4
Età			
fino a 30 anni	7,6	14,9	34,8
da 31 a 40 anni	20,7	19,7	16,2
da 41 a 50 anni	20,1	17,8	14,1
da 51 a 65 anni	24,3	22,5	18,2
oltre 65 anni	27,4	25,0	16,8
Titolo di studio			
senza titolo	8,3	8,4	15,7
licenza elementare	25,0	24,9	23,5
media inferiore	35,0	32,9	32,7
media superiore	23,2	25,5	22,2
laurea	8,5	8,3	5,9
Settore			
agricoltura	3,3	3,5	2,2
industria	21,8	20,0	12,6
P.A., servizi pubblici	14,7	14,4	9,0
altri settori	18,8	20,1	12,6
nessun settore	41,5	42,0	63,6
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	20,8	21,1	13,2
impiegato	17,8	19,5	12,2
dirigente, direttivo	5,5	4,4	2,7
totale	44,1	44,9	28,1
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	6,1	5,1	3,2
altro autonomo	8,3	8,0	5,1
totale	14,4	13,1	8,3
Condizione non professionale			
pensionati	38,0	36,3	22,8
altri non occupati	3,6	5,7	40,8
totale	41,5	42,0	63,6
Numero di componenti			
1 componente	20,2	11,8	7,4
2 componenti	27,5	26,8	20,3
3 componenti	23,0	26,1	25,3
4 componenti	21,4	24,8	31,5
5 e più componenti	7,9	10,5	15,5
Numero di percettori			
1 percettore	46,0	27,0	37,2
2 percettori	40,8	47,9	43,9
3 percettori	10,4	18,3	14,0
4 e più percettori	2,7	6,8	4,8
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	47,4	48,7	47,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	13,1	13,3	13,9
da 40.000 a 500.000 abitanti	26,1	25,4	26,3
oltre 500.000 abitanti	13,4	12,5	12,4
Area geografica			
nord	46,8	49,0	44,6
centro	19,6	20,1	19,2
sud e isole	33,5	30,9	36,2
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie
Ubicazione dell'abitazione	
case sparse, zona agricola	6,2
periferia	29,0
tra periferia e centro	33,3
centro	24,1
altro	7,3
Caratteristiche della zona	
zona di pregio	20,1
zona di degrado	4,1
zona intermedia	75,2
Categoria dell'abitazione	
di lusso	1,1
signorile	11,7
civile	60,9
economica	17,5
popolare	7,1
ultrapopolare	1,7
Classi di superficie	
fino a 60 mq	15,7
da 60 a 80 mq	22,6
da 80 a 100 mq	28,3
da 100 a 120 mq	14,8
oltre 120 mq	18,6
Totale	**100,0**

Struttura della famiglia per numero di componenti
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Numero di componenti						Numero medio di componenti
	1	2	3	4	5 e più	Totale	
Sesso							
maschi	9,4	29,4	25,8	25,9	9,5	100,0	3,00
femmine	47,5	22,8	15,7	10,0	4,0	100,0	2,02
Età							
fino a 30 anni	14,5	25,6	30,9	18,5	10,5	100,0	2,90
da 31 a 40 anni	10,7	18,8	32,6	29,5	8,4	100,0	3,09
da 41 a 50 anni	8,7	13,8	24,3	38,5	14,6	100,0	3,41
da 51 a 65 anni	13,4	27,8	27,5	22,5	8,8	100,0	2,88
oltre 65 anni	43,2	44,5	8,5	2,5	1,3	100,0	1,75
Titolo di studio							
senza titolo	46,3	35,1	10,4	4,7	3,4	100,0	1,86
licenza elementare	30,1	36,6	16,0	11,0	6,3	100,0	2,29
media inferiore	12,1	22,8	28,1	27,0	9,9	100,0	3,03
media superiore	13,4	22,3	27,3	28,7	8,3	100,0	2,98
laurea	16,8	26,9	22,8	25,4	8,1	100,0	2,85
Settore							
agricoltura	5,4	18,1	22,2	32,0	22,4	100,0	3,55
industria	7,1	17,4	32,7	32,3	10,6	100,0	3,25
P.A., servizi pubblici	11,9	18,2	27,1	31,1	11,7	100,0	3,17
altri settori	9,9	20,8	28,7	30,6	10,1	100,0	3,13
nessun settore	35,7	40,0	13,9	7,3	3,2	100,0	2,03
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	8,5	17,9	31,9	29,8	11,9	100,0	3,23
impiegato	10,4	19,5	28,7	31,1	10,4	100,0	3,14
dirigente, direttivo	10,4	19,6	25,4	36,6	8,0	100,0	3,14
totale	9,5	18,8	29,8	31,2	10,8	100,0	3,18
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	9,5	19,5	25,1	34,1	11,8	100,0	3,24
altro autonomo	6,8	17,9	30,5	30,7	14,1	100,0	3,34
totale	7,9	18,6	28,2	32,1	13,1	100,0	3,30
Condizione non professionale							
pensionati	35,3	41,9	13,8	6,8	2,1	100,0	1,99
altri non occupati	40,0	19,3	14,8	11,8	14,0	100,0	2,43
totale	35,7	40,0	13,9	7,3	3,2	100,0	2,03
Numero di percettori							
1 percettore	43,8	20,3	14,9	15,3	5,7	100,0	2,20
2 percettori	-	44,6	26,4	22,7	6,3	100,0	2,93
3 percettori	-	-	51,4	35,3	13,4	100,0	3,65
4 e più percettori	-	-	-	51,2	48,8	100,0	4,78
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	20,0	26,8	24,9	20,3	8,0	100,0	2,72
da 20.000 a 40.000 abitanti	17,6	26,3	20,0	25,8	10,3	100,0	2,88
da 40.000 a 500.000 abitanti	19,5	28,0	21,9	22,7	7,9	100,0	2,74
oltre 500.000 abitanti	24,5	30,4	21,3	18,1	5,7	100,0	2,52
Area geografica							
nord	21,0	28,9	26,5	18,9	4,8	100,0	2,59
centro	21,4	27,4	22,3	21,8	6,9	100,0	2,66
sud e isole	18,3	25,7	18,4	24,6	12,9	100,0	2,93
Totale	**20,2**	**27,5**	**23,0**	**21,4**	**7,9**	**100,0**	**2,72**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Struttura della famiglia per numero di percettori
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Numero di percettori					Numero medio di percettori
	1	2	3	4	Totale	
Sesso						
maschi	40,6	45,2	11,4	2,8	100,0	1,77
femmine	59,9	29,5	7,9	2,7	100,0	1,54
Età						
fino a 30 anni	32,1	37,6	20,8	9,5	100,0	2,11
da 31 a 40 anni	44,8	44,3	8,7	2,2	100,0	1,69
da 41 a 50 anni	42,2	45,8	9,5	2,5	100,0	1,73
da 51 a 65 anni	39,7	40,9	15,9	3,5	100,0	1,84
oltre 65 anni	59,2	35,4	4,7	0,7	100,0	1,47
Titolo di studio						
senza titolo	64,3	31,2	4,2	0,3	100,0	1,41
licenza elementare	53,9	36,3	8,0	1,8	100,0	1,58
media inferiore	44,4	40,0	12,0	3,6	100,0	1,76
media superiore	38,0	46,4	12,2	3,4	100,0	1,82
laurea	33,5	51,6	12,5	2,4	100,0	1,84
Settore						
agricoltura	53,7	31,4	9,2	5,6	100,0	1,68
industria	35,8	45,9	14,0	4,4	100,0	1,88
P.A., servizi pubblici	37,8	48,3	11,7	2,2	100,0	1,79
altri settori	38,7	44,6	12,7	4,0	100,0	1,83
nessun settore	57,0	34,5	7,1	1,3	100,0	1,53
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	44,5	38,2	13,0	4,3	100,0	1,78
impiegato	32,8	49,6	13,9	3,7	100,0	1,90
dirigente, direttivo	31,0	57,7	9,2	2,1	100,0	1,82
totale	38,1	45,2	12,9	3,8	100,0	1,83
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	33,5	49,4	12,6	4,5	100,0	1,89
altro autonomo	42,4	42,5	12,1	3,1	100,0	1,77
totale	38,6	45,4	12,3	3,7	100,0	1,82
Condizione non professionale						
pensionati	54,8	36,3	7,5	1,3	100,0	1,56
altri non occupati	80,1	15,5	3,3	1,0	100,0	1,25
totale	57,0	34,5	7,1	1,3	100,0	1,53
Numero di componenti						
1 componente	100,0	-	-	-	100,0	1,00
2 componenti	34,0	66,0	-	-	100,0	1,66
3 componenti	29,9	46,9	23,3	-	100,0	1,93
4 componenti	32,9	43,4	17,2	6,6	100,0	1,97
5 e più componenti	33,1	32,5	17,5	16,9	100,0	2,26
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	43,7	41,5	11,4	3,4	100,0	1,75
da 20.000 a 40.000 abitanti	45,6	39,6	11,6	3,2	100,0	1,73
da 40.000 a 500.000 abitanti	47,5	41,0	9,5	2,0	100,0	1,66
oltre 500.000 abitanti	51,8	39,2	7,5	1,5	100,0	1,59
Area geografica						
nord	40,1	45,4	11,3	3,2	100,0	1,78
centro	43,1	42,5	11,2	3,3	100,0	1,75
sud e isole	56,0	33,4	8,7	1,9	100,0	1,57
Totale	**46,0**	**40,8**	**10,4**	**2,7**	**100,0**	**1,70**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Reddito, consumi e ricchezza netta familiare

Modalità (*)	Reddito familiare	Consumo familiare	Ricchezza netta familiare	Propensione al consumo	Ricchezza netta su reddito
		(euro)		*(valori percentuali)*	
Sesso					
maschi	28.228	20.436	177.284	72,4	6,3
femmine	20.665	15.202	131.705	73,6	6,4
Età					
fino a 30 anni	26.497	18.748	118.310	70,8	4,5
da 31 a 40 anni	26.760	20.269	120.008	75,7	4,5
da 41 a 50 anni	29.464	21.761	167.806	73,9	5,7
da 51 a 65 anni	30.952	21.496	227.233	69,5	7,3
oltre 65 anni	18.738	13.750	152.708	73,4	8,1
Titolo di studio					
senza titolo	11.465	9.112	49.198	79,5	4,3
licenza elementare	18.306	14.088	123.541	77,0	6,7
media inferiore	24.750	18.847	135.077	76,1	5,5
media superiore	33.890	23.856	222.960	70,4	6,6
laurea	47.696	30.105	359.218	63,1	7,5
Settore					
agricoltura	21.241	16.479	165.432	77,6	7,8
industria	29.348	21.882	155.941	74,6	5,3
P.A., servizi pubblici	31.146	22.327	168.381	71,7	5,4
altri settori	33.245	22.712	205.890	68,3	6,2
nessun settore	19.761	14.742	148.689	74,6	7,5
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	22.350	17.706	80.368	79,2	3,6
impiegato	31.299	22.462	157.348	71,8	5,0
dirigente, direttivo	43.918	30.092	261.531	68,5	6,0
totale	28.651	21.169	134.026	73,9	4,7
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	46.350	29.362	437.272	63,3	9,4
altro autonomo	29.409	20.732	204.724	70,5	7,0
totale	36.568	24.379	302.991	66,7	8,3
Condizione non professionale					
pensionati	20.596	15.047	150.699	73,1	7,3
altri non occupati	10.917	11.511	127.401	105,4	11,7
totale	19.761	14.742	148.689	74,6	7,5
Numero di componenti					
1 componente	14.556	11.771	106.132	80,9	7,3
2 componenti	24.504	17.557	175.167	71,7	7,1
3 componenti	30.434	21.469	171.527	70,5	5,6
4 componenti	31.837	23.151	183.625	72,7	5,8
5 e più componenti	32.935	23.557	203.182	71,5	6,2
Numero di percettori					
1 percettore	17.294	14.832	123.361	85,8	7,1
2 percettori	30.960	21.632	189.750	69,9	6,1
3 percettori	39.296	23.643	210.768	60,2	5,4
4 e più percettori	51.360	30.731	301.356	59,8	5,9
Classe di reddito familiare					
fino a 10 mila euro	6.564	8.206	39.936	125,0	6,1
da 10 a 20 mila euro	14.985	13.280	73.303	88,6	4,9
da 20 a 30 mila euro	24.613	18.937	132.904	76,9	5,4
da 30 a 40 mila euro	34.718	24.568	196.687	70,8	5,7
oltre 40 mila euro	59.931	34.653	477.559	57,8	8,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	24.135	17.786	159.024	73,7	6,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	25.995	19.067	160.181	73,3	6,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	28.508	20.174	171.398	70,8	6,0
oltre 500.000 abitanti	28.451	20.657	174.289	72,6	6,1
Area geografica					
nord	30.678	21.890	209.694	71,4	6,8
centro	26.650	19.945	155.054	74,8	5,8
sud e isole	19.380	14.298	106.755	73,8	5,5
Totale	**26.098**	**18.962**	**164.449**	**72,7**	**6,3**
in migliaia di lire	*50.533*	*36.716*	*318.418*		

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Reddito, consumi e indici di povertà economica

(euro, valori percentuali)

Modalità	Reddito equivalente	Reddito pro capite	Consumi equivalenti	Indice di povertà economica(*)		
				Reddito equivalente	Reddito pro capite	Consumi equivalenti
Sesso						
Maschi	14.731	9.724	10.599	12,8	15,0	9,1
Femmine	14.113	9.476	10.333	13,7	15,0	9,1
Età						
fino a 18 anni	12.591	7.083	9.841	18,4	25,7	10,7
da 18 a 30 anni	13.965	9.047	10.066	16,1	17,6	11,2
da 31 a 40 anni	14.847	9.551	10.956	11,4	15,5	7,8
da 41 a 50 anni	14.824	9.609	10.748	14,2	15,7	10,0
da 51 a 65 anni	16.177	11.257	11.174	10,1	9,9	7,0
oltre 65 anni	14.134	11.057	10.040	9,4	5,3	7,9
Titolo di studio						
senza titolo	11.478	7.045	8.966	20,2	22,5	15,1
licenza elementare	12.212	8.562	9.086	15,7	16,4	10,8
media inferiore	13.167	8.666	9.927	14,8	17,3	9,5
media superiore	17.660	11.719	12.296	6,2	8,0	4,4
laurea	25.782	17.743	16.045	2,3	2,5	1,4
Settore						
agricoltura	11.858	7.744	8.669	23,5	29,2	20,9
industria	15.990	10.489	11.433	6,2	8,0	5,9
P.A., servizi pubblici	17.990	11.928	12.284	3,5	5,0	3,5
altri settori	18.374	12.199	12.179	5,6	7,5	3,8
nessun settore	12.896	8.636	9.733	17,2	18,8	11,1
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	12.993	8.521	9.538	10,5	13,1	10,0
impiegato	18.209	12.019	12.521	1,7	2,7	2,5
dirigente, direttivo	25.809	17.249	16.240	2,1	2,7	1,5
totale	16.499	10.885	11.482	5,9	7,6	5,9
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	24.198	16.164	15.187	2,3	3,6	0,7
altro autonomo	15.701	10.342	10.968	11,7	15,5	6,0
totale	18.970	12.582	12.591	8,1	10,9	4,0
Condizione non professionale						
Pensionati	14.559	11.064	10.319	8,1	5,2	6,9
altri non occupati	11.967	7.282	9.406	22,3	26,4	13,5
Totale	12.896	8.636	9.733	17,2	18,8	11,1
Numero di componenti						
1 componente	14.556	14.556	11.771	12,0	3,9	6,2
2 componenti	16.373	12.252	11.732	7,3	5,1	4,3
3 componenti	15.776	10.144	11.167	9,3	9,7	7,6
4 componenti	13.602	7.959	9.948	12,5	16,4	8,8
5 e più componenti	11.211	6.190	8.075	29,6	39,0	19,7
Numero di percettori						
1 percettore	10.764	7.860	9.355	26,9	29,2	13,7
2 percettori	16.287	10.571	11.430	6,1	7,5	5,9
3 percettori	17.020	10.757	10.275	3,2	4,5	7,4
4 e più percettori	17.948	10.749	10.735	2,8	4,0	7,6
Classe di reddito familiare						
fino a 10 mila euro	4.118	3.306	5.424	77,4	66,6	44,2
da 10 a 20 mila euro	8.776	6.325	7.885	19,9	27,7	11,1
da 20 a 30 mila euro	12.843	8.588	9.927	0,4	2,8	4,3
da 30 a 40 mila euro	16.957	10.962	12.065	0,0	0,0	2,0
oltre 40 mila euro	27.387	17.505	15.938	0,0	0,0	1,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	13.425	8.873	9.913	12,3	13,8	9,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	13.703	9.034	10.068	15,7	18,3	8,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	15.503	10.389	10.943	14,8	16,5	9,6
oltre 500.000 abitanti	16.674	11.311	11.986	10,7	12,7	7,5
Area geografica						
nord	17.623	11.846	12.558	3,6	4,7	2,0
centro	14.973	10.009	11.173	4,6	5,5	2,2
sud e isole	10.160	6.605	7.503	29,7	32,7	21,4
Totale	**14.413**	**9.596**	**10.462**	**13,3**	**15,0**	**9,1**
in migliaia di lire	*27.907*	*18.580*	*20.257*			

(*) Percentuali di individui al di sotto della soglia definita come la metà della mediana dell'indicatore corrispondente.

Valori mediani di reddito e consumi familiari

(euro)

Modalità (*)	Reddito	Consumi
Sesso		
maschi	23.241	17.353
femmine	16.276	12.395
Età		
fino a 30 anni	23.850	16.733
da 31 a 40 anni	23.368	18.438
da 41 a 50 anni	26.270	19.212
da 51 a 65 anni	25.591	18.592
oltre 65 anni	14.099	11.155
Titolo di studio		
senza titolo	10.216	8.057
licenza elementare	15.524	12.395
media inferiore	22.122	16.733
media superiore	30.116	21.485
laurea	40.387	24.790
Settore		
agricoltura	16.248	13.634
industria	25.716	19.212
P.A., servizi pubblici	27.948	19.212
altri settori	28.179	19.832
nessun settore	15.437	12.343
Condizione professionale		
Lavoratore dipendente		
operaio	20.703	16.113
impiegato	29.841	20.452
dirigente, direttivo	38.633	26.649
totale	25.749	18.696
Lavoratore autonomo		
imprenditore, libero professionista	37.341	24.816
altro autonomo	23.259	18.463
totale		29.282
Condizione non professionale		
pensionati	16.276	12.395
altri non occupati	7.152	9.606
totale	15.437	12.343
Numero di componenti		
1 componente	12.358	10.102
2 componenti	20.217	14.977
3 componenti	27.703	19.212
4 componenti	27.858	20.245
5 e più componenti	26.605	19.212
Numero di percettori		
1 percettore	14.593	12.602
2 percettori	27.451	18.592
3 percettori	37.185	22.311
4 e più percettori	47.164	27.269
Classe di reddito familiare		
fino a 10 mila euro	7.232	7.437
da 10 a 20 mila euro	14.817	12.395
da 20 a 30 mila euro	24.370	17.973
da 30 a 40 mila euro	34.499	23.550
oltre 40 mila euro	50.406	30.987
Ampiezza comunale		
fino a 20.000 abitanti	20.623	15.494
da 20.000 a 40.000 abitanti	21.276	16.113
da 40.000 a 500.000 abitanti	22.808	17.353
oltre 500.000 abitanti	21.991	17.043
Area geografica		
nord	25.823	18.902
centro	22.557	17.973
sud e isole	15.334	12.085
Totale	**21.405**	**16.113**
in migliaia di lire	*41.446*	*31.199*

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di reddito

(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Classi di reddito (migliaia di euro)													Totale
	fino a 5	da 5 a 7,5	da 7,5 a 10	da 10 a 12,5	da 12,5 a 15	da 15 a 17,5	da 17,5 a 20	da 20 a 22,5	da 22,5 a 25	da 25 a 30	da 30 a 35	da 35 a 40	oltre 40	
Sesso														
maschi	2,1	2,8	4,6	6,8	8,4	8,8	8,4	8,1	6,6	11,5	8,5	7,0	16,3	100,0
femmine	5,6	9,6	11,7	12,7	8,6	7,1	6,4	6,5	3,9	7,3	6,3	5,4	9,0	100,0
Età														
fino a 30 anni	4,1	3,6	5,5	6,4	7,2	3,5	8,9	7,8	8,0	13,9	7,5	8,6	14,9	100,0
da 31 a 40 anni	2,0	2,5	2,7	4,4	9,6	9,3	9,7	9,4	7,2	13,5	9,1	7,7	12,9	100,0
da 41 a 50 anni	3,0	2,0	3,4	5,6	6,2	7,9	6,4	7,9	6,7	11,9	12,5	8,4	18,0	100,0
da 51 a 65 anni	3,1	3,1	3,6	7,0	6,1	7,6	7,2	7,1	5,5	11,0	9,0	8,4	21,4	100,0
oltre 65 anni	3,6	10,1	14,9	15,6	11,5	9,9	7,8	6,6	4,0	5,3	2,7	2,1	6,0	100,0
Titolo di studio														
senza titolo	9,1	19,1	23,1	21,1	9,6	7,5	3,8	2,6	0,6	1,1	1,3	0,9	0,3	100,0
licenza elementare	4,5	8,0	11,3	13,7	12,4	11,7	8,9	8,2	4,4	6,6	3,5	2,4	4,4	100,0
media inferiore	2,6	2,6	4,1	6,8	9,2	9,4	9,7	9,4	8,4	12,5	8,5	6,5	10,2	100,0
media superiore	1,1	0,9	1,4	3,4	5,2	5,1	6,8	7,5	6,0	14,6	12,8	11,4	23,6	100,0
laurea	0,3	-	1,1	1,8	1,0	3,6	3,7	4,2	4,6	9,9	10,9	11,1	47,8	100,0
Settore														
agricoltura	1,5	6,9	10,4	16,3	10,7	8,1	6,0	7,4	8,0	4,4	5,5	5,5	9,3	100,0
industria	1,5	1,1	1,9	4,0	9,2	8,0	8,0	9,8	6,7	15,3	9,4	8,3	16,8	100,0
P.A., servizi pubblici	0,5	0,9	1,2	3,6	6,8	7,3	8,0	8,5	7,7	13,3	14,3	10,4	17,5	100,0
altri settori	0,9	2,4	3,3	4,6	5,4	7,2	7,8	7,1	6,9	11,7	9,9	8,7	24,0	100,0
nessun settore	5,9	8,9	12,1	13,7	9,8	9,5	7,8	6,5	4,1	6,6	4,1	3,4	7,7	100,0
Condizione professionale														
Lavoratore dipendente														
operaio	2,1	2,8	4,5	7,5	11,8	10,4	10,4	10,9	8,1	13,7	6,9	5,4	5,4	100,0
impiegato	0,1	0,1	0,6	3,1	5,5	5,5	7,9	7,5	6,7	16,3	16,0	11,7	18,7	100,0
dirigente, direttivo	0,6	0,4	0,4	2,7	1,2	5,6	1,8	4,3	4,7	8,9	11,8	11,2	46,6	100,0
totale	1,1	1,4	2,4	5,1	8,0	7,9	8,3	8,7	7,1	14,2	11,2	8,6	15,9	100,0
Lavoratore autonomo														
imprenditore, lib.profess...	0,2	0,7	1,1	1,9	3,5	2,8	4,5	6,1	6,5	10,5	8,1	12,8	41,3	100,0
altro autonomo	1,5	4,4	5,0	5,1	7,6	9,3	7,7	9,0	7,3	8,8	9,3	6,6	18,3	100,0
totale	1,0	2,8	3,4	3,8	5,9	6,6	6,3	7,7	6,9	9,5	8,8	9,2	28,0	100,0
Condizione non professionale														
pensionati	2,8	8,1	12,4	13,6	10,3	10,3	8,2	6,9	4,5	7,0	4,3	3,5	8,1	100,0
altri non occupati	38,5	17,1	9,2	14,7	3,4	1,1	4,5	2,0	0,4	2,1	1,8	2,2	3,1	100,0
totale	5,9	8,9	12,1	13,7	9,8	9,5	7,8	6,5	4,1	6,6	4,1	3,4	7,7	100,0
Numero di componenti														
1 componente	7,1	13,5	17,0	18,0	11,4	9,4	6,4	5,5	3,2	3,6	1,4	1,5	1,9	100,0
2 componenti	2,1	2,3	6,2	10,3	10,2	9,8	10,8	9,2	6,3	11,1	7,0	4,8	9,9	100,0
3 componenti	1,8	2,5	2,8	4,3	7,4	6,2	6,7	7,9	6,8	13,3	11,9	9,7	18,9	100,0
4 componenti	1,9	2,2	2,4	3,3	5,0	8,0	6,7	8,2	6,9	12,6	10,4	10,2	22,1	100,0
5 e più componenti	3,2	4,2	3,9	4,2	6,5	7,5	7,4	5,6	5,6	10,5	9,1	6,1	26,1	100,0
Numero di percettori														
1 percettore	6,2	9,4	12,0	14,3	12,5	11,8	8,9	7,0	4,7	5,2	2,5	1,9	3,5	100,0
2 percettori	0,5	0,7	2,4	4,7	6,0	6,4	8,3	8,7	7,7	15,9	12,5	9,1	17,1	100,0
3 percettori	0,0	0,9	0,8	0,2	2,1	2,8	3,3	7,3	5,4	11,7	12,7	16,5	36,4	100,0
4 e più percettori	-	-	1,1	-	-	0,1	1,1	3,4	0,7	8,8	10,5	7,8	66,3	100,0
Ampiezza comunale														
fino a 20.000 abitanti	2,8	5,6	7,2	9,3	8,6	8,5	8,2	8,0	5,8	10,5	7,8	6,3	11,3	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	3,5	5,0	6,0	9,7	7,8	10,0	6,4	5,9	5,6	9,6	8,7	7,8	14,1	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	3,1	3,8	5,5	7,6	7,5	6,7	8,6	8,0	6,3	9,5	8,8	6,4	18,0	100,0
oltre 500.000 abitanti	3,5	3,2	7,1	6,1	10,1	9,3	6,7	7,3	5,3	12,0	5,8	6,3	17,4	100,0
Area geografica														
nord	1,2	1,9	4,6	6,0	6,1	7,4	8,0	7,7	7,2	12,5	10,1	7,5	19,9	100,0
centro	1,2	2,2	5,3	7,1	9,3	9,5	8,4	9,6	5,2	12,4	8,2	8,6	13,0	100,0
sud e isole	6,7	10,2	10,2	12,7	11,1	9,0	7,3	6,4	4,4	6,2	4,6	4,0	7,1	100,0
Totale	**3,1**	**4,7**	**6,6**	**8,5**	**8,4**	**8,3**	**7,8**	**7,7**	**5,9**	**10,3**	**7,9**	**6,5**	**14,2**	**100,0**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Struttura del reddito familiare

(euro, valori percentuali)

Modalità (*)	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare
Sesso										
maschi	11.817	4.423	5.825	6.161	28.228	41,9	15,7	20,6	21,8	100,0
femmine	6.966	2.213	6.687	4.798	20.665	33,7	10,7	32,4	23,2	100,0
Età										
fino a 30 anni	13.584	4.517	4.137	4.258	26.497	51,3	17,0	15,6	16,1	100,0
da 31 a 40 anni	15.034	5.101	1.936	4.688	26.760	56,2	19,1	7,2	17,5	100,0
da 41 a 50 anni	17.376	4.750	1.607	5.730	29.464	59,0	16,1	5,5	19,4	100,0
da 51 a 65 anni	10.753	4.848	7.967	7.383	30.952	34,7	15,7	25,7	23,9	100,0
oltre 65 anni	805	1.005	11.293	5.633	18.738	4,3	5,4	60,3	30,1	100,0
Titolo di studio										
senza titolo	1.121	281	7.928	2.133	11.465	9,8	2,5	69,2	18,6	100,0
licenza elementare	3.601	2.037	8.316	4.350	18.306	19,7	11,1	45,4	23,8	100,0
media inferiore	11.687	3.538	4.748	4.775	24.750	47,2	14,3	19,2	19,3	100,0
media superiore	15.718	5.752	5.002	7.417	33.890	46,4	17,0	14,8	21,9	100,0
laurea	20.333	8.207	5.950	13.204	47.696	42,6	17,2	12,5	27,7	100,0
Settore										
agricoltura	9.039	6.109	2.183	3.907	21.241	42,6	28,8	10,3	18,4	100,0
industria	17.400	4.828	1.901	5.218	29.348	59,3	16,5	6,5	17,8	100,0
P.A., servizi pubblici	21.296	1.988	1.692	6.169	31.146	68,4	6,4	5,4	19,8	100,0
altri settori	13.608	10.496	2.346	6.793	33.245	40,9	31,6	7,1	20,4	100,0
nessun settore	1.667	692	11.782	5.619	19.761	8,4	3,5	59,6	28,4	100,0
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	16.748	417	1.723	3.460	22.350	74,9	1,9	7,7	15,5	100,0
impiegato	22.016	1.080	2.308	5.893	31.299	70,3	3,5	7,4	18,8	100,0
dirigente, direttivo	32.137	1.732	1.006	9.042	43.918	73,2	3,9	2,3	20,6	100,0
totale	20.793	849	1.870	5.138	28.651	72,6	3,0	6,5	17,9	100,0
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	5.407	26.261	2.882	11.799	46.350	11,7	56,7	6,2	25,5	100,0
altro autonomo	3.225	18.536	2.097	5.549	29.409	11,0	63,0	7,1	18,9	100,0
totale	4.147	21.801	2.429	8.190	36.568	11,3	59,6	6,6	22,4	100,0
Condizione non professionale										
pensionati	1.668	683	12.525	5.718	20.596	8,1	3,3	60,8	27,8	100,0
altri non occupati	1.648	782	3.916	4.569	10.917	15,1	7,2	35,9	41,9	100,0
totale	1.667	692	11.782	5.619	19.761	8,4	3,5	59,6	28,4	100,0
Numero di componenti										
1 componente	3.023	1.179	6.057	4.297	14.556	20,8	8,1	41,6	29,5	100,0
2 componenti	6.427	2.773	8.913	6.389	24.504	26,2	11,3	36,4	26,1	100,0
3 componenti	13.701	4.810	5.688	6.233	30.434	45,0	15,8	18,7	20,5	100,0
4 componenti	17.243	5.343	3.434	5.816	31.837	54,2	16,8	10,8	18,3	100,0
5 e più componenti	15.578	6.951	4.412	5.993	32.935	47,3	21,1	13,4	18,2	100,0
Numero di percettori										
1 percettore	5.434	2.499	4.745	4.614	17.294	31,4	14,5	27,4	26,7	100,0
2 percettori	13.456	4.473	6.297	6.731	30.960	43,5	14,4	20,3	21,7	100,0
3 percettori	17.117	5.748	9.881	6.548	39.296	43,6	14,6	25,1	16,7	100,0
4 e più percettori	24.588	8.250	10.347	8.173	51.360	47,9	16,1	20,1	15,9	100,0
Classe di reddito familiare										
fino a 10 mila euro	1.077	401	3.558	1.527	6.564	16,4	6,1	54,2	23,3	100,0
da 10 a 20 mila euro	5.127	1.212	5.871	2.774	14.985	34,2	8,1	39,2	18,5	100,0
da 20 a 30 mila euro	10.748	2.969	6.070	4.825	24.613	43,7	12,1	24,7	19,6	100,0
da 30 a 40 mila euro	16.809	4.393	6.264	7.251	34.718	48,4	12,7	18,0	20,9	100,0
oltre 40 mila euro	23.009	12.786	8.440	15.695	59.931	38,4	21,3	14,1	26,2	100,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	9.445	3.455	6.131	5.103	24.135	39,1	14,3	25,4	21,1	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	10.235	4.068	6.009	5.682	25.995	39,4	15,7	23,1	21,9	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	11.492	4.571	6.048	6.396	28.508	40,3	16,0	21,2	22,4	100,0
oltre 500.000 abitanti	12.198	3.264	5.937	7.050	28.451	42,9	11,5	20,9	24,8	100,0
Area geografica										
nord	12.342	4.365	6.691	7.278	30.678	40,2	14,2	21,8	23,7	100,0
centro	11.168	3.894	5.664	5.923	26.650	41,9	14,6	21,3	22,2	100,0
sud e isole	7.392	2.958	5.433	3.596	19.380	38,1	15,3	28,0	18,6	100,0
Totale	**10.451**	**3.801**	**6.067**	**5.777**	**26.098**	**40,0**	**14,6**	**23,2**	**22,1**	**100,0**
in migliaia di lire	*20.236*	*7.360*	*11.747*	*11.186*	*50.533*					

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Tav.C3

Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito

Decimi di reddito	Valore di ripartizione (*euro*)	Quota di famiglie (*valori percentuali*)	Reddito medio (*euro*)
fino al 1° decile	14.270	27,5	9.478
dal 1° al 2° decile	19.222	15,6	16.735
dal 2° al 3° decile	23.323	12,3	21.224
dal 3° al 4° decile	28.170	10,1	25.688
dal 4° al 5° decile	32.702	8,7	30.278
dal 5° al 6° decile	37.908	7,4	35.222
dal 6° al 7° decile	44.106	6,4	40.562
dal 7° al 8° decile	53.681	5,4	48.100
dal 8° al 9° decile	74.746	4,2	62.162
oltre il 9° decile	-	2,4	111.072

Tav.C4

Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie

Decimi di famiglie	Valore di ripartizione (*euro*)	Quota di reddito (*valori percentuali*)	Reddito medio (*euro*)
Fino al 1° decile	8.676	2,1	5.603
Dal 1° al 2° decile	12.246	4,0	10.536
Dal 2° al 3° decile	15.056	5,2	13.565
Dal 3° al 4° decile	18.198	6,4	16.635
Dal 4° al 5° decile	21.396	7,6	19.808
Dal 5° al 6° decile	25.474	8,9	23.316
Dal 6° al 7° decile	30.281	10,7	27.812
Dal 7° al 8° decile	36.658	12,8	33.314
Dal 8° al 9° decile	46.728	15,7	40.972
oltre il 9° decile	-	26,6	69.368

Tav.C5

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1998 e sul 2000. Reddito
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1998	Quinti di famiglie nel 2000					
	fino al 1° quintile	dal 1° al 2° quintile	dal 2° al 3° quintile	dal 3° al 4° quintile	oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1 quintile	66,8	20,6	9,0	3,0	0,6	100,0
dal 1 al 2 quintile	21,5	44,8	22,4	7,9	3,4	100,0
dal 2 al 3 quintile	6,6	23,5	42,2	20,1	7,6	100,0
dal 3 al 4 quintile	3,2	8,8	18,4	47,8	21,8	100,0
oltre il 4 quintile	2,0	2,3	7,9	21,1	66,7	100,0
Totale	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**100,0**

Tav.C6

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1998 e sul 2000. Reddito (*)
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1998	Quinti di famiglie nel 2000					
	fino al 1° quintile	dal 1° al 2° quintile	dal 2° al 3° quintile	dal 3° al 4° quintile	oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1 quintile	67,8	20,0	8,6	3,4	0,2	100,0
dal 1 al 2 quintile	21,9	47,7	21,2	6,0	3,2	100,0
dal 2 al 3 quintile	6,0	23,7	44,6	19,6	6,1	100,0
dal 3 al 4 quintile	2,3	6,2	20,8	48,9	21,8	100,0
oltre il 4 quintile	1,7	2,5	5,0	22,0	68,8	100,0
Totale	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**100,0**

(*) Famiglie per le quali non si sono rilevati cambiamenti nella composizione demografica.

Reddito individuale per caratteristiche del percettore

(euro)

	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da lavoro	Reddito da trasferimenti	Reddito da lavoro e da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito individuale
Sesso							
maschi	14.331	16.254	15.258	9.639	13.945	6.633	18.142
femmine	11.152	11.836	11.516	6.837	9.531	5.036	11.682
Età							
fino a 30 anni	9.494	11.009	9.930	3.065	9.390	4.409	10.136
da 31 a 40 anni	13.264	14.631	13.988	3.183	13.849	5.036	16.393
da 41 a 50 anni	14.766	15.038	15.142	5.071	14.796	6.002	18.366
da 51 a 65 anni	15.271	17.131	16.346	9.688	13.495	7.253	18.347
oltre 65 anni	9.458	18.789	16.827	8.358	8.844	5.942	12.634
Titolo di studio							
senza titolo	7.820	8.542	7.999	6.184	6.430	2.467	7.748
licenza elementare	9.814	12.388	10.890	7.609	8.796	4.722	11.663
media inferiore	11.786	13.030	12.302	8.972	11.984	5.105	14.714
media superiore	13.732	16.922	14.701	10.591	14.496	7.925	18.397
laurea	18.459	18.856	19.850	13.004	19.703	13.337	26.820
Settore							
agricoltura	7.782	10.532	8.919	-	9.479	4.668	11.489
industria	13.270	16.439	14.090	-	14.170	5.740	16.774
P.A., servizi pubblici	14.553	14.917	15.033	-	15.086	6.235	18.369
altri settori	13.099	15.556	14.463	-	14.639	7.013	17.667
nessun settore	-	-	-	8.705	8.831	5.935	12.754
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	10.925	-	11.001	-	11.100	3.936	12.750
impiegato	14.017	-	14.134	-	14.229	5.975	16.815
dirigente, direttivo	22.458	-	22.962	-	22.717	9.335	28.457
totale	13.387	-	13.522	-	13.584	5.523	16.037
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	-	19.919	20.422	-	20.971	11.370	27.546
altro autonomo	-	13.373	13.635	-	13.922	5.885	16.827
totale	-	15.911	16.266	-	16.655	8.217	20.984
Condizione non professionale							
pensionati	-	-	-	9.126	9.401	6.070	13.213
altri non occupati	-	-	-	4.469	4.665	5.423	9.825
totale	-	-	-	8.705	8.831	5.935	12.754
Numero di componenti							
1 componente	13.965	15.828	15.145	8.053	10.516	4.526	14.556
2 componenti	13.288	15.817	14.405	8.142	10.953	6.732	14.759
3 componenti	13.119	15.270	13.915	8.310	12.574	6.436	15.733
4 componenti	13.172	14.219	13.696	8.692	13.249	6.102	16.121
5 e più componenti	11.905	14.494	12.857	7.806	12.057	6.616	14.588
Numero di percettori							
1 percettore	14.391	17.876	15.777	9.029	13.027	4.949	17.294
2 percettori	13.481	14.779	14.160	7.694	12.121	6.987	15.480
3 percettori	11.358	12.974	11.886	8.253	10.927	6.686	13.098
4 e più percettori	10.812	11.276	11.182	7.263	10.237	8.413	12.175
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	12.270	13.277	12.808	7.665	10.931	5.251	13.767
da 20.000 a 40.000 abitanti	12.437	14.600	13.240	8.286	11.838	5.904	15.025
da 40.000 a 500.000 abitanti	13.760	17.994	15.229	8.742	13.392	6.928	17.129
oltre 500.000 abitanti	14.862	15.656	15.347	9.354	13.610	7.665	17.913
Area geografica							
nord	14.096	16.425	15.046	9.000	13.175	7.506	17.204
centro	12.833	14.114	13.332	8.112	11.883	6.078	15.230
sud e isole	11.281	13.144	12.075	7.159	10.227	3.947	12.351
Totale	**13.054**	**14.958**	**13.847**	**8.202**	**12.012**	**6.075**	**15.308**
in migliaia di lire	*25.276*	*28.963*	*26.812*	*15.881*	*23.258*	*11.763*	*29.640*

Utilizzo e possesso del computer
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Utilizzo del computer	Possesso del computer	Utilizzo di Internet	Acquisti tramite Internet
Sesso				
maschi	39,7	29,9	23,9	2,8
femmine	28,3	19,8	14,8	1,6
Età				
fino a 30 anni	42,9	24,6	27,0	3,5
da 31 a 40 anni	50,8	34,5	28,4	4,5
da 41 a 50 anni	55,1	44,0	31,7	3,4
da 51 a 65 anni	40,7	32,1	25,2	2,0
oltre 65 anni	6,5	5,2	3,4	0,4
Titolo di studio				
senza titolo	1,8	1,3	1,7	0,0
licenza elementare	11,1	7,6	4,1	0,3
media inferiore	35,0	25,2	16,9	1,2
media superiore	63,7	47,0	39,7	4,9
laurea	77,2	62,4	59,0	10,3
Settore				
agricoltura	27,1	17,6	15,8	0,1
industria	46,1	33,3	26,5	2,5
P.A., servizi pubblici	62,6	47,3	39,3	4,7
altri settori	58,5	42,4	34,2	5,2
nessun settore	13,0	10,4	6,9	0,7
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	28,8	20,8	13,1	0,7
impiegato	69,3	49,2	40,6	4,9
dirigente, direttivo	80,5	63,7	61,9	11,3
totale	51,6	37,6	30,3	3,7
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	73,9	53,5	48,0	5,0
altro autonomo	46,3	35,1	26,5	3,2
totale	57,9	42,9	35,6	3,9
Condizione non professionale				
pensionati	13,2	10,5	6,9	0,7
altri non occupati	11,7	9,0	6,8	0,5
totale	13,0	10,4	6,9	0,7
Numero di componenti				
1 componente	13,7	7,3	8,3	1,2
2 componenti	24,4	17,3	14,4	2,3
3 componenti	48,0	35,8	28,5	3,6
4 componenti	56,9	45,1	33,1	3,0
5 e più componenti	47,9	37,2	25,9	1,5
Numero di percettori				
1 percettore	23,5	16,8	12,6	1,2
2 percettori	45,0	34,1	27,6	3,7
3 percettori	52,2	40,5	31,7	2,7
4 e più percettori	67,4	42,9	35,0	3,5
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	33,5	24,3	18,2	1,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	37,0	29,1	19,8	2,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	39,5	30,3	25,5	3,1
oltre 500.000 abitanti	40,7	28,5	25,6	3,3
Area geografica				
nord	45,5	33,2	27,5	3,6
centro	39,3	29,5	22,7	2,5
sud e isole	22,3	16,9	11,8	0,8
Totale	**36,5**	**27,0**	**21,3**	**2,5**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Abilità nell'utilizzo del computer

(percentuali di individui)

Modalità (*)	Abilità nell'utilizzo del computer						Utilizzo del computer al lavoro
	Nessuna	Modesta	Media	Buona	Molto buona	Totale	
Sesso							
maschi	64,2	8,1	8,8	11,7	7,1	100,0	21,8
femmine	72,3	8,1	7,9	8,4	3,3	100,0	14,7
Età							
fino a 10 anni	65,4	13,0	14,3	5,8	1,5	100,0	-
da 11 a 14 anni	52,7	14,7	15,9	13,6	3,1	100,0	-
da 14 a 30 anni	49,7	6,1	12,7	20,3	11,3	100,0	13,7
da 31 a 40 anni	56,7	12,4	9,6	13,7	7,6	100,0	30,0
da 41 a 50 anni	63,4	12,0	10,3	9,4	4,9	100,0	26,8
da 51 a 65 anni	82,0	7,8	4,5	3,7	1,9	100,0	15,1
oltre 65 anni	97,5	1,0	0,8	0,5	0,1	100,0	1,6
Titolo di studio							
senza titolo	85,1	5,8	6,0	2,3	0,9	100,0	-
licenza elementare	91,3	3,0	2,9	2,3	0,4	100,0	0,8
media inferiore	71,9	9,0	7,9	8,2	3,0	100,0	9,6
media superiore	43,2	11,9	13,9	19,6	11,4	100,0	34,5
laurea	24,5	13,1	15,0	27,6	19,9	100,0	59,5
Settore							
agricoltura	83,2	7,7	4,5	2,5	2,0	100,0	7,9
industria	63,0	9,1	9,0	11,5	7,5	100,0	27,1
P.A., servizi pubblici	41,3	16,5	16,3	17,7	8,2	100,0	41,5
altri settori	50,1	10,8	10,9	17,7	10,5	100,0	39,2
nessun settore	77,3	6,0	6,5	7,1	3,2	100,0	-
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	79,7	8,2	5,2	5,2	1,8	100,0	9,0
impiegato	33,8	14,9	17,0	22,6	11,6	100,0	51,8
dirigente, direttivo	21,1	8,4	17,9	29,1	23,5	100,0	71,5
totale	54,1	11,1	11,6	15,1	8,2	100,0	33,6
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	33,2	13,7	14,7	21,4	17,0	100,0	56,9
altro autonomo	69,0	11,9	7,1	8,0	4,0	100,0	19,6
totale	55,2	12,6	10,0	13,2	9,0	100,0	34,0
Condizione non professionale							
pensionati	93,8	2,9	1,6	1,1	0,5	100,0	-
altri non occupati	66,5	8,1	9,6	11,0	4,9	100,0	-
totale	77,3	6,0	6,5	7,1	3,2	100,0	-
Numero di componenti							
1 componente	86,3	2,6	3,5	4,9	2,7	100,0	41,0
2 componenti	80,5	4,6	4,4	6,1	4,4	100,0	23,6
3 componenti	66,6	8,6	8,4	11,0	5,4	100,0	19,7
4 componenti	57,6	11,2	11,5	13,1	6,6	100,0	17,0
5 e più componenti	66,7	9,0	9,7	10,3	4,3	100,0	11,1
Numero di percettori							
1 percettore	77,7	6,3	6,2	6,7	3,2	100,0	8,8
2 percettori	62,2	9,8	10,0	12,0	6,0	100,0	23,3
3 percettori	66,5	7,8	7,1	11,6	7,0	100,0	23,3
4 e più percettori	59,9	8,3	12,9	12,2	6,8	100,0	28,2
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	71,1	8,3	7,9	8,9	3,9	100,0	16,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	68,4	8,7	9,0	9,4	4,5	100,0	16,3
da 40.000 a 500.000 abitanti	65,3	8,5	9,0	10,6	6,5	100,0	19,0
oltre 500.000 abitanti	64,7	5,9	7,8	13,5	8,1	100,0	24,9
Area geografica							
nord	60,1	10,6	10,6	12,3	6,3	100,0	25,6
centro	65,2	8,0	7,4	12,2	7,1	100,0	19,6
sud e isole	80,3	5,1	5,9	6,0	2,7	100,0	8,6
Totale	**68,4**	**8,1**	**8,3**	**10,0**	**5,2**	**100,0**	**18,3**

(*) Riferite ai componenti con oltre 6 anni di età.

Ore dedicate al lavoro e alle attività domestiche e di cura

(ore medie settimanali)

Modalità	Ore di lavoro		Ore di attività domestiche e di cura		Ore di lavoro e di attività domestiche e di cura	
	per occupato	per individuo (*)	per occupato	per individuo (*)	per occupato	per individuo (*)
Sesso						
maschi	43,1	24,9	12,5	13,2	55,6	38,2
femmine	35,5	11,6	29,3	37,3	64,8	48,8
Età						
fino a 30 anni	40,1	16,6	11,6	13,4	51,7	30,0
da 31 a 40 anni	40,5	29,8	21,6	30,3	62,0	60,1
da 41 a 50 anni	39,7	29,1	21,4	29,7	61,1	58,8
da 51 a 65 anni	41,1	14,9	18,8	31,9	59,9	46,8
oltre 65 anni	38,2	1,0	9,3	26,0	47,5	26,9
Titolo di studio						
senza titolo	37,4	2,6	13,5	28,9	50,8	31,6
licenza elementare	42,7	8,7	20,3	32,1	63,0	40,8
media inferiore	41,4	20,8	17,6	24,0	59,0	44,8
media superiore	39,3	23,4	19,5	22,8	58,8	46,2
laurea	37,2	28,9	20,5	20,9	57,6	49,7
Settore						
agricoltura	41,3	41,3	19,7	19,7	61,1	61,1
industria	41,6	41,6	15,9	15,9	57,5	57,5
P.A., servizi pubblici	35,3	35,3	23,6	23,6	58,8	58,8
altri settori	42,3	42,3	18,2	18,2	60,5	60,5
nessun settore	-	-	-	30,9	-	32,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	39,7	39,7	17,5	17,5	57,2	57,2
impiegato	36,6	36,6	21,8	21,8	58,4	58,4
dirigente, direttivo	41,9	41,9	16,5	16,5	58,4	58,4
totale	38,6	38,6	19,2	19,2	57,8	57,8
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	45,8	45,8	17,1	17,1	63,0	63,0
altro autonomo	46,1	46,1	17,5	17,5	63,6	63,6
totale	46,0	46,0	17,4	17,4	63,3	63,3
Condizione non professionale						
pensionati	-	-	-	26,7	-	27,5
altri non occupati	-	-	-	34,5	-	35,7
totale	-	-	-	30,9	-	32,0
Numero di componenti						
1 componente	40,9	12,8	15,1	23,2	56,0	36,0
2 componenti	39,0	12,6	18,2	27,1	57,2	39,8
3 componenti	40,2	20,9	19,8	25,9	60,0	46,8
4 componenti	40,4	21,6	19,2	24,6	59,6	46,3
5 e più componenti	41,6	17,8	17,9	26,5	59,5	44,3
Numero di percettori						
1 percettore	43,2	12,5	17,0	29,7	60,2	42,3
2 percettori	38,7	20,0	22,4	24,6	61,1	44,7
3 percettori	40,0	22,7	14,0	21,5	54,1	44,2
4 e più percettori	41,4	26,6	12,9	17,5	54,3	44,1
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	41,0	17,9	18,1	24,7	59,0	42,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	39,9	17,9	19,5	28,0	59,4	45,9
da 40.000 a 500.000 abitanti	40,0	17,9	20,4	27,7	60,4	45,6
oltre 500.000 abitanti	38,8	18,6	17,7	22,7	56,5	41,3
Area geografica						
nord	40,6	20,3	18,4	23,2	59,1	43,5
centro	39,7	20,1	19,0	24,8	58,7	44,9
sud e isole	40,0	13,7	19,4	29,4	59,4	43,2
Totale	**40,2**	**18,0**	**18,8**	**25,7**	**59,1**	**43,7**

(*) Individui con età superiore ai 14 anni

Lavoro domestico e di cura

(valori percentuali)

Modalità	Cura di bambini e ragazzi di età fino a 14 anni	Cura nei confronti di altri componenti residenti	Cura nei confronti di genitori o parenti non residenti	Attività domestiche	Ore complessive dedicate al lavoro domestico e di cura
Sesso					
maschi	19,9	21,2	7,6	51,2	100,0
femmine	17,9	18,7	5,2	58,3	100,0
Età					
fino a 30 anni	21,6	17,2	6,1	55,1	100,0
da 31 a 40 anni	41,6	11,7	5,1	41,5	100,0
da 41 a 50 anni	20,4	21,9	6,1	51,7	100,0
da 51 a 65 anni	5,4	23,3	7,1	64,2	100,0
oltre 65 anni	3,0	22,1	4,3	70,6	100,0
Titolo di studio					
senza titolo	3,8	23,6	4,3	68,2	100,0
licenza elementare	8,8	21,3	5,5	64,4	100,0
media inferiore	23,5	17,7	5,3	53,6	100,0
media superiore	25,8	18,0	6,7	49,5	100,0
laurea	25,8	18,8	8,5	46,9	100,0
Settore					
agricoltura	22,7	23,4	6,2	47,8	100,0
industria	29,1	11,8	4,7	54,5	100,0
P.A., servizi pubblici	26,3	17,3	6,3	50,1	100,0
altri settori	28,7	17,0	5,5	48,9	100,0
nessun settore	14,1	20,9	5,9	59,2	100,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	27,4	13,9	4,6	54,1	100,0
impiegato	26,3	16,8	5,5	51,4	100,0
dirigente, direttivo	31,6	19,6	8,2	40,6	100,0
totale	27,2	15,8	5,4	51,7	100,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	37,9	13,5	7,4	41,2	100,0
altro autonomo	24,2	18,1	5,6	52,1	100,0
totale	29,6	16,3	6,3	47,8	100,0
Condizione non professionale					
pensionati	4,3	20,4	5,7	69,6	100,0
altri non occupati	20,4	21,2	6,0	52,4	100,0
totale	14,1	20,9	5,9	59,2	100,0
Numero di componenti					
1 componente	3,9	1,5	10,0	84,6	100,0
2 componenti	3,2	23,6	6,7	66,6	100,0
3 componenti	21,9	19,6	4,2	54,4	100,0
4 componenti	28,7	19,3	5,5	46,5	100,0
5 e più componenti	27,8	21,4	5,4	45,4	100,0
Numero di percettori					
1 percettore	22,2	15,8	6,8	55,2	100,0
2 percettori	17,3	20,7	5,0	57,1	100,0
3 percettori	11,4	25,9	5,1	57,6	100,0
4 e più percettori	9,8	21,8	5,4	63,0	100,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	17,7	13,3	4,9	64,2	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	22,6	23,7	6,3	47,4	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	17,3	24,1	6,9	51,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	18,3	24,4	5,9	51,4	100,0
Area geografica					
nord	17,3	11,4	4,7	66,6	100,0
centro	17,8	21,4	6,3	54,6	100,0
sud e isole	19,8	26,5	6,6	47,1	100,0
Totale	**18,4**	**19,3**	**5,8**	**56,5**	**100,0**

Struttura dei consumi familiari

(euro, valori percentuali)

Modalità (*)	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare
Sesso						
maschi	1.951	18.484	20.436	9,6	90,4	100,0
femmine	943	14.258	15.202	6,2	93,8	100,0
Età						
fino a 30 anni	2.681	16.066	18.748	14,3	85,7	100,0
da 31 a 40 anni	2.435	17.833	20.269	12,0	88,0	100,0
da 41 a 50 anni	1.968	19.792	21.761	9,0	91,0	100,0
da 51 a 65 anni	1.705	19.791	21.496	7,9	92,1	100,0
oltre 65 anni	557	13.193	13.750	4,1	95,9	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	239	8.872	9.112	2,6	97,4	100,0
licenza elementare	753	13.335	14.088	5,3	94,7	100,0
media inferiore	1.750	17.096	18.847	9,3	90,7	100,0
media superiore	2.658	21.198	23.856	11,1	88,9	100,0
laurea	2.722	27.383	30.105	9,0	91,0	100,0
Settore						
agricoltura	1.749	14.730	16.479	10,6	89,4	100,0
industria	2.394	19.487	21.882	10,9	89,1	100,0
P.A., servizi pubblici	2.303	20.024	22.327	10,3	89,7	100,0
altri settori	2.385	20.326	22.712	10,5	89,5	100,0
nessun settore	731	14.010	14.742	5,0	95,0	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	1.800	15.906	17.706	10,2	89,8	100,0
impiegato	2.387	20.074	22.462	10,6	89,4	100,0
dirigente, direttivo	3.518	26.573	30.092	11,7	88,3	100,0
totale	2.251	18.918	21.169	10,6	89,4	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	3.075	26.287	29.362	10,5	89,5	100,0
altro autonomo	2.222	18.509	20.732	10,7	89,3	100,0
totale	2.583	21.796	24.379	10,6	89,4	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	732	14.315	15.047	4,9	95,1	100,0
altri non occupati	728	10.783	11.511	6,3	93,7	100,0
totale	731	14.010	14.742	5,0	95,0	100,0
Numero di componenti						
1 componente	568	11.202	11.771	4,8	95,2	100,0
2 componenti	1.470	16.086	17.557	8,4	91,6	100,0
3 componenti	2.146	19.322	21.469	10,0	90,0	100,0
4 componenti	2.317	20.834	23.151	10,0	90,0	100,0
5 e più componenti	2.011	21.546	23.557	8,5	91,5	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	1.035	13.797	14.832	7,0	93,0	100,0
2 percettori	2.199	19.432	21.632	10,2	89,8	100,0
3 percettori	1.880	21.763	23.643	8,0	92,0	100,0
4 e più percettori	3.559	27.172	30.731	11,6	88,4	100,0
Classe di reddito familiare						
fino a 10 mila euro	280	7.925	8.206	3,4	96,6	100,0
da 10 a 20 mila euro	722	12.558	13.280	5,4	94,6	100,0
da 20 a 30 mila euro	1.686	17.250	18.937	8,9	91,1	100,0
da 30 a 40 mila euro	2.884	21.683	24.568	11,7	88,3	100,0
oltre 40 mila euro	3.629	31.024	34.653	10,5	89,5	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	1.669	16.116	17.786	9,4	90,6	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	1.861	17.206	19.067	9,8	90,2	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	1.821	18.353	20.174	9,0	91,0	100,0
oltre 500.000 abitanti	1.175	19.482	20.657	5,7	94,3	100,0
Area geografica						
nord	2.191	19.698	21.890	10,0	90,0	100,0
centro	1.423	18.521	19.945	7,1	92,9	100,0
sud e isole	1.079	13.218	14.298	7,6	92,4	100,0
Totale	**1.667**	**17.294**	**18.962**	**8,8**	**91,2**	**100,0**
in migliaia di lire	*3.228*	*33.486*	*36.716*			

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza netta

(valori percentuali)

Modalità (*)	Classe di ricchezza netta (migliaia di euro)										
	fino a 10	da 10 a 20	da 20 a 30	da 30 a 40	da 40 a 50	da 50 a 75	da 75 a 100	da 100 a 150	da 150 a 200	oltre 200	Totale
Sesso											
maschi	18,3	5,0	2,9	2,8	3,3	8,5	8,9	15,4	11,0	23,8	100,0
femmine	22,6	5,3	4,4	4,4	2,4	10,7	9,6	12,8	9,6	18,2	100,0
Età											
fino a 30 anni	31,2	3,9	4,4	2,9	4,2	7,8	6,4	14,3	9,5	15,5	100,0
da 31 a 40 anni	26,6	6,0	3,4	2,4	2,0	8,4	9,1	14,8	9,9	17,5	100,0
da 41 a 50 anni	19,9	6,3	2,0	2,7	2,6	7,4	8,8	14,3	11,2	24,9	100,0
da 51 a 65 anni	11,5	3,4	2,2	2,3	2,8	7,7	10,0	16,4	12,7	31,0	100,0
oltre 65 anni	17,6	5,4	5,1	5,3	4,1	12,6	9,3	13,6	9,2	18,0	100,0
Titolo di studio											
senza titolo	27,1	7,6	11,9	8,2	5,0	17,1	8,1	10,0	3,0	2,0	100,0
licenza elementare	21,9	4,3	2,5	4,2	4,4	11,7	12,0	15,8	10,0	13,2	100,0
media inferiore	22,9	5,5	3,5	2,5	3,1	8,5	9,8	15,7	9,3	19,1	100,0
media superiore	13,9	5,2	2,0	1,9	1,4	5,7	7,1	14,7	15,0	33,2	100,0
laurea	6,4	2,5	0,7	2,3	1,5	5,7	4,2	11,8	13,1	51,9	100,0
Settore											
agricoltura	23,9	4,0	2,6	6,4	4,6	11,3	3,1	14,4	5,8	23,9	100,0
industria	23,5	5,7	2,6	1,6	2,7	8,2	9,3	15,9	10,0	20,6	100,0
P.A., servizi pubblici	17,7	5,6	2,6	1,7	2,6	8,3	9,6	15,8	12,1	23,9	100,0
altri settori	18,4	4,8	2,6	3,7	1,8	5,5	8,0	12,4	13,1	29,6	100,0
nessun settore	18,2	4,7	4,4	4,2	3,8	11,4	9,8	14,7	9,7	19,1	100,0
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	35,2	6,4	3,4	2,4	3,0	8,7	9,9	14,8	7,3	9,0	100,0
impiegato	15,2	6,6	2,6	2,2	2,3	6,5	8,7	16,2	16,0	23,8	100,0
dirigente, direttivo	9,6	0,9	0,4	3,4	2,2	6,6	7,7	16,9	11,6	40,8	100,0
totale	23,9	5,8	2,7	2,4	2,6	7,5	9,1	15,6	11,3	18,9	100,0
Lavoratore autonomo											
imprenditore, l. professionista	7,3	2,8	0,9	2,2	1,9	7,6	4,4	10,3	10,7	52,0	100,0
altro autonomo	11,6	4,6	3,2	3,7	2,2	7,2	9,0	13,0	11,4	34,1	100,0
totale	9,8	3,8	2,2	3,0	2,1	7,4	7,0	11,9	11,1	41,6	100,0
Condizione non professionale											
pensionati	15,9	4,6	4,4	4,5	3,9	11,5	10,0	15,2	10,0	20,0	100,0
altri non occupati	42,3	5,8	4,3	1,6	3,3	9,6	7,8	9,3	6,4	9,6	100,0
totale	18,2	4,7	4,4	4,2	3,8	11,4	9,8	14,7	9,7	19,1	100,0
Numero di componenti											
1 componente	27,6	6,6	5,1	4,2	3,2	11,5	7,8	13,9	8,0	12,0	100,0
2 componenti	16,9	5,0	4,1	3,4	3,6	10,1	10,1	14,3	9,7	22,7	100,0
3 componenti	16,5	4,6	2,6	3,2	2,4	8,1	8,0	16,4	12,1	26,0	100,0
4 componenti	16,9	4,6	2,0	2,5	3,2	7,1	10,1	15,4	12,4	25,7	100,0
5 e più componenti	23,6	3,9	1,8	2,3	2,2	7,7	9,4	11,0	11,6	26,4	100,0
Numero di percettori											
1 percettore	27,1	6,0	4,2	4,0	3,4	10,2	8,8	13,8	7,9	14,7	100,0
2 percettori	13,7	4,7	2,8	2,8	2,6	8,9	9,9	15,9	12,2	26,4	100,0
3 percettori	11,3	3,1	1,9	2,8	3,4	6,4	7,3	15,2	15,3	33,3	100,0
4 e più percettori	8,9	2,2	3,1	0,3	2,6	3,7	8,4	10,6	14,6	45,6	100,0
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	15,8	5,1	4,0	4,1	2,9	11,3	9,8	15,1	10,2	21,5	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	17,8	4,1	3,2	3,3	4,8	9,7	11,6	14,5	9,2	21,8	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	21,2	4,7	3,3	2,7	3,1	6,6	7,8	15,1	11,1	24,5	100,0
oltre 500.000 abitanti	30,7	6,4	1,2	1,4	1,5	5,5	6,7	12,8	12,8	21,1	100,0
Area geografica											
nord	17,2	4,2	2,7	2,5	1,9	7,3	8,4	15,3	11,2	29,2	100,0
centro	20,5	6,2	3,5	1,7	1,7	7,1	7,5	15,5	13,9	22,3	100,0
sud e isole	22,1	5,5	4,2	5,2	5,4	12,8	11,0	13,4	7,8	12,5	100,0
Totale	**19,5**	**5,1**	**3,4**	**3,3**	**3,0**	**9,1**	**9,1**	**14,7**	**10,6**	**22,2**	**100,0**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Valori mediani della ricchezza familiare

(euro)

Modalità (*)	Attività reali	Attività finanziarie	Totale attività	Ricchezza netta (*)
Sesso				
maschi	93.737	6.714	105.874	101.742
femmine	67.914	5.165	77.985	76.746
Età				
fino a 30 anni	54.228	5.165	67.765	57.327
da 31 a 40 anni	77.469	6.197	84.699	78.911
da 41 a 50 anni	93.995	7.247	106.907	100.709
da 51 a 65 anni	109.489	8.263	131.134	127.926
oltre 65 anni	65.074	4.844	77.469	75.403
Titolo di studio				
senza titolo	31.065	872	32.020	32.020
licenza elementare	74.886	3.890	78.037	77.469
media inferiore	78.243	5.345	86.765	83.150
media superiore	130.147	10.329	152.355	143.742
laurea	183.859	19.601	214.509	210.198
Settore				
agricoltura	64.557	2.931	72.046	65.885
industria	82.633	6.714	97.610	88.046
P.A., servizi pubblici	95.545	7.747	111.038	105.874
altri settori	111.038	9.657	131.180	119.818
nessun settore	77.572	5.090	83.150	82.323
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	44.157	3.724	51.646	46.998
impiegato	105.874	8.780	128.081	116.748
dirigente, direttivo	149.773	14.980	176.628	162.839
totale	79.534	6.197	93.995	85.379
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	207.616	15.959	252.547	236.744
altro autonomo	130.003	10.329	140.218	126.274
totale	157.519	12.137	181.276	168.623
Condizione non professionale				
pensionati	77.985	5.165	86.760	85.794
altri non occupati	18.334	310	21.691	21.175
totale	77.572	5.090	83.150	82.323
Numero di componenti				
1 componente	51.646	4.210	54.744	53.453
2 componenti	80.051	6.714	93.995	92.084
3 componenti	103.808	8.263	118.611	110.522
4 componenti	104.892	7.230	119.818	110.005
5 e più componenti	95.545	4.132	104.324	95.545
Numero di percettori				
1 percettore	54.228	3.822	63.008	60.425
2 percettori	104.324	7.773	118.269	111.038
3 percettori	129.631	9.296	149.603	143.117
4 e più percettori	160.102	14.683	190.810	186.957
Classe di reddito familiare				
fino a 10 mila euro	14.461	0	18.076	18.076
da 10 a 20 mila euro	51.904	3.381	54.228	53.195
da 20 a 30 mila euro	99.160	7.747	109.153	105.874
da 30 a 40 mila euro	139.443	12.756	165.266	158.087
oltre 40 mila euro	240.152	32.774	299.614	282.328
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	80.051	6.165	95.028	91.413
da 20.000 a 40.000 abitanti	79.018	6.197	89.864	86.248
da 40.000 a 500.000 abitanti	93.995	5.991	105.874	102.775
oltre 500.000 abitanti	79.018	5.862	93.080	86.765
Area geografica				
nord	104.841	9.704	124.466	117.752
centro	98.857	7.747	106.907	104.892
sud e isole	59.393	2.066	64.041	61.975
Totale	**82.633**	**6.073**	**97.300**	**92.962**
in migliaia di lire	*160.000*	*11.759*	*188.399*	*180.000*

(*) La ricchezza familiare netta è costituita dalla somma delle attività reali (immobili, aziende e oggetti di valore), delle attività finanziarie (depositi, titoli di Stato, azioni, ecc.) al netto delle passività finanziarie (mutui e altri debiti) .

Immobili e altre attività reali

(euro)

Modalità (*)	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Per memoria: Mezzi di trasporto	Mobili, ecc.	Totale beni durevoli
Sesso							
maschi	129.414	18.414	4.126	151.955	7.762	10.284	18.046
femmine	103.339	9.520	3.160	116.020	3.832	7.503	11.336
Età							
fino a 30 anni	90.013	17.485	2.189	109.688	7.804	9.297	17.101
da 31 a 40 anni	91.436	14.377	2.904	108.717	8.296	10.449	18.746
da 41 a 50 anni	130.300	15.639	3.828	149.768	8.855	10.473	19.329
da 51 a 65 anni	159.904	28.899	5.508	194.312	7.975	10.036	18.011
oltre 65 anni	114.539	5.342	3.587	123.469	2.326	7.660	9.986
Titolo di studio							
senza titolo	43.357	429	1.002	44.789	875	3.744	4.619
licenza elementare	93.147	10.499	2.373	106.021	3.553	6.667	10.221
media inferiore	102.397	15.568	2.929	120.895	7.014	9.125	16.139
media superiore	160.073	27.691	5.394	193.160	9.370	12.377	21.747
laurea	261.743	16.337	10.617	288.698	12.581	17.197	29.779
Settore							
agricoltura	119.186	41.546	1.614	162.346	7.139	7.643	14.782
industria	108.916	30.175	3.076	142.169	8.930	10.644	19.575
P.A., servizi pubblici	141.038	2.464	4.699	148.203	8.836	10.785	19.622
altri settori	139.322	34.255	5.653	179.231	9.656	12.328	21.984
nessun settore	114.692	2.870	3.325	120.888	3.297	7.315	10.613
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	67.380	2.746	1.663	71.789	6.488	8.148	14.637
impiegato	129.753	4.073	4.235	138.062	8.724	10.740	19.464
dirigente, direttivo	200.449	13.063	9.055	222.569	13.111	14.972	28.083
totale	109.147	4.567	3.623	117.338	8.216	10.045	18.261
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	246.243	134.193	9.457	389.893	13.391	19.136	32.527
altro autonomo	136.547	54.583	3.626	194.757	10.227	10.485	20.713
totale	182.901	88.224	6.090	277.215	11.564	14.141	25.705
Condizione non professionale							
pensionati	117.523	1.919	3.374	122.816	3.311	7.436	10.747
altri non occupati	84.728	12.942	2.808	100.479	3.158	6.038	9.197
totale	114.692	2.870	3.325	120.888	3.297	7.315	10.613
Numero di componenti							
1 componente	80.902	3.228	2.718	86.848	2.338	5.878	8.217
2 componenti	125.998	11.983	4.066	142.047	5.268	9.437	14.706
3 componenti	127.862	14.992	4.012	146.867	8.521	10.525	19.046
4 componenti	137.305	28.772	4.113	170.190	9.481	11.519	21.000
5 e più componenti	155.182	29.736	4.854	189.772	9.420	10.521	19.941
Numero di percettori							
1 percettore	92.771	8.445	3.178	104.395	4.237	8.236	12.474
2 percettori	137.977	20.204	4.410	162.592	8.104	10.567	18.672
3 percettori	163.432	19.472	4.624	187.529	9.307	10.220	19.527
4 e più percettori	219.880	63.657	4.006	287.544	15.589	12.110	27.700
Classe di ricchezza netta familiare							
fino a 20 mila euro	1.301	371	1.270	2.943	3.980	5.988	9.968
da 20 a 50 mila euro	24.354	1.577	2.075	28.006	4.286	6.269	10.556
da 50 a 100 mila euro	64.902	2.445	1.956	69.304	4.908	7.252	12.161
da 100 a 200 mila euro	125.824	4.216	3.013	133.053	6.937	9.675	16.613
oltre 200 mila euro	340.363	63.621	9.992	413.977	11.746	16.425	28.171
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	123.055	16.948	2.883	142.886	6.394	9.228	15.622
da 20.000 a 40.000 abitanti	117.952	13.778	3.572	135.303	6.635	10.330	16.965
da 40.000 a 500.000 abitanti	124.548	14.733	4.605	143.887	7.370	10.049	17.419
oltre 500.000 abitanti	117.815	16.614	6.107	140.537	6.208	8.587	14.796
Area geografica							
nord	148.159	24.729	4.696	177.585	8.065	10.539	18.604
centro	118.936	10.383	3.260	132.579	6.512	8.127	14.640
sud e isole	87.473	6.823	3.026	97.324	4.770	8.854	13.624
Totale	**122.071**	**15.909**	**3.854**	**141.836**	**6.655**	**9.501**	**16.156**
in migliaia di lire	*236.362*	*30.804*	*7.462*	*274.633*	*12.886*	*18.397*	*31.282*

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Immobili posseduti

(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun immobile	Abitazione dove abita la famiglia	Altre abitazioni	Altri fabbricati	Terreni agricoli	Terreni non agricoli
Sesso						
maschi	26,0	70,2	15,2	5,2	11,5	2,0
femmine	30,2	66,1	13,3	5,2	9,0	1,9
Età						
fino a 30 anni	41,7	55,5	8,6	3,3	9,8	0,8
da 31 a 40 anni	38,4	57,3	10,9	4,1	8,8	2,4
da 41 a 50 anni	28,1	66,4	16,6	6,1	10,6	1,9
da 51 a 65 anni	17,4	78,8	21,6	6,4	13,9	1,9
oltre 65 anni	22,8	74,9	11,7	4,8	10,0	2,0
Titolo di studio						
senza titolo	31,4	66,3	4,3	1,7	11,3	1,4
licenza elementare	26,1	71,8	10,1	3,7	11,7	1,9
media inferiore	31,9	63,8	11,7	5,2	10,7	1,8
media superiore	24,5	71,3	19,4	6,9	8,8	2,3
laurea	14,1	78,7	37,5	8,4	13,5	2,4
Settore						
agricoltura	27,8	65,9	5,5	7,5	31,5	2,6
industria	33,5	63,2	12,2	3,0	7,9	1,8
P.A., servizi pubblici	25,5	68,3	20,1	4,4	11,4	2,3
altri settori	30,2	65,3	17,6	9,2	10,1	2,1
nessun settore	23,1	74,2	13,5	4,7	10,8	1,8
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	42,8	54,3	7,9	1,1	8,7	1,3
impiegato	26,1	69,8	16,8	5,3	9,4	2,1
dirigente, direttivo	16,4	75,6	30,9	3,7	10,3	0,9
totale	32,8	63,2	14,4	3,1	9,2	1,6
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	17,5	74,9	27,3	11,8	16,2	3,4
altro autonomo	25,2	69,5	13,3	14,1	15,4	3,8
totale	21,9	71,8	19,2	13,1	15,7	3,6
Condizione non professionale						
pensionati	21,0	76,5	13,7	4,6	11,1	1,9
altri non occupati	45,5	50,1	10,5	5,2	7,9	0,4
totale	23,1	74,2	13,5	4,7	10,8	1,8
Numero di componenti						
1 componente	35,3	61,6	8,7	3,5	5,9	0,8
2 componenti	24,3	72,5	15,3	4,8	12,1	2,2
3 componenti	25,8	70,5	17,2	6,0	11,1	2,1
4 componenti	24,0	71,0	16,2	5,9	11,0	2,3
5 e più componenti	29,3	66,3	16,2	6,2	17,4	2,5
Numero di percettori						
1 percettore	34,9	62,0	9,9	3,8	8,1	1,0
2 percettori	21,5	73,7	18,1	6,0	11,9	3,0
3 percettori	18,7	78,0	20,1	7,2	15,2	1,5
4 e più percettori	15,3	82,8	22,4	10,0	23,3	3,4
Classe di ricchezza netta familiare						
fino a 20 mila euro	91,8	5,8	0,8	0,5	1,5	0,3
da 20 a 50 mila euro	30,1	62,8	6,6	0,7	10,4	1,5
da 50 a 100 mila euro	5,6	89,2	7,9	1,8	12,4	2,0
da 100 a 200 mila euro	1,4	95,8	12,4	4,7	11,2	2,1
oltre 200 mila euro	1,8	94,5	41,7	15,7	19,5	3,8
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	22,9	73,3	14,5	5,8	16,8	2,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	25,1	71,4	13,3	4,7	9,1	1,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	29,9	66,8	15,5	5,2	5,6	1,5
oltre 500.000 abitanti	39,2	55,9	14,9	3,5	1,4	0,3
Area geografica						
nord	26,8	69,3	17,7	5,2	8,2	1,6
centro	30,8	64,5	14,3	4,1	7,7	1,9
sud e isole	25,6	71,3	10,7	5,9	16,2	2,6
Totale	**27,2**	**69,0**	**14,7**	**5,2**	**10,8**	**2,0**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Possesso a fine 2000 di attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Dep. bancari	CD e PCT	Dep. postali	BFP	Titoli di Stato	Obblig. e fondi c.	Azioni e partec.	Gest. patrimo-niali	Titoli esteri	Prestiti Coop
Sesso										
maschi	82,1	2,6	13,0	5,6	12,2	15,5	10,8	3,2	1,3	1,2
femmine	70,4	2,1	16,1	4,8	10,5	11,5	6,7	2,2	0,7	0,9
Età										
fino a 30 anni	82,1	2,4	12,0	2,7	7,6	13,0	8,9	2,5	1,5	0,9
da 31 a 40 anni	87,1	2,3	11,5	7,1	10,5	16,3	11,1	3,4	1,2	1,6
da 41 a 50 anni	86,1	2,6	11,9	6,5	11,1	16,0	13,2	2,9	1,2	1,1
da 51 a 65 anni	85,4	2,4	12,7	4,9	15,0	18,3	11,4	3,5	1,3	1,0
oltre 65 anni	60,6	2,5	18,6	4,3	11,3	8,6	4,6	2,0	0,8	0,9
Titolo di studio										
senza titolo	35,3	0,9	23,1	4,0	2,3	2,3	0,2	0,3	0,0	0,3
licenza elementare	66,3	1,7	16,5	4,3	10,0	6,1	3,8	1,4	0,2	0,7
media inferiore	84,6	1,7	12,4	5,0	10,4	12,8	7,3	1,9	0,8	1,2
media superiore	92,8	3,6	12,3	7,4	14,4	23,7	17,6	4,9	1,7	1,8
laurea	96,3	6,2	7,1	5,8	24,1	31,4	24,0	8,4	5,0	0,7
Settore										
agricoltura	71,0	2,1	12,0	3,8	6,8	4,1	2,8	1,5	0,2	0,1
industria	89,1	2,9	10,4	5,6	10,1	15,2	10,4	3,4	1,4	0,9
P.A., servizi pubblici	91,7	2,6	14,6	8,4	14,7	19,3	11,3	3,2	1,4	1,4
altri settori	87,7	2,6	11,3	5,1	11,1	19,5	17,6	3,5	1,8	1,8
nessun settore	65,5	2,1	16,6	4,4	12,2	10,6	5,6	2,4	0,7	0,8
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	80,8	2,0	11,6	5,0	5,8	7,6	5,6	1,4	0,3	0,9
impiegato	94,1	2,3	13,5	7,8	14,1	21,7	14,2	3,0	1,6	1,7
dirigente, direttivo	96,0	5,2	10,4	5,4	19,7	28,6	24,2	8,4	2,3	2,3
totale	88,1	2,6	12,2	6,2	10,9	15,9	11,4	2,9	1,1	1,4
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	95,1	4,7	8,5	5,0	14,0	27,2	22,2	5,6	3,0	1,2
altro autonomo	84,3	1,9	12,6	6,0	12,3	15,3	11,4	3,6	2,4	0,7
totale	88,9	3,1	10,9	5,6	13,0	20,3	16,0	4,4	2,6	0,9
Condizione non professionale										
pensionati	67,0	2,3	17,3	4,5	12,8	11,2	5,7	2,5	0,8	0,9
altri non occupati	48,7	0,4	9,2	2,6	5,4	4,3	4,4	1,4	0,3	0,3
totale	65,5	2,1	16,6	4,4	12,2	10,6	5,6	2,4	0,7	0,8
Numero di componenti										
1 componente	63,9	1,8	16,9	3,1	9,0	10,1	5,3	1,4	0,5	0,7
2 componenti	78,1	2,5	12,6	5,3	13,8	13,0	8,6	3,6	1,4	1,1
3 componenti	87,2	3,1	14,8	5,4	13,7	19,5	12,7	4,0	1,6	1,6
4 componenti	86,1	2,4	12,1	6,8	11,1	16,5	12,9	2,9	1,1	1,2
5 e più componenti	74,9	2,2	12,5	7,0	7,6	9,2	6,6	0,9	0,7	0,3
Numero di percettori										
1 percettore	69,5	2,1	13,7	4,3	9,1	9,7	6,2	1,6	0,7	0,5
2 percettori	86,1	2,7	13,5	6,3	13,7	17,6	12,2	4,3	1,6	1,6
3 percettori	88,0	3,0	15,0	5,9	15,1	20,2	13,7	3,5	1,8	1,8
4 e più percettori	91,4	3,1	16,1	6,9	13,4	21,9	15,4	2,1	0,6	0,8
Classe di reddito familiare										
fino a 10 mila euro	35,4	0,0	15,7	2,5	3,1	1,8	1,6	0,1	0,0	0,4
da 10 a 20 mila euro	70,6	1,3	16,1	4,3	6,1	5,2	2,8	0,6	0,1	0,7
da 20 a 30 mila euro	90,9	3,0	13,3	6,7	12,3	13,6	8,3	1,7	0,9	1,2
da 30 a 40 mila euro	96,0	3,2	11,2	7,8	18,8	23,7	14,9	5,6	1,7	1,8
oltre 40 mila euro	98,1	5,2	11,0	5,5	22,9	36,3	27,9	9,4	4,3	1,9
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	77,2	2,5	17,2	7,1	11,6	14,2	9,2	3,4	0,9	0,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	78,5	2,7	12,7	3,9	11,3	13,5	8,9	2,3	1,6	1,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	80,6	2,6	10,6	4,4	13,9	14,9	10,5	2,5	1,4	1,9
oltre 500.000 abitanti	81,3	1,7	9,3	2,6	8,3	14,5	10,4	2,4	1,3	1,0
Area geografica										
nord	92,8	3,3	8,8	5,2	18,2	22,7	14,5	5,2	2,0	1,7
centro	86,2	1,8	17,1	4,7	9,8	11,9	8,7	2,3	1,0	1,6
sud e isole	54,9	1,5	19,1	6,0	3,8	4,1	3,5	0,0	0,1	0,0
Totale	**78,8**	**2,4**	**13,8**	**5,4**	**11,7**	**14,4**	**9,7**	**2,9**	**1,2**	**1,1**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Possesso nella vita di attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Dep. bancari	CD e PCT	Dep. postali	BFP	Titoli di Stato	Obblig. e fondi c.	Azioni e partec.	Gest. patrimo-niali	Titoli esteri	Prestiti Coop
Sesso										
maschi	85,7	9,0	16,3	10,5	27,8	20,9	13,5	4,3	2,3	1,6
femmine	76,1	6,1	21,0	9,4	24,8	14,6	8,1	2,7	1,0	1,4
Età										
fino a 30 anni	84,8	4,5	14,9	6,8	19,0	17,0	10,9	3,0	1,5	1,1
da 31 a 40 anni	89,6	8,0	14,5	9,4	24,7	20,8	12,9	4,3	2,3	2,0
da 41 a 50 anni	88,7	10,1	15,3	11,1	27,8	22,6	16,1	4,0	2,1	1,5
da 51 a 65 anni	89,0	9,5	16,0	11,6	33,7	24,4	14,7	4,9	2,3	1,2
oltre 65 anni	68,0	6,8	24,0	10,0	24,2	11,3	6,1	2,6	1,2	1,6
Titolo di studio										
senza titolo	46,0	1,5	29,0	8,8	8,6	2,8	0,6	0,3	0,0	0,3
licenza elementare	73,2	5,4	20,5	10,8	22,0	8,6	4,8	1,5	0,4	1,4
media inferiore	87,7	7,4	15,4	9,4	25,0	16,9	9,1	2,4	1,3	1,5
media superiore	94,7	12,1	16,0	11,2	34,8	31,2	21,9	6,6	3,6	2,3
laurea	96,8	15,6	11,6	10,9	45,3	42,6	28,9	12,4	6,6	1,2
Settore										
agricoltura	74,4	6,1	13,0	6,4	12,7	7,4	4,3	1,9	0,5	0,4
industria	91,1	7,1	13,4	9,4	25,3	21,0	12,3	4,6	1,8	1,5
P.A., servizi pubblici	93,1	8,8	19,3	13,3	31,2	25,3	13,9	4,6	2,4	1,5
altri settori	90,9	12,5	14,4	9,7	29,0	25,5	20,7	4,5	3,3	2,1
nessun settore	72,2	6,8	21,1	10,1	26,4	14,0	7,7	3,0	1,3	1,4
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	84,0	5,2	14,3	8,6	18,2	10,8	6,6	1,7	0,5	1,4
impiegato	95,4	8,0	17,6	12,3	31,8	28,6	17,4	4,0	2,3	1,8
dirigente, direttivo	96,5	15,9	14,4	10,4	35,9	37,0	27,2	10,7	5,0	3,3
totale	90,2	7,7	15,6	10,3	25,9	21,2	13,5	3,7	1,8	1,8
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	96,0	16,0	10,0	9,2	36,6	35,6	26,9	9,5	4,4	1,5
altro autonomo	89,0	12,2	16,5	11,2	27,9	21,6	13,8	4,3	3,9	1,0
totale	91,9	13,8	13,7	10,4	31,6	27,5	19,3	6,5	4,1	1,2
Condizione non professionale										
pensionati	73,5	7,1	21,9	10,5	27,8	14,7	8,0	3,1	1,4	1,4
altri non occupati	58,8	3,0	13,4	5,4	12,1	6,6	5,1	1,9	0,6	0,5
totale	72,2	6,8	21,1	10,1	26,4	14,0	7,7	3,0	1,3	1,4
Numero di componenti										
1 componente	69,7	4,9	22,1	7,9	22,3	12,8	6,3	2,0	0,9	1,0
2 componenti	83,1	8,4	16,8	10,7	28,9	17,6	10,9	4,2	2,0	1,8
3 componenti	90,4	10,4	17,8	10,0	30,7	25,6	15,4	5,5	3,0	2,1
4 componenti	88,4	9,1	15,5	11,9	26,9	22,4	16,5	4,1	2,0	1,4
5 e più componenti	80,2	6,7	14,8	10,7	20,9	13,0	7,8	1,6	1,1	0,4
Numero di percettori										
1 percettore	74,7	6,8	18,0	9,0	22,4	13,4	7,9	2,1	1,2	0,7
2 percettori	89,6	9,3	17,0	11,0	30,4	23,6	15,1	5,4	2,6	2,2
3 percettori	91,1	9,9	17,9	11,4	31,9	25,5	16,2	5,4	3,0	2,6
4 e più percettori	93,0	8,6	19,4	15,9	31,8	24,8	17,2	2,1	0,7	0,8
Classe di reddito familiare										
fino a 10 mila euro	44,2	1,8	21,2	7,0	8,5	2,4	1,7	0,1	0,2	0,5
da 10 a 20 mila euro	77,2	4,4	19,7	9,3	16,4	7,7	3,6	0,7	0,2	0,9
da 20 a 30 mila euro	93,8	10,4	16,7	10,6	31,1	19,0	10,5	2,1	1,4	1,6
da 30 a 40 mila euro	96,9	10,0	14,7	12,7	37,6	31,6	19,8	7,2	3,2	2,3
oltre 40 mila euro	98,4	16,4	14,7	12,0	48,0	45,5	32,9	12,8	6,8	2,8
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	82,4	8,3	21,5	13,1	27,9	19,1	10,9	4,3	1,5	1,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	82,5	9,4	16,4	7,7	24,6	18,8	10,9	3,2	2,0	1,8
da 40.000 a 500.000 abitanti	84,5	8,6	14,3	9,3	29,7	19,8	13,4	3,5	2,5	2,4
oltre 500.000 abitanti	82,5	5,8	11,6	4,5	20,2	18,2	13,9	3,4	2,3	1,2
Area geografica										
nord	94,8	10,8	12,6	10,4	40,5	29,8	17,5	6,7	3,3	2,4
centro	89,2	6,8	19,4	7,6	21,9	16,0	10,9	3,2	1,3	2,0
sud e isole	62,8	5,3	23,7	11,5	10,9	6,1	4,9	0,2	0,4	0,1
Totale	**83,0**	**8,2**	**17,6**	**10,2**	**26,9**	**19,1**	**12,0**	**3,8**	**1,9**	**1,5**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Diffusione dei depositi bancari per tipologia
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Possesso di depositi bancari in c/c	Possesso di depositi bancari a risparmio	Possesso di depositi bancari
Sesso			
maschi	76,2	15,2	81,8
femmine	63,5	14,8	69,7
Età			
fino a 30 anni	77,3	13,2	82,0
da 31 a 40 anni	83,0	15,5	86,6
da 41 a 50 anni	81,9	16,1	85,7
da 51 a 65 anni	80,3	14,9	85,1
oltre 65 anni	49,9	14,9	59,9
Titolo di studio			
senza titolo	19,1	17,7	35,2
licenza elementare	55,0	17,6	65,7
media inferiore	80,5	14,7	84,4
media superiore	91,0	12,7	92,2
laurea	94,5	13,6	95,7
Settore			
agricoltura	54,0	24,2	69,7
industria	85,0	16,2	88,9
P.A., servizi pubblici	89,7	13,7	91,2
altri settori	84,6	14,9	87,4
nessun settore	56,1	14,5	65,0
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	73,0	17,3	80,5
impiegato	92,8	13,3	93,7
dirigente, direttivo	95,7	11,9	95,8
totale	83,8	15,0	87,7
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	92,4	18,8	95,0
altro autonomo	81,2	16,5	83,6
totale	85,9	17,5	88,5
Condizione non professionale			
pensionati	58,1	14,3	66,5
altri non occupati	34,5	16,2	48,3
totale	56,1	14,5	65,0
Numero di componenti			
1 componente	55,9	11,9	63,4
2 componenti	70,7	14,3	77,8
3 componenti	82,4	16,1	86,6
4 componenti	82,0	17,2	85,9
5 e più componenti	68,0	17,8	74,3
Numero di percettori			
1 percettore	62,5	12,8	69,0
2 percettori	80,2	16,9	85,9
3 percettori	83,1	17,1	87,0
4 e più percettori	89,3	19,2	91,4
Classe di reddito familiare			
fino a 10 mila euro	24,9	11,9	35,0
da 10 a 20 mila euro	60,0	16,1	70,0
da 20 a 30 mila euro	86,9	15,7	90,8
da 30 a 40 mila euro	94,3	14,7	95,6
oltre 40 mila euro	97,0	15,4	97,5
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	68,2	18,0	76,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	72,8	16,2	78,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	77,1	13,7	80,0
oltre 500.000 abitanti	79,1	6,7	81,0
Area geografica			
nord	89,1	14,3	92,5
centro	81,8	15,7	85,8
sud e isole	44,2	16,0	54,4
Totale	**72,6**	**15,1**	**78,4**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Diffusione dei depositi postali per tipologia
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Possesso di depositi postali in c/c	Possesso di depositi postali a risparmio	Possesso di depositi postali
Sesso			
maschi	10,7	3,1	13,0
femmine	13,3	3,7	16,1
Età			
fino a 30 anni	9,9	2,9	12,0
da 31 a 40 anni	9,6	2,4	11,5
da 41 a 50 anni	9,9	3,6	11,9
da 51 a 65 anni	9,7	4,0	12,7
oltre 65 anni	15,9	3,1	18,6
Titolo di studio			
senza titolo	22,0	1,1	23,1
licenza elementare	13,7	3,3	16,5
media inferiore	10,0	3,5	12,4
media superiore	9,5	3,9	12,3
laurea	5,4	2,1	7,1
Settore			
agricoltura	9,3	2,7	12,0
industria	9,2	1,9	10,4
P.A., servizi pubblici	10,7	5,9	14,6
altri settori	9,5	2,8	11,3
nessun settore	13,9	3,2	16,6
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	10,0	2,2	11,6
impiegato	10,2	4,9	13,5
dirigente, direttivo	8,6	3,6	10,4
totale	9,9	3,5	12,2
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	6,9	1,8	8,5
altro autonomo	10,3	3,3	12,6
totale	8,8	2,7	10,9
Condizione non professionale			
pensionati	14,6	3,3	17,3
altri non occupati	7,1	2,4	9,2
totale	13,9	3,2	16,6
Numero di componenti			
1 componente	13,5	3,8	16,9
2 componenti	10,5	2,6	12,6
3 componenti	12,4	3,3	14,8
4 componenti	10,4	3,0	12,1
5 e più componenti	9,2	4,6	12,5
Numero di percettori			
1 percettore	11,3	2,8	13,7
2 percettori	11,3	3,2	13,5
3 percettori	12,5	4,3	15,0
4 e più percettori	13,0	5,5	16,1
Classe di reddito familiare			
fino a 10 mila euro	14,5	1,4	15,7
da 10 a 20 mila euro	13,6	2,8	16,1
da 20 a 30 mila euro	10,3	3,8	13,3
da 30 a 40 mila euro	9,0	4,1	11,2
oltre 40 mila euro	8,3	4,0	11,0
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	14,9	3,4	17,2
da 20.000 a 40.000 abitanti	10,4	3,1	12,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	7,8	3,7	10,6
oltre 500.000 abitanti	7,4	2,0	9,3
Area geografica			
nord	6,6	3,2	8,8
centro	14,0	3,8	17,1
sud e isole	16,8	3,0	19,1
Totale	**11,4**	**3,2**	**13,8**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Tassi di interesse sui conti correnti bancari

(valori percentuali)

Modalità (*)	Tassi di interesse sui conti correnti bancari	Tasso non conosciuto (percentuale di famiglie)
Sesso		
maschi	1,9	12,7
femmine	1,9	15,4
Età		
fino a 30 anni	1,8	15,9
da 31 a 40 anni	2,0	16,3
da 41 a 50 anni	1,9	11,9
da 51 a 65 anni	1,8	12,7
oltre 65 anni	1,8	12,3
Titolo di studio		
senza titolo	1,8	6,7
licenza elementare	1,8	13,0
media inferiore	1,9	16,1
media superiore	2,0	12,8
laurea	2,0	12,2
Settore		
agricoltura	2,0	9,5
industria	1,9	12,8
P.A., servizi pubblici	1,9	15,4
altri settori	2,0	15,5
nessun settore	1,8	12,4
Condizione professionale		
Lavoratore dipendente		
operaio	2,0	15,9
impiegato	1,9	13,2
dirigente, direttivo	1,9	13,6
totale	1,9	14,5
Lavoratore autonomo		
imprenditore, libero professionista	2,0	13,9
altro autonomo	1,9	12,3
totale	1,9	13,0
Condizione non professionale		
pensionati	1,8	12,8
altri non occupati	2,2	8,8
totale	1,8	12,4
Numero di componenti		
1 componente	1,9	13,8
2 componenti	1,8	14,0
3 componenti	1,9	12,7
4 componenti	1,9	13,7
5 e più componenti	1,9	11,9
Numero di percettori		
1 percettore	1,9	13,5
2 percettori	1,9	13,9
3 percettori	1,8	11,4
4 e più percettori	1,7	14,8
Classe di reddito familiare		
fino a 10 mila euro	1,9	7,3
da 10 a 20 mila euro	1,8	15,1
da 20 a 30 mila euro	1,9	15,8
da 30 a 40 mila euro	1,9	14,4
oltre 40 mila euro	2,0	10,7
Ampiezza comunale		
fino a 20.000 abitanti	1,8	14,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	2,2	12,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	2,0	13,8
oltre 500.000 abitanti	1,8	10,7
Area geografica		
nord	1,8	14,1
centro	1,9	19,5
sud e isole	2,1	9,0
Totale	**1,9**	**13,4**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Forme assicurative possedute dalle famiglie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Polizze Vita	Pensioni integrative
Sesso		
maschi	22,3	13,2
femmine	13,8	9,2
Età		
fino a 30 anni	23,3	16,5
da 31 a 40 anni	28,2	20,3
da 41 a 50 anni	28,7	17,2
da 51 a 65 anni	21,0	11,2
oltre 65 anni	5,4	1,7
Titolo di studio		
senza titolo	2,1	0,3
licenza elementare	8,3	5,3
media inferiore	21,1	13,2
media superiore	32,0	18,9
laurea	33,7	20,5
Settore		
agricoltura	21,8	9,3
industria	27,3	19,9
P.A., servizi pubblici	28,1	13,1
altri settori	29,3	20,2
nessun settore	8,7	4,2
Condizione professionale		
Lavoratore dipendente		
operaio	19,9	14,0
impiegato	29,3	19,2
dirigente, direttivo	39,4	22,9
totale	26,1	17,2
Lavoratore autonomo		
imprenditore, libero professionista	38,7	24,7
altro autonomo	29,3	15,4
totale	33,2	19,3
Condizione non professionale		
pensionati	8,6	4,2
altri non occupati	9,7	4,3
totale	8,7	4,2
Numero di componenti		
1 componente	7,0	6,0
2 componenti	14,7	7,9
3 componenti	26,6	18,0
4 componenti	28,4	17,9
5 e più componenti	28,8	9,7
Numero di percettori		
1 percettore	14,3	6,7
2 percettori	23,9	15,7
3 percettori	25,2	18,1
4 e più percettori	34,2	27,2
Classe di reddito familiare		
fino a 10 mila euro	3,7	1,3
da 10 a 20 mila euro	10,6	4,8
da 20 a 30 mila euro	22,1	15,0
da 30 a 40 mila euro	31,4	16,7
oltre 40 mila euro	38,9	27,6
Ampiezza comunale		
fino a 20.000 abitanti	19,5	12,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	19,1	11,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	22,3	11,6
oltre 500.000 abitanti	17,8	11,2
Area geografica		
nord	23,1	19,3
centro	20,0	12,1
sud e isole	15,4	2,0
Totale	**19,9**	**12,1**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Uso di assegni bancari
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Numero di assegni bancari al mese				Assegni bancari al mese per famiglia con c/c
	fino a 3	da 4 a 6	oltre 6	Totale	
Sesso					
maschi	91,1	4,5	4,4	100,0	1,7
femmine	94,2	2,8	3,0	100,0	1,3
Età					
fino a 30 anni	91,7	5,1	3,2	100,0	1,6
da 31 a 40 anni	90,4	5,2	4,4	100,0	1,5
da 41 a 50 anni	90,8	4,2	4,9	100,0	1,8
da 51 a 65 anni	90,2	4,8	5,0	100,0	1,8
oltre 65 anni	95,5	2,1	2,4	100,0	1,1
Titolo di studio					
senza titolo	99,9	0,1	0,0	100,0	0,1
licenza elementare	96,1	1,8	2,1	100,0	1,0
media inferiore	92,5	3,4	4,1	100,0	1,3
media superiore	87,7	6,8	5,5	100,0	1,9
laurea	81,0	10,0	9,0	100,0	2,8
Settore					
agricoltura	90,9	5,5	3,6	100,0	3,0
industria	90,1	4,4	5,5	100,0	1,7
P.A., servizi pubblici	91,0	4,7	4,3	100,0	1,5
altri settori	87,3	7,1	5,5	100,0	2,1
nessun settore	95,4	2,1	2,5	100,0	1,1
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	95,1	1,6	3,3	100,0	1,0
impiegato	90,4	6,1	3,5	100,0	1,4
dirigente, direttivo	85,4	7,4	7,2	100,0	2,3
totale	92,0	4,2	3,9	100,0	1,4
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	80,5	9,8	9,7	100,0	2,8
altro autonomo	82,8	8,8	8,4	100,0	3,4
totale	81,8	9,2	8,9	100,0	3,1
Condizione non professionale					
pensionati	95,5	2,2	2,4	100,0	1,1
altri non occupati	94,6	1,8	3,6	100,0	1,6
totale	95,4	2,1	2,5	100,0	1,1
Numero di componenti					
1 componente	96,5	1,8	1,7	100,0	0,8
2 componenti	93,0	3,4	3,7	100,0	1,4
3 componenti	89,3	6,2	4,5	100,0	1,7
4 componenti	89,5	4,7	5,8	100,0	2,0
5 e più componenti	90,7	4,3	4,9	100,0	2,4
Numero di percettori					
1 percettore	94,3	2,5	3,3	100,0	1,4
2 percettori	90,3	4,9	4,8	100,0	1,7
3 percettori	88,5	7,3	4,2	100,0	1,7
4 e più percettori	90,9	5,2	3,9	100,0	1,8
Classe di reddito familiare					
fino a 10 mila euro	98,5	0,2	1,3	100,0	1,4
da 10 a 20 mila euro	95,8	2,2	2,0	100,0	0,9
da 20 a 30 mila euro	92,2	3,9	3,9	100,0	1,3
da 30 a 40 mila euro	87,5	7,0	5,6	100,0	1,7
oltre 40 mila euro	82,3	8,5	9,2	100,0	2,8
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	93,2	3,6	3,2	100,0	1,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	91,8	4,9	3,3	100,0	1,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	89,7	4,1	6,2	100,0	2,0
oltre 500.000 abitanti	91,7	4,8	3,5	100,0	1,4
Area geografica					
nord	90,0	5,2	4,8	100,0	1,5
centro	92,2	4,1	3,6	100,0	1,3
sud e isole	94,4	2,4	3,2	100,0	2,0
Totale	**91,9**	**4,1**	**4,0**	**100,0**	**1,6**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Uso di alcuni strumenti di pagamento
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Bonifici	Affitti, spese condominiali	Bollette sul c/c	Pagamento carte di credito su c/c	Altri pagamenti periodici su c/c	POS
Sesso						
maschi	13,5	8,2	39,5	13,1	13,3	36,0
femmine	9,5	7,2	34,8	8,9	8,1	28,1
Età						
fino a 30 anni	13,9	9,7	38,7	15,2	12,9	44,8
da 31 a 40 anni	15,4	9,2	44,9	17,6	19,1	50,8
da 41 a 50 anni	16,3	8,7	41,6	16,3	16,2	44,9
da 51 a 65 anni	14,2	9,2	42,8	12,7	11,5	35,0
oltre 65 anni	5,1	4,7	26,4	2,8	3,1	8,8
Titolo di studio						
senza titolo	0,4	0,8	5,4	0,1	0,5	1,6
licenza elementare	4,2	4,2	24,6	2,0	4,9	13,2
media inferiore	10,1	7,5	38,4	9,3	13,5	35,2
media superiore	21,6	11,8	54,2	22,2	17,3	55,0
laurea	32,2	16,8	65,9	35,5	21,1	62,6
Settore						
agricoltura	8,8	2,9	26,9	4,5	12,0	15,9
industria	15,2	9,7	42,5	14,4	17,5	47,1
P.A., servizi pubblici	14,0	9,2	46,4	17,6	17,4	51,7
altri settori	21,7	10,3	48,0	23,1	17,0	48,8
nessun settore	6,3	5,8	29,5	4,1	4,5	15,1
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	7,0	7,1	28,0	5,1	11,5	33,5
impiegato	16,8	10,5	54,0	21,4	19,9	59,8
dirigente, direttivo	29,2	14,3	62,5	35,5	23,2	62,8
totale	13,7	9,4	42,8	15,4	16,4	47,8
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	32,6	10,8	57,0	34,1	23,0	57,2
altro autonomo	20,6	8,4	43,7	15,8	15,9	36,0
totale	25,6	9,4	49,4	23,5	18,9	45,0
Condizione non professionale						
pensionati	6,6	5,9	30,5	4,3	4,8	15,5
altri non occupati	2,9	4,1	18,2	2,4	1,6	10,9
totale	6,3	5,8	29,5	4,1	4,5	15,1
Numero di componenti						
1 componente	6,0	7,0	30,8	7,4	4,7	18,6
2 componenti	12,0	8,5	38,2	10,8	9,1	28,5
3 componenti	15,5	9,1	42,0	15,0	15,0	43,6
4 componenti	15,0	6,9	43,5	14,3	17,5	45,3
5 e più componenti	13,8	7,0	31,7	11,5	14,4	31,6
Numero di percettori						
1 percettore	7,7	5,9	29,4	7,2	7,0	23,3
2 percettori	16,3	9,4	46,3	16,8	16,3	42,6
3 percettori	15,4	10,2	44,2	13,2	14,0	43,2
4 e più percettori	19,8	10,8	42,8	13,4	17,7	43,2
Classe di reddito familiare						
fino a 10 mila euro	1,6	2,0	10,2	1,4	1,8	4,7
da 10 a 20 mila euro	4,1	6,2	23,7	2,7	5,8	17,5
da 20 a 30 mila euro	11,7	7,3	44,9	11,5	12,9	40,4
da 30 a 40 mila euro	17,5	10,3	54,9	17,7	18,1	53,8
oltre 40 mila euro	34,8	15,0	66,0	35,1	25,0	63,3
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	9,7	5,6	36,8	9,8	12,4	30,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	11,9	7,8	35,8	10,7	10,8	30,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	15,3	11,2	41,7	15,2	12,6	36,5
oltre 500.000 abitanti	16,5	9,8	38,5	14,1	9,2	43,6
Area geografica						
nord	18,6	13,3	56,7	18,5	17,2	47,5
centro	11,5	5,9	32,5	9,5	9,1	36,1
sud e isole	4,2	1,5	15,7	4,2	5,8	13,4
Totale	**12,4**	**7,9**	**38,2**	**11,9**	**11,8**	**33,8**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Possesso della carta di credito e del Bancomat
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Carta di credito	Bancomat	Carta di credito o Bancomat
Sesso			
maschi	25,4	56,2	57,6
femmine	17,2	41,6	42,3
Età			
fino a 30 anni	27,5	63,4	65,0
da 31 a 40 anni	32,7	70,7	71,9
da 41 a 50 anni	34,4	67,2	69,0
da 51 a 65 anni	24,5	57,0	58,4
oltre 65 anni	5,3	19,6	20,2
Titolo di studio			
senza titolo	0,4	2,8	2,8
licenza elementare	5,2	26,0	26,4
media inferiore	20,5	57,5	59,3
media superiore	42,1	78,2	79,5
laurea	57,4	83,8	86,1
Settore			
agricoltura	10,7	30,6	31,4
industria	30,4	68,4	69,8
P.A., servizi pubblici	35,3	75,9	77,6
altri settori	39,8	68,8	71,2
nessun settore	8,5	29,3	29,7
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	14,0	54,2	55,0
impiegato	43,0	80,7	82,9
dirigente, direttivo	58,3	88,2	89,2
totale	31,2	69,2	70,5
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	52,6	77,7	81,0
altro autonomo	31,9	56,9	59,9
totale	40,6	65,6	68,8
Condizione non professionale			
pensionati	9,0	30,1	30,6
altri non occupati	3,2	20,0	20,0
totale	8,5	29,3	29,7
Numero di componenti			
1 componente	13,2	30,5	31,0
2 componenti	20,1	44,5	45,6
3 componenti	29,6	65,5	66,7
4 componenti	30,6	68,3	70,1
5 e più componenti	19,8	51,0	53,1
Numero di percettori			
1 percettore	15,0	40,1	41,3
2 percettori	30,4	61,0	62,0
3 percettori	29,6	65,7	67,6
4 e più percettori	27,1	69,9	72,2
Classe di reddito familiare			
fino a 10 mila euro	2,4	9,8	9,8
da 10 a 20 mila euro	8,6	33,7	34,8
da 20 a 30 mila euro	22,8	63,6	64,9
da 30 a 40 mila euro	37,0	77,1	78,7
oltre 40 mila euro	58,1	84,9	87,0
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	19,2	48,6	49,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	22,1	49,2	50,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	26,2	57,2	58,5
oltre 500.000 abitanti	32,1	57,3	60,6
Area geografica			
nord	30,8	66,7	67,9
centro	27,8	57,4	59,8
sud e isole	9,7	28,5	29,1
Totale	**23,1**	**52,1**	**53,3**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quote percentuali)

Modalità (*)	Contante	Accredito c/c	Assegno bancario o circolare	Vaglia postale	Altro	Totale entrate
Sesso						
maschi	26,5	60,6	12,1	0,6	0,3	100,0
femmine	32,5	57,3	8,4	0,9	0,8	100,0
Età						
fino a 30 anni	29,9	54,6	14,9	0,6	0,0	100,0
da 31 a 40 anni	25,8	59,7	14,2	0,2	0,1	100,0
da 41 a 50 anni	24,4	62,0	12,9	0,2	0,6	100,0
da 51 a 65 anni	24,2	63,6	11,5	0,4	0,3	100,0
oltre 65 anni	38,4	54,4	4,4	2,2	0,7	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	70,8	21,9	3,9	3,2	0,2	100,0
licenza elementare	42,3	46,4	9,4	1,5	0,5	100,0
media inferiore	28,1	56,8	14,2	0,6	0,3	100,0
media superiore	20,6	69,3	9,5	0,3	0,3	100,0
laurea	14,8	72,4	12,1	0,1	0,7	100,0
Settore						
agricoltura	38,6	31,4	28,9	0,8	0,3	100,0
industria	23,5	59,7	16,5	0,2	0,1	100,0
P.A., servizi pubblici	18,5	73,4	7,5	0,1	0,4	100,0
altri settori	31,5	52,0	15,8	0,2	0,4	100,0
nessun settore	32,6	60,9	4,3	1,7	0,7	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	26,8	55,6	17,2	0,4	0,0	100,0
impiegato	17,8	75,1	6,5	0,2	0,3	100,0
dirigente, direttivo	10,7	83,2	5,6	0,1	0,4	100,0
totale	19,7	69,5	10,3	0,3	0,2	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	30,6	41,1	27,7	0,1	0,5	100,0
altro autonomo	50,3	28,5	20,8	0,1	0,4	100,0
totale	39,8	35,2	24,5	0,1	0,4	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	32,0	61,9	3,9	1,6	0,7	100,0
altri non occupati	43,8	41,0	12,2	2,5	0,4	100,0
totale	32,6	60,9	4,3	1,7	0,7	100,0
Numero di componenti						
1 componente	35,5	55,4	6,9	1,6	0,6	100,0
2 componenti	29,9	60,5	8,0	1,0	0,6	100,0
3 componenti	25,2	62,6	11,5	0,4	0,2	100,0
4 componenti	23,8	61,0	14,7	0,2	0,4	100,0
5 e più componenti	31,1	53,2	15,0	0,4	0,2	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	33,7	53,8	10,9	1,0	0,6	100,0
2 percettori	24,8	64,1	10,3	0,6	0,2	100,0
3 percettori	26,2	60,2	12,5	0,4	0,6	100,0
4 e più percettori	26,8	55,2	17,8	0,1	0,0	100,0
Classe di reddito familiare						
fino a 10 mila euro	71,9	19,9	4,8	2,9	0,5	100,0
da 10 a 20 mila euro	46,0	41,7	9,9	2,0	0,5	100,0
da 20 a 30 mila euro	28,9	59,7	10,5	0,5	0,4	100,0
da 30 a 40 mila euro	21,3	68,2	10,2	0,2	0,1	100,0
oltre 40 mila euro	17,0	68,7	13,6	0,1	0,5	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	29,6	56,6	12,6	1,0	0,2	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	29,6	55,8	13,8	0,6	0,3	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	25,3	63,7	10,1	0,3	0,5	100,0
oltre 500.000 abitanti	25,5	66,1	7,2	0,4	0,8	100,0
Area geografica						
nord	16,0	71,3	11,6	0,6	0,5	100,0
centro	35,3	51,8	12,6	0,1	0,2	100,0
sud e isole	47,9	41,1	9,3	1,3	0,4	100,0
Totale	**27,8**	**59,9**	**11,2**	**0,7**	**0,4**	**100,0**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Scorta media e soglia di contante

Modalità (*)	Scorta media di contanti	Soglia di contante	Scorta media di contanti	Soglia di contante
	(euro)		*(percentuali sul consumo annuo)*	
Sesso				
maschi	370	136	1,8	0,6
femmine	317	112	2,1	0,6
Età				
fino a 30 anni	297	97	1,6	0,4
da 31 a 40 anni	320	107	1,6	0,5
da 41 a 50 anni	363	120	1,7	0,5
da 51 a 65 anni	401	156	1,9	0,6
oltre 65 anni	351	140	2,5	0,7
Titolo di studio				
senza titolo	330	122	3,6	0,7
licenza elementare	359	127	2,5	0,7
media inferiore	349	115	1,8	0,5
media superiore	348	144	1,5	0,6
laurea	415	157	1,4	0,5
Settore				
agricoltura	378	139	2,3	0,6
industria	339	122	1,5	0,5
P.A., servizi pubblici	374	121	1,7	0,5
altri settori	362	138	1,6	0,5
nessun settore	352	133	2,4	0,7
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	343	95	1,9	0,5
impiegato	337	125	1,5	0,5
dirigente, direttivo	401	120	1,3	0,4
totale	348	111	1,6	0,5
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	392	173	1,3	0,6
altro autonomo	385	182	1,8	0,8
totale	388	178	1,6	0,7
Condizione non professionale				
pensionati	359	136	2,4	0,7
altri non occupati	274	86	2,4	0,4
totale	352	133	2,4	0,7
Numero di componenti				
1 componente	288	95	2,4	0,6
2 componenti	361	134	2,1	0,6
3 componenti	354	132	1,6	0,6
4 componenti	380	131	1,6	0,5
5 e più componenti	438	181	1,9	0,6
Numero di percettori				
1 percettore	333	119	2,2	0,6
2 percettori	364	129	1,7	0,5
3 percettori	404	163	1,7	0,6
4 e più percettori	408	157	1,3	0,5
Classe di reddito familiare				
fino a 10 mila euro	297	102	3,6	0,6
da 10 a 20 mila euro	345	113	2,6	0,7
da 20 a 30 mila euro	367	127	1,9	0,6
da 30 a 40 mila euro	363	133	1,5	0,5
oltre 40 mila euro	400	170	1,2	0,5
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	330	130	1,8	0,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	360	132	1,9	0,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	377	145	1,9	0,6
oltre 500.000 abitanti	393	95	1,9	0,4
Area geografica				
nord	298	116	1,4	0,5
centro	389	95	2,0	0,4
sud e isole	415	183	2,9	0,9
Totale	**355**	**130**	**1,9**	**0,6**
in migliaia di lire	*687*	*252*		

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza

(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Altro titolo	Totale
Sesso					
maschi	69,6	20,3	0,5	9,5	100,0
femmine	65,0	22,5	1,1	11,5	100,0
Età					
fino a 30 anni	54,8	29,9	0,7	14,7	100,0
da 31 a 40 anni	57,0	29,0	0,3	13,7	100,0
da 41 a 50 anni	66,0	22,7	0,3	10,9	100,0
da 51 a 65 anni	78,0	16,4	0,8	4,8	100,0
oltre 65 anni	73,7	14,9	1,1	10,2	100,0
Titolo di studio					
senza titolo	64,5	18,6	1,8	15,1	100,0
licenza elementare	71,0	18,6	0,9	9,6	100,0
media inferiore	63,2	26,0	0,6	10,2	100,0
media superiore	70,8	18,8	0,5	9,9	100,0
laurea	78,7	14,5	0,0	6,8	100,0
Settore					
agricoltura	65,6	14,6	0,3	19,5	100,0
industria	62,9	26,6	0,3	10,2	100,0
P.A., servizi pubblici	68,0	23,0	0,3	8,6	100,0
altri settori	64,7	22,6	0,5	12,1	100,0
nessun settore	73,1	16,9	1,1	8,9	100,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	53,8	31,7	0,5	14,0	100,0
impiegato	69,4	21,0	0,4	9,2	100,0
dirigente, direttivo	75,5	18,2	0,1	6,2	100,0
totale	62,8	25,7	0,4	11,1	100,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	74,9	14,2	0,0	11,0	100,0
altro autonomo	69,0	20,2	0,5	10,3	100,0
totale	71,5	17,6	0,3	10,6	100,0
Condizione non professionale					
pensionati	75,4	15,3	1,1	8,2	100,0
altri non occupati	49,1	34,2	1,1	15,6	100,0
totale	73,1	16,9	1,1	8,9	100,0
Numero di componenti					
1 componente	60,9	22,9	0,7	15,5	100,0
2 componenti	72,0	21,1	0,4	6,5	100,0
3 componenti	69,5	20,7	0,9	8,8	100,0
4 componenti	70,1	18,0	0,9	11,0	100,0
5 e più componenti	66,1	23,7	0,2	10,0	100,0
Numero di percettori					
1 percettore	61,4	24,6	0,7	13,3	100,0
2 percettori	73,1	18,6	0,6	7,7	100,0
3 percettori	77,1	15,5	0,9	6,5	100,0
4 e più percettori	81,5	12,5	1,2	4,7	100,0

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Altro titolo	Totale
Classe di reddito familiare					
fino a 10 mila euro	49,3	34,6	1,5	14,6	100,0
da 10 a 20 mila euro	60,5	27,8	0,8	10,8	100,0
da 20 a 30 mila euro	69,6	19,7	0,4	10,2	100,0
da 30 a 40 mila euro	80,5	9,9	0,5	9,1	100,0
oltre 40 mila euro	87,2	7,1	0,3	5,4	100,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	72,9	14,9	0,4	11,8	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	70,7	18,8	0,7	9,8	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	66,1	25,3	0,7	7,9	100,0
oltre 500.000 abitanti	54,5	35,6	1,4	8,5	100,0
Area geografica					
nord	68,9	21,5	0,3	9,3	100,0
centro	63,9	23,6	0,5	11,9	100,0
sud e isole	70,0	18,5	1,3	10,2	100,0
Ubicazione dell'abitazione					
case sparse, zona agricola	77,3	10,7	0,0	12,1	100,0
periferia	64,1	23,4	1,3	11,3	100,0
tra periferia e centro	68,7	21,8	0,8	8,8	100,0
centro	69,4	21,2	0,2	9,3	100,0
altro	72,8	14,8	0,0	12,4	100,0
Caratteristiche della zona					
zona di pregio	75,2	16,0	0,1	8,8	100,0
zona di degrado	42,9	42,7	1,4	13,0	100,0
zona intermedia	67,9	21,0	0,8	10,3	100,0
Categoria dell'abitazione					
di lusso	88,7	3,2	0,0	8,1	100,0
signorile	81,8	11,5	0,1	6,6	100,0
civile	72,6	17,3	0,5	9,6	100,0
economica	60,7	25,0	0,3	13,9	100,0
popolare	34,7	52,3	4,3	8,7	100,0
ultrapopolare	30,4	49,7	1,1	18,8	100,0
Classi di superficie					
fino a 60 mq	46,2	37,5	1,3	14,9	100,0
da 60 a 80 mq	58,1	30,2	1,1	10,7	100,0
da 80 a 100 mq	71,1	19,2	0,5	9,2	100,0
da 100 a 120 mq	78,2	12,3	0,5	9,1	100,0
oltre 120 mq	87,4	5,2	0,1	7,4	100,0
Totale	**68,3**	**20,9**	**0,7**	**10,1**	**100,0**

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(euro, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento	Affitto sul reddito del proprietario
Sesso				
maschi	144.178	5.223	3,6	16,8
femmine	122.499	4.447	3,6	19,1
Età				
fino a 30 anni	132.286	4.996	3,8	15,9
da 31 a 40 anni	131.507	5.250	4,0	16,8
da 41 a 50 anni	154.522	5.373	3,5	16,0
da 51 a 65 anni	152.302	5.480	3,6	16,6
oltre 65 anni	120.016	4.213	3,5	20,4
Titolo di studio				
senza titolo	59.654	2.244	3,8	18,5
licenza elementare	106.342	3.926	3,7	19,4
media inferiore	131.206	4.842	3,7	17,8
media superiore	172.836	6.045	3,5	16,1
laurea	227.852	8.247	3,6	16,0
Settore				
agricoltura	126.929	3.794	3,0	16,9
industria	143.117	5.468	3,8	16,3
P.A., servizi pubblici	159.459	5.444	3,4	15,8
altri settori	157.686	5.942	3,8	15,4
nessun settore	122.436	4.386	3,6	19,9
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	113.042	4.315	3,8	17,1
impiegato	150.585	5.546	3,7	16,1
dirigente, direttivo	192.341	6.633	3,4	14,0
totale	141.606	5.210	3,7	16,0
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	223.295	8.120	3,6	15,9
altro autonomo	140.416	4.966	3,5	15,5
totale	176.961	6.356	3,6	15,7
Condizione non professionale				
pensionati	122.930	4.445	3,6	19,7
altri non occupati	114.447	3.441	3,0	25,3
totale	122.436	4.386	3,6	19,9
Numero di componenti				
1 componente	114.443	4.213	3,7	26,2
2 componenti	130.599	4.865	3,7	18,5
3 componenti	142.424	5.217	3,7	15,5
4 componenti	150.560	5.370	3,6	15,3
5 e più componenti	176.210	5.812	3,3	15,1
Numero di percettori				
1 percettore	124.296	4.505	3,6	22,9
2 percettori	142.807	5.341	3,7	16,3
3 percettori	160.062	5.206	3,3	12,6
4 e più percettori	177.886	6.382	3,6	12,1

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario

(euro, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento	Affitto sul reddito del proprietario
Classe di reddito familiare				
fino a 10 mila euro	60.433	2.121	3,5	31,3
da 10 a 20 mila euro	92.893	3.390	3,6	22,2
da 20 a 30 mila euro	131.297	4.827	3,7	19,6
da 30 a 40 mila euro	154.193	5.658	3,7	16,3
oltre 40 mila euro	237.632	8.467	3,6	14,0
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	130.030	4.195	3,2	16,2
da 20.000 a 40.000 abitanti	130.551	4.687	3,6	16,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	148.389	5.965	4,0	18,2
oltre 500.000 abitanti	163.224	7.003	4,3	19,3
Area geografica				
nord	162.860	6.010	3,7	17,5
centro	148.960	5.555	3,7	18,4
sud e isole	99.461	3.376	3,4	15,8
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	146.800	4.370	3,0	17,3
periferia	133.311	4.919	3,7	17,2
tra periferia e centro	133.480	5.227	3,9	18,0
centro	148.971	5.086	3,4	16,5
altro	136.117	4.779	3,5	16,7
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	211.777	7.042	3,3	17,7
zona di degrado	72.199	2.889	4,0	15,4
zona intermedia	119.348	4.504	3,8	17,1
Categoria dell'abitazione				
di lusso	446.369	12.768	2,9	21,4
signorile	225.610	8.002	3,5	17,8
civile	131.566	4.877	3,7	17,3
economica	84.794	2.985	3,5	15,4
popolare	63.115	2.580	4,1	14,9
ultrapopolare	54.978	2.288	4,2	15,8
Classi di superficie				
fino a 60 mq	57.663	2.695	4,7	16,2
da 60 a 80 mq	86.773	3.827	4,4	17,3
da 80 a 100 mq	115.274	4.498	3,9	16,6
da 100 a 120 mq	141.905	5.227	3,7	17,4
oltre 120 mq	243.860	7.541	3,1	17,9
Totale	**138.335**	**5.014**	**3,6**	**17,3**
in migliaia di lire	*267.854*	*9.708*		

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(euro, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario	Affitto sul reddito del locatario
Sesso				
maschi	90.968	3.097	3,4	15,4
femmine	90.588	3.076	3,4	20,5
Età				
fino a 30 anni	85.060	3.261	3,8	16,6
da 31 a 40 anni	97.386	3.407	3,5	17,8
da 41 a 50 anni	93.925	3.426	3,6	17,1
da 51 a 65 anni	94.329	2.994	3,2	14,1
oltre 65 anni	77.679	2.251	2,9	17,7
Titolo di studio				
senza titolo	53.175	1.580	3,0	16,5
licenza elementare	69.563	2.296	3,3	17,6
media inferiore	86.585	3.108	3,6	16,5
media superiore	115.038	3.916	3,4	17,3
laurea	164.567	4.938	3,0	14,8
Settore				
agricoltura	73.359	3.626	4,9	20,3
industria	94.274	3.254	3,5	15,5
P.A., servizi pubblici	104.887	3.523	3,4	15,2
altri settori	102.015	3.686	3,6	17,3
nessun settore	75.715	2.351	3,1	18,7
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	80.462	2.796	3,5	15,4
impiegato	110.264	3.735	3,4	16,5
dirigente, direttivo	160.316	4.963	3,1	15,5
totale	97.342	3.297	3,4	15,8
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	120.349	5.145	4,3	16,2
altro autonomo	95.172	3.729	3,9	18,1
totale	103.713	4.210	4,1	17,3
Condizione non professionale				
pensionati	77.958	2.347	3,0	17,0
altri non occupati	65.124	2.374	3,6	34,4
totale	75.715	2.351	3,1	18,7
Numero di componenti				
1 componente	82.516	2.894	3,5	24,2
2 componenti	97.939	3.073	3,1	16,6
3 componenti	98.173	3.359	3,4	16,0
4 componenti	84.855	3.213	3,8	14,7
5 e più componenti	83.205	2.695	3,2	12,6
Numero di percettori				
1 percettore	83.494	2.895	3,5	22,9
2 percettori	98.762	3.278	3,3	13,7
3 percettori	99.531	3.345	3,4	11,4
4 e più percettori	117.566	4.199	3,6	9,8

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione

(euro, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario	Affitto sul reddito del locatario
Classe di reddito familiare				
fino a 10 mila euro	63.561	1.942	3,1	31,6
da 10 a 20 mila euro	84.884	2.963	3,5	20,3
da 20 a 30 mila euro	105.177	3.554	3,4	14,5
da 30 a 40 mila euro	122.055	4.175	3,4	12,2
oltre 40 mila euro	151.379	5.527	3,7	9,9
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	75.562	2.745	3,6	15,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	87.853	2.815	3,2	16,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	88.266	3.087	3,5	15,8
oltre 500.000 abitanti	118.532	3.746	3,2	20,4
Area geografica				
nord	92.946	3.358	3,6	16,1
centro	112.074	3.563	3,2	18,7
sud e isole	71.623	2.304	3,2	16,0
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	100.961	4.291	4,3	22,6
periferia	88.128	2.866	3,3	15,9
tra periferia e centro	92.215	3.152	3,4	16,9
centro	97.436	3.281	3,4	17,1
altro	61.422	2.439	4,0	14,3
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	133.718	4.249	3,2	17,5
zona di degrado	58.063	1.897	3,3	13,8
zona intermedia	85.826	2.996	3,5	16,7
Categoria dell'abitazione				
di lusso	202.359	7.741	3,8	35,7
signorile	164.558	5.058	3,1	15,8
civile	106.267	3.687	3,5	18,6
economica	64.420	2.612	4,1	16,0
popolare	59.742	1.537	2,6	10,6
ultrapopolare	50.691	1.644	3,2	16,2
Classi di superficie				
fino a 60 mq	57.574	2.429	4,2	17,4
da 60 a 80 mq	87.840	2.832	3,2	16,6
da 80 a 100 mq	109.134	3.398	3,1	16,2
da 100 a 120 mq	113.489	4.048	3,6	15,9
oltre 120 mq	170.002	5.419	3,2	18,3
Totale	**90.853**	**3.090**	**3,4**	**16,7**
in migliaia di lire	*175.916*	*5.983*		

(*) Le caratteristiche individuali sono riferite al capofamiglia, inteso come il maggior percettore di reddito all'interno della famiglia.

APPENDICE C:

QUESTIONARIO

Ipsos-Explorer

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 2000

QUESTIONARIO CAPOFAMIGLIA

1. N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|__|

(assegnato dall'intervistatore)

(se famiglia ex PANEL assegnare il N° FAMIGLIA della famiglia panel di provenienza e barrare il riquadro qui a fianco) ❑

2. DATA DELL'INTERVISTA: |__|__| / |__|__| / 2001

3. ORA DI INIZIO DELL'INTERVISTA: |__|__| , |__|__|

4. N° DEL COMPUTER CAPI / CODICE AMMINISTRATIVO |__|__|__|__|__|__|__|

5. COMUNE DELL'INTERVISTA: _____

_____

6. CODICE ISTAT *(Riservato IPSOS-EXPLORER)* |__|__|__|__|__|__|__|__|

7. QUESTIONARIO RELATIVO AL CAMPIONE:

- Nuovo: Nominativo ordinario (O).....1

  Nominativo di riserva (R) 2

- Panel (intervistati nel 1999) (P) 3

- Nuova famiglia formata da un componente panel (ex PANEL) 4

8. Quanti contatti ha fatto per effettuare questa intervista? ***(Includere anche il contatto dell'intervista)*** N° |__|

A. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA AL 31-12-2000

A TUTTI

Vorrei innanzitutto rilevare la composizione della famiglia. Considerando la situazione al 31-12-2000, può elencare tutte le persone che componevano la Sua famiglia?
(Comprendere tutte le persone che abitavano normalmente in questa abitazione al 31-12-2000 mettendo in comune almeno una parte del reddito percepito. Considerare anche gli eventuali assenti temporanei - es.: persone in ferie, assenti temporanei per studio, ecc. - ed eventuali altri non parenti che vivevano al 31-12-2000 stabilmente in questa famiglia).

Dunque, in questa famiglia c'erano ... persone, compresi i bambini.

|__| N° persone che vivevano in questa famiglia da 0 anni in su al 31-12-2000

Rilevare le informazioni anagrafiche di ciascun componente.

A ciascuna di queste persone dedicare una colonna del prospetto, cominciando dal CAPOFAMIGLIA (C.F.) e poi via via con tutti gli altri componenti. Di ciascuno registrare il nome di battesimo, il sesso, la posizione nella famiglia, il luogo di nascita, l'anno di nascita, ecc., ecc. fino alla completa rilevazione delle informazioni relative a ciascun componente.

ATTENZIONE: stabilire chi è l'effettivo capofamiglia, ovvero la persona responsabile dell'economia familiare. Indicarne le informazioni relative a col. 1 (C.F.) e proseguire con gli altri componenti. Rispettare lo stesso ordine nelle pagine successive. In caso di attuale assenza prolungata (o morte) del C.F. scrivere le caratteristiche di questa persona come si presentavano al 31-12-2000 ed intervistare la persona più informata che ha sostituito il C.F. nella posizione.

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)*									
A01. Sesso									
- uomo	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- donna	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A02. Posizione nella famiglia									
- capofamiglia (C.F.)	1								
- coniuge/convivente del C.F.		2	2	2	2	2	2	2	2
- figlio/a del C.F.		3	3	3	3	3	3	3	3
- genitore del C.F.		4	4	4	4	4	4	4	4
- altro parente/affine del C.F.		5	5	5	5	5	5	5	5
- altro componente non legato da rapporto di parentela al C.F....		6	6	6	6	6	6	6	6
(MOSTRARE CART. A03) **A03. Luogo di nascita**									
Se in Italia riportare la sigla della provincia	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
Se all'estero rilevare se è nato in:									
- Europa orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Europa occidentale	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- America del Nord	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- America centrale e del Sud	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Africa	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- Asia	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- Oceania	7	7	7	7	7	7	7	7	7
A04. Anno di nascita	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|

SOLO PER PANEL
Dom. A05, A06, A07, A08

Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti al 31-12-2000, aggiungendo i componenti usciti dalla famiglia negli anni 1999-2000

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)*									
A05. *Se entrato nella famiglia nel 1999-2000 indicare il motivo:*									
- nato	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- altri motivi	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A06. *Se uscito dalla famiglia nel 1999-2000 indicare il motivo:*									
- deceduto	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- trasferito in caserma, casa di cura, ospedale, carcere, ecc. ...	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- trasferito all'estero	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- ha formato un nuovo nucleo familiare, sposato	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- altri motivi	5	5	5	5	5	5	5	5	5
A07. Nuovo recapito *(anche telefonico)*									
A08. Anno in cui è entrato/ uscito dalla famiglia	1999 2000	1999 2000	1999 2000	1999 2000	1999 2000	1999 2000	1999 2000	1999 2000	1999 2000
N° D'ORDINE INDAGINE 1999 (riferita al 31-12-'98) ***(Int.re! completare <u>sempre</u>!)***									

OSSERVAZIONI: _____

_____

_____

A TUTTI ***(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)***

	PROSEGUIRE CON I COMPONENTI LA FAMIGLIA PRESENTI AL 31-12-2000								
N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)*									
A09. STATO CIVILE									
- coniugato/a	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- celibe/nubile	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- separato/divorziato	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- vedovo/vedova	4	4	4	4	4	4	4	4	4
A10. LUOGO DI ABITAZIONE ALLA FINE DEL 1995									
Se <u>in Italia</u> riportare la sigla della provincia	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
Se <u>all'estero</u> rilevare se abitava in:									
- Europa orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Europa occidentale	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- America del Nord	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- America centrale e del Sud	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Africa	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- Asia	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- Oceania	7	7	7	7	7	7	7	7	7

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)*									
(MOSTRARE CART. A11) **A11. TITOLO DI STUDIO** ***(Riportare il più elevato titolo di studio conseguito)***									
- nessuno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- licenza media inferiore	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- diploma professionale (3 anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- diploma media superiore	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- diploma universitario/ laurea breve	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- laurea	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- specializzazione post-laurea	8	8	8	8	8	8	8	8	8
(MOSTRARE CART. A12) ***(Se diploma di scuola media superiore)*** **A12. DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE**									
- istituto professionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- istituto tecnico	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- liceo (classico, scientifico e linguistico)	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- liceo artistico e istituti d'arte	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- magistrali	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- altro	6	6	6	6	6	6	6	6	6
(MOSTRARE CART. A13) ***(Se diploma universitario/laurea breve, laurea o specializzazione post-laurea)*** **A13. LAUREA O DIPLOMA UNIVERSITARIO/LAUREA BREVE**									
- matematica, fisica, chimica, biologia, scienze, farmacia	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- scienze agrarie e veterinaria	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- medicina e odontoiatria	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- ingegneria	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- architettura e urbanistica	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- economia e statistica	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- scienze politiche, sociologia	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- giurisprudenza	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- lettere, filosofia, lingue, pedagogia	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- altro	10	10	10	10	10	10	10	10	10
(Se diploma di scuola media superiore/laurea/diploma universitario/laurea breve) **A14. PUNTEGGIO DI DIPLOMA/ LAUREA .....**	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode	|__|__|__| su |__|__|__| ☐ Lode
(Se diploma di scuola media superiore/laurea/diploma universitario/laurea breve) **A15. ANNO DI DIPLOMA/ LAUREA.....**	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|

SOLO PER PANEL
Dom. A16 e A17

(Se ci sono stati nuovi entrati in famiglia dall'ultima intervista - vedere Dom. A05)

A16. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dal 31-12-1998 al 31-12-2000, c'è stato qualche incremento nei beni e nei risparmi posseduti dalla Sua famiglia?
Cioè qualcuno ha portato ... ***(Int.re! Leggere!)***?
(Se "Sì") Per quale valore?

	SI	NO		VALORE
- case, terreni, immobili, imprese?	1	2	***(Se "Si")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- denaro liquido o altre forme di risparmio come conti correnti, BOT, ecc.?	1	2	***(Se "Si")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

(Se ci sono state uscite dalla famiglia dall'ultima intervista - vedere Dom. A06)

A17. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dal 31-12-1998 al 31-12-2000, c'è stato qualche decremento (diminuzione) nei beni e nei risparmi posseduti dalla Sua famiglia?***(Int.re! Leggere!)***
(Se "Sì") Per quale valore?

	SI	NO		VALORE
- case, terreni, immobili, imprese?	1	2	***(Se "Si")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- denaro liquido o altre forme di risparmio come conti correnti, BOT, ecc.?	1	2	***(Se "Si")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

AL CAPOFAMIGLIA E AL CONIUGE/CONVIVENTE DEL CAPOFAMIGLIA

A TUTTI	CAPOFAMIGLIA		CONIUGE/CONVIVENTE	
	Padre	Madre	Padre	Madre
(MOSTRARE CART. A18-A19-A20) Quale era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei vostri genitori quando avevano la Vostra età? ***(Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o il decesso)***				
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa ..... ***Dom. A22***	1	1	1	1
A18. **Titolo di studio:**				
- nessuno	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2
- licenza media inferiore	3	3	3	3
- licenza media superiore	4	4	4	4
- laurea	5	5	5	5
- Non risponde/non sa	6	6	6	6
A19. **Condizione professionale:**				
- operaio	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02
- insegnante	03	03	03	03
- impiegato direttivo, funzionario	04	04	04	04
- dirigente	05	05	05	05
- libero professionista	06	06	06	06
- imprenditore	07	07	07	07
- lavoratore autonomo	08	08	08	08
- non occupato	09	09	09	09
- Non risponde/non sa	10	10	10	10
A20. **Settore di attività (se occupato)**:				
- agricoltura, pesca	1	1	1	1
- industria	2	2	2	2
- pubblica Amministrazione	3	3	3	3
- altri settori (commercio, artigianato, altri servizi, ecc.)	4	4	4	4
- Non risponde/non sa	5	5	5	5
(Dom. A21-A22 solo per genitori che non vivevano al 31-12-2000 in questa famiglia)				
A21. Qual è l'anno di nascita dei Vostri genitori?	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|
A22. I vostri genitori erano ancora in vita al 31-12-2000?				
- Sì	1	1	1	1
- No	2	2	2	2
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa	3	3	3	3
A23. Lei ha fratelli o sorelle (ancora in vita) che non abitavano con Lei al 31-12-2000?				
- Sì	1		1	
- No ..... ***Dom. A25***	2		2	
A24. ***(Se "Sì"):***				
- N. fratelli	|__|__|		|__|__|	
- N. sorelle	|__|__|		|__|__|	
A25. Avevate figli (ancora in vita) che non abitavano con Voi al 31-12-2000?				
- Sì	1			
- No ..... ***Fine sezione***	2			
A26. ***(Se "Sì")*** - Quanti figli?	|__|__|			

Passare a Sez. B

B. OCCUPAZIONE E REDDITI

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME *(scriverlo)*									
B01. Nel 2000 ..... ***(nome)*** era occupato o no? Cioè aveva un'attività retribuita? Consideri la condizione prevalente nel 2000.									
("Se occupato") In quale attività principale ..... ***(nome)*** era occupato per la maggior parte dell'anno? ***(MOSTRARE CART. B01a)***									
("Se non occupato") In quale condizione si trovava ..... ***(nome)*** nel 2000? ***(MOSTRARE CART. B01b)***									
• **OCCUPATO DIPENDENTE**									
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoranti a domicilio, commessi)	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- impiegato direttivo/quadro	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- altro ***(specificare)***:									
• **OCCUPATO INDIPENDENTE**									
- libero professionista	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- imprenditore individuale	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- lavoratore autonomo/artigiano	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10
- collaboratore coordinato e continuativo	20	20	20	20	20	20	20	20	20
- altro ***(specificare)***:									
• **NON OCCUPATO**									
- in cerca di prima occupazione	11	11	11	11	11	11	11	11	11
- disoccupato	12	12	12	12	12	12	12	12	12
- casalinga	13	13	13	13	13	13	13	13	13
- benestante	14	14	14	14	14	14	14	14	14
- pensionato da lavoro	15	15	15	15	15	15	15	15	15
- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale).....	16	16	16	16	16	16	16	16	16
- studente (dalla prima elementare in poi)	17	17	17	17	17	17	17	17	17
- bambino in età prescolare	18	18	18	18	18	18	18	18	18
- militare di leva	19	19	19	19	19	19	19	19	19
- in altre condizioni ***(specificare):***									

LEGENDA - LAVORATORI INDIPENDENTI

- libero professionista:	chi esercita per conto proprio una professione o un'arte liberale
- imprenditore individuale:	chi gestisce in proprio un'azienda impiegando prevalentemente personale dipendente
- lavoratore autonomo:	chi gestisce in proprio un'azienda nella quale impiega prevalentemente l'opera manuale propria
- titolare o coadiuvante di impresa familiare:	chi gestisce un'azienda dove viene impiegata prevalentemente l'opera manuale propria e di familiari che collaborano alla conduzione dell'attività
- socio/gestore della società:	chi possiede azioni o quote di società (di capitale o di persona) e presta nella società un'attività di lavoro o di amministrazione
- collaboratore coordinato e continuativo:	chi svolge un'attività lavorativa in forma parasubordinata, ossia presta la sua opera in modo continuativo presso uno o più committenti senza che sussista un rapporto di lavoro dipendente

(Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME *(scriverlo)*									
B02. ***(Se disoccupato o pensionato da lavoro)*** Prima di essere pensionato o disoccupato ... ***(nome)*** che attività aveva? ***(MOSTRARE CART. B02)***									
• **DIPENDENTE**									
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoranti a domicilio, commessi)	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- impiegato direttivo/quadro	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- altro ***(specificare)***:									
• **INDIPENDENTE**									
- libero professionista	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- imprenditore individuale	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- lavoratore autonomo/artigiano	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10
- collaboratore coordinato e continuativo.....	20	20	20	20	20	20	20	20	20
- altro ***(specificare)***:									
B03. **(*Se occupato o disoccupato o pensionato da lavoro)*** Indicare il settore di attività dell'azienda nella quale …. ***(nome)*** presta/prestava la propria attività. ***(MOSTRARE CART. B03)***									
- agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- estrazione di minerali, industrie alimentari, bevande e tabacco, tessili, abbigliamento, prodotti in pelle, industria del legno, della carta, chimica, produzione di metallo, altre attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- costruzioni, edilizia	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, alberghi e ristoranti	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- intermediazione monetaria, finanziaria, assicurazioni	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- servizi domestici presso famiglie e convivenze e altri servizi privati	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- Pubblica Amministrazione, Difesa, Istruzione, Sanità e altri servizi pubblici	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- organizzazioni ed organismi extraterritoriali	10	10	10	10	10	10	10	10	10

OSSERVAZIONI: _____

PER I COMPONENTI CON MENO DI 15 ANNI AL 31-12-2000 passare a Dom. B29

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME *(scriverlo)*									
OPPORTUNITÀ DI LAVORO									
B04. Nel corso del 2000 ..... ***(nome)*** ha fatto qualche cosa per cercare un'occupazione (anche temporanea) o per cambiare lavoro?									
- Sì ..... ***Dom. B06***	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se occupato, pensionato o casalinga con oltre 60 anni **Dom. *B06)***									
B05. Può indicarmi perchè non ha cercato un'occupazione? ***(Non suggerire! - 1 risposta)***									
• per ragioni di famiglia:									
- necessità di accudire membri della famiglia (figli, anziani)	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- avere più tempo per stare con i familiari	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- altre esigenze familiari	03	03	03	03	03	03	03	03	03
• perchè il reddito familiare è sufficiente	04	04	04	04	04	04	04	04	04
• economicamente non ne varrebbe la pena	05	05	05	05	05	05	05	05	05
• è difficile trovare lavoro	06	06	06	06	06	06	06	06	06
• per problemi di salute/invalidità	07	07	07	07	07	07	07	07	07
• in attesa di concorsi pubblici	08	08	08	08	08	08	08	08	08
• sto studiando	09	09	09	09	09	09	09	09	09
• sto facendo/sono in attesa di fare il militare	10	10	10	10	10	10	10	10	10
• altro ***(specificare):***									
B06. Nel corso del 2000, ... ***(nome)*** ha trovato un'occupazione o cambiato lavoro, o ne avrebbe comunque avuto l'opportunità?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No..... ***Dom. B09***	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se "Sì" a Dom. B06) B07. Quante di queste opportunità, realizzatesi o meno, ha avuto complessivamente nel 2000?	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
(Se "Sì" a Dom. B06) B08. Quante ne ha scartate?	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
L'ATTIVITÀ LAVORATIVA NELLA VITA									
B09. Consideri tutte le attività, anche saltuarie, svolte fino al 31-12-2000 (nella vita): quante attività (datori di lavoro o mestieri) ..... ***(nome)*** ha avuto, considerando anche quella eventualmente in corso al 31-12-2000?									
- nessuna ..... ***Dom. B21 o B27***	00	00	00	00	00	00	00	00	00
- una	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- più di una, cioè:	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
(Attenzione: se disoccupato - cod. 12 a Dom.B01 - non si può codificare cod. 00)									
B10. Le esperienze lavorative di .....***(nome)*** sono state:									
- solo di lavoro dipendente	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- solo di lavoro indipendente	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- sia di lavoro dipendente che indipendente	03	03	03	03	03	03	03	03	03
B11. Quanti anni aveva ..... ***(nome)*** quando ha iniziato a lavorare? ***(fare riferimento alla prima attività svolta)***	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME *(scriverlo)*									
B12. Considerando tutta la storia lavorativa di..... ***(nome)***, ha mai versato, o il datore di lavoro ha versato, anche per un breve periodo (anche lontano nel tempo) contributi per la pensione?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No ..... ***Istruzione prima di Dom. B14***	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se "Sì") B13. Per quanti anni (includendo anche quelli riscattati)?	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
(Se inferiore all'anno) Per quanti mesi?.....	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|

PER I COMPONENTI "NON OCCUPATI" ***(vedi dom. B01)*** ***passare a Dom. B21 o B27***

B14. A che età .... ***(nome)*** prevede di andare (o è andato) in pensione?	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
B15. Pensi al momento in cui …. ***(nome)*** andrà in pensione e consideri solo la pensione pubblica, cioè escluda eventuali fondi pensione e pensioni integrative. Quale percentuale rappresenterà la pensione pubblica di …. ***(nome)*** rispetto alle sue entrate da lavoro al momento del pensionamento?	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|
B16. Ritiene che l'importo di questa pensione (ossia la **pensione pubblica**) sarà adeguata alle esigenze personali e familiari di ….. ***(nome)*** nel periodo successivo al pensionamento?									
- Sì ..... ***Dom. B18***	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- Non so ..... ***Dom. B18***	3	3	3	3	3	3	3	3	3
(Se "No") B17. Cosa pensa di fare o cosa ha fatto ….. ***(nome)*** per aumentare il suo reddito nel periodo successivo al pensionamento? ***(possibili più risposte)*** ***(MOSTRARE CART. B17)***									
- aderire ad un fondo pensione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- aumentare i versamenti ai fondi pensione ai quali ho già aderito	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- posticipare la data del pensionamento.....	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- lavorare dopo il pensionamento	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- investire in immobili	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- accumulare attività finanziarie (titoli di stato, fondi comuni, azioni,..) .	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- niente	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- non so	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- altro ***(specificare):***									
(Se ha svolto <u>solo un'attività</u> Dom. B19) B18. Quanti anni aveva ….. ***(nome)*** quando ha iniziato l'attività che aveva al 31-12-2000?	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
B19. Nel corso del 2000 ci sono stati dei giorni nei quali ..... ***(nome)*** si è assentato dal lavoro per malattia (esclusa la maternità)?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No, mai ..... ***Dom. B21 o B27***	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se "Sì"): B20. Per quanti giorni?	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|	|_|_|_|

Se l'anno di nascita del C.F. è pari Dom. B21

Altrimenti Passare a Dom. B27

***1a ROTAZIONE* (da B21 a B26)**

ANNO DI NASCITA **PARI** DEL C.F. |__|__|__|__|

LAVORO NON PAGATO E SERVIZI PER LA FAMIGLIA

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)*									
B21. Abitualmente ….. ***(nome)*** quante ore dedica alla settimana ai servizi per la sua famiglia, per esempio attività domestiche e di cura dei componenti del nucleo familiare (bambini, anziani, portatori di handicap, ecc)?	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|
(MOSTRARE CART. B22)									
B22. Posto uguale a 100 l'ammontare complessivo di queste attività è in grado di dire, percentualmente, come si distribuisce questo tempo:									
- cura di bambini/ragazzi di età fino a 14 anni	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|
- cura nei confronti di altri componenti residenti	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|
- cura nei confronti di genitori o parenti non residenti .	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|
- attività domestiche	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|	|__|__|__|
Totale	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

B23. Nello svolgimento delle attività domestiche o di cura, la vostra famiglia ricorre all'aiuto di colf, baby-sitter o anche parenti non residenti nel nucleo familiare?

B24. ***(Se "Sì")*** Per quante ore in media alla settimana?

	SI	**NO**		
- colf	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| ore in media alla settimana
- baby-sitter.....	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| ore in media alla settimana
- parenti non residenti nel nucleo familiare	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| ore in media alla settimana

B25. Immagini che la sua famiglia debba svolgere una pratica amministrativa presso il comune di residenza, in una mattina di un giorno feriale, impiegando circa due ore (incluso il tempo per gli spostamenti). Tra i componenti della famiglia, chi svolgerebbe presumibilmente questo servizio?

- inserire il numero d'ordine del componente ..... |___|

B26. Quanto sarebbe disposto a pagare per delegare questo servizio a un'agenzia specializzata che, con una semplice telefonata, le risolvesse la questione?

- Lire |__|.|__|__|__|.000

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nome *(scriverlo)*									
(Solo se ha almeno 15 anni)									
B27. Nel corso del 2000 ..... ***(nome)*** ha percepito un reddito da Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale, continuativo o saltuario? ***(Leggere)***									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Solo se ha almeno 15 anni)									
B28. E sempre nel 2000 ..... ***(nome)*** ha percepito un reddito da lavoro indipendente come: ***(Leggere)***									
a) libero professionista o imprenditore individuale o lavoratore autonomo o collaboratore coordinato e continuativo? - Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
b) titolare o coadiuvante di impresa familiare? - Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c) socio/gestore di società? - Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A TUTTI									
B29. E nel 2000 ..... ***(nome)*** ha percepito redditi da pensioni da Lavoro, invalidità, anzianità, vecchiaia, sociale, di reversibilità o anche pensioni private (vitalizi) da assicurazioni?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B30. a) E nel 2000 ..... ***(nome)*** ha percepito: ***(Leggere)*** Liquidazioni di assicurazioni danni, ramo vita o sanitarie?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Solo se ha almeno 15 anni)									
b) Cassa integrazione, indennità di mobilità o di disoccupazione o liquidazioni da lavoro?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c) Assistenza economica di qualsiasi natura da enti pubblici o privati?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
d) Borse di studio, regali/contributi in denaro da parenti o amici non conviventi, assegni per alimenti o altre entrate?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2

ATTENZIONE:
- ***Riassumere la posizione di ciascun componente, codificando le sigle a fianco di ciascuna situazione prevista.***
- ***Tenere conto di tutte le attività svolte e delle pensioni.***
- ***Compilare gli allegati corrispondenti alle sigle codificate, prima di continuare con la sezione C dell'intervista***

	ALLEGATI								
• lavoratore dipendente ***("Sì" a Dom. B27)***	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• libero professionista, imprenditore individuale o lavoratore autonomo, collaboratore coordinato e continuativo ***("Sì" a Dom. B28a)***	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2
• impresa familiare (compilare un solo B3 per tutti i componenti) ***("Sì" a Dom. B28b)***	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3
• socio/gestore di società ***("Sì" a Dom. B28c)***	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4
• pensionato (tutti i tipi di pensione) ***("Sì" a Dom. B29)***	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5
• percettore di altre entrate ***("Sì" a Dom. B30)***	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
• Componente intervistato personalmente? ***(Se "Sì" codificare!)***									

Dopo aver compilato gli Allegati passare a Sez. C

ATTENZIONE: compilare questa sezione solo dopo aver intervistato i percettori di reddito di tutta la famiglia

C. STRUMENTI DI PAGAMENTO E FORME DI RISPARMIO

STRUMENTI DI PAGAMENTO

ATTENZIONE LEGGERE: TUTTE LE DOMANDE CHE SEGUONO RIGUARDANO TUTTA LA SUA FAMIGLIA. NEL RISPONDERE PENSI NON SOLO A QUELLO CHE FA LEI, MA ANCHE A QUELLO CHE FANNO I SUOI FAMILIARI.

C01. Lei o qualcuno della Sua famiglia, al 31-12-2000, aveva ... ***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***
C02. ***(Se "Sì"):*** Quanti?
C03. ***(Se "Sì"):*** Quanti sono i componenti intestatari di almeno .....***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***

	SI	NO		N° di conti o libretti		N° di intestatari
a) un conto corrente in banca?.....	1	2		|__|__|		|__|
b) un libretto di risparmio in banca?	1	2		|__|__|		|__|
c) un libretto di deposito in posta?	1	2		|__|__|		|__|
d) un conto corrente in posta?	1	2		|__|__|		|__|

ATTENZIONE!

- ***Se possiede conto corrente in banca e/o libretto di risparmio in banca*** — ***Passare a Dom. C04***
- ***Se non possiede né conto corrente in banca né libretto di risparmio in banca ma possiede libretto di deposito in posta e/o conto corrente in posta*** — ***Passare a Dom. C19***
- ***Se non possiede né conto corrente in banca né libretto di risparmio in banca e non possiede libretto di deposito in posta né conto corrente in posta*** — ***Passare a Dom. C36***

C04. La Sua famiglia ha conti correnti (oppure libretti di risparmio) presso una sola banca o presso più banche?
C05. ***(Se "presso più banche"):*** Quante banche?

- presso una sola banca 1
- presso più banche ..... 2 N° di banche |___|___|

C06. Quali banche utilizzate? ***(Int.re! se si codifica "altra banca" scrivere il nome completo della banca – possibili più risposte)***

- Banca di Roma 01
- Banca Popolare di Milano 02
- Banca Popolare di Novara 03
- Banca Toscana 04
- Banco Ambrosiano Veneto 05
- Banco di Napoli 06
- Banco di Sicilia 07
- BNA (Banca Nazionale dell'Agricoltura) 08
- BNL (Banca Nazionale del Lavoro) 09
- CARIPLO 10
- Casse Rurali Artigiane 11
- COMIT (Banca COMmerciale Italiana) 12
- Credito Italiano 13
- Credito Romagnolo 14
- Deutsche Bank / Banca d'America e d'Italia (BAI) 15
- Monte dei Paschi di Siena 16
- S.Paolo di Torino 17
- Altra banca ***(specificare)*** _____

C07. La Sua famiglia utilizza altri intermediari finanziari (per esempio SIM)? ***(Se "Sì")*** Quanti?

- Sì ..... 1 N° di intermediari |___|
- No 2

C08. Si riferisca alla banca principale cioè quella che utilizzate di più. Da quanti anni Lei (e la Sua famiglia) utilizza questa banca?

- meno di 2 anni 1
- da 2 a 4 anni 2
- da 5 a 10 anni 3
- più di 10 anni 4
- non so 5

C09. Che cosa vi ha fatto preferire questa banca (quando Lei e la Sua famiglia avete cominciato a utilizzarla)?
(Non suggerire! Massimo due risposte)

- la comodità rispetto all'abitazione o al posto di lavoro 01
- i tassi di interesse vantaggiosi 02
- le commissioni sui servizi vantaggiose 03
- la celerità delle operazioni bancarie 04
- la cortesia del personale 05
- la quantità e la varietà dei servizi offerti 06
- offre servizi che consentono di eseguire operazioni bancarie per via telematica 07
- le conoscenze personali 08
- è la banca del datore di lavoro (oppure della mia impresa) 09
- è una banca famosa, importante 10
- non so, nessun motivo in particolare 11
- altro motivo ***(specificare):*** _____ 12

SE POSSIEDE SOLO LIBRETTI DI RISPARMIO IN BANCA ***Passare a Dom. C19***

C10. Qual è il tasso di interesse lordo sul conto corrente presso questa banca (cioè presso la banca più utilizzata)?
(Se possiede più conti correnti, riferirsi a quello più importante)

- Interesse lordo |__|__|**,**|__|__| %

Oppure, approssimativamente:
- meno dell' 1% 1
- fra l'1% e l'1,9% 2
- fra il 2% e il 2,9% 3
- fra il 3% e il 3,9% 4
- fra il 4% e il 4,9% 5
- 5% o più 6
- non so 7

C11. Lei (o qualcuno della Sua famiglia) ha la possibilità di utilizzare uno "scoperto" di conto corrente, cioè la possibilità di "andare in rosso"?
(Considerare tutte le banche utilizzate dalla famiglia ed escludere i conti correnti utilizzati solo per l'attività professionale)

- Sì 1
- No..... 2
- Non so..... 3

C12. ***(Se "Sì"):*** Per quale importo massimo?
(Sommare tutti gli scoperti di conto corrente eventualmente disponibili)

- Lire |___|___|___|.|___|___|___|.000 massimo scoperto

C13. ***(Se "Sì")*** Qual è il tasso di interesse passivo sullo scoperto di conto corrente?
(Se possiede più conti correnti, riferirsi a quello più importante)

- Interesse passivo |__|__|**,**|__|__| %

Oppure, approssimativamente:
- meno del 6% 1
- fra il 6% e il 7,9% 2
- fra l' 8% e il 9,9% 3
- fra il 10% e l' 11,9% 4
- fra il 12% e il 13,9% 5
- 14% o più 6
- non so 7

Parliamo adesso di possesso e utilizzo dei diversi strumenti di pagamento.

C14. Nel corso del 2000, Lei (o qualcuno dei Suoi familiari) ha emesso assegni bancari per effettuare pagamenti?
(Escludere gli assegni emessi per fare prelievi)

C15. ***(Se "Sì"):*** Quanti assegni ha emesso la Sua famiglia in media ogni mese nel 2000?

- Sì ..... 1 — - N° assegni emessi in media al mese |__|__|
  - N° assegni emessi nel 2000 |__|__| (se meno di 1 al mese)
- No..... 2

C16. Nel corso del 2000 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha utilizzato il servizio di addebito diretto sul conto corrente per pagamenti ricorrenti, quali ....: ***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***

	SI	**NO**
- pagamento bollette	1	2
- pagamento affitto, spese condominiali, ecc.	1	2
- pagamento spese effettuate con carta di credito	1	2
- mutui e altri pagamenti periodici	1	2

C17. Nel corso del 2000 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha effettuato pagamenti tramite bonifici bancari?
(Escludere i bonifici fatti per lo svolgimento dell'attività professionale)

C18. ***(Se "Sì"):*** Quanti bonifici avete effettuato nel corso del 2000?
- Sì ..... 1 — - N° bonifici bancari nel corso del 2000 |__|__|
- No 2

C19. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2000 almeno una carta BANCOMAT?
C20. ***(Se "Sì"):*** Quante?

- Sì ..... 1 N° di carte Bancomat |__|__|
- No ..... 2 ***Dom. C25***

C21. Mediamente, quanti prelievi sono stati fatti al mese nel corso del 2000 utilizzando la carta BANCOMAT?
(Considerare tutte le carte Bancomat possedute in famiglia)

- N° prelievi mensili con BANCOMAT (nessun prelievo=0) ..... |___|___|
- N° prelievi nel 2000 con BANCOMAT ..... |___|___| (se meno di 1 al mese)

(Se "nessun prelievo" a C21 passare a C23)

C22. Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- Ammontare medio di ciascun prelievo Lire |__|.|__|__|__|.000

C23. Sempre nel 2000, Lei o la Sua famiglia ha utilizzato la carta Bancomat direttamente presso supermercati o negozi, per effettuare pagamenti mediante i terminali P.O.S./Pagobancomat?

- Sì 1
- No 2

C24. ***(Se "Sì"):*** Quante volte, in media al mese ?

- N° di volte, in media al mese ..... |___|___|
- N° di volte nel 2000 ..... |___|___| (se meno di 1 al mese)

C25. Nel 2000, Lei o qualcuno della Sua famiglia era titolare di almeno una carta di credito per le spese della famiglia (che può essere utilizzata per fare pagamenti negli alberghi, ristoranti, negozi o altrove, escluse le carte aziendali)?

- Sì 1
- No ..... 2 ***Istruzione prima di Dom. C29***

C26. Quante carte di credito erano possedute dalla Sua famiglia al 31-12-2000 (escluse le carte aziendali)?

- N° carte di credito |___|___|

C27. Nel corso del 2000, Lei o qualcuno dei suoi familiari ha rimborsato ratealmente gli addebiti delle carte di credito?

- Sì 1
- No 2

C28 Quanti pagamenti sono stati fatti mediamente ogni mese dalla sua famiglia, nel corso del 2000, utilizzando la carta di credito?
- N° medio di pagamenti mensili nel 2000 (mai utilizzato=0) ..... |___|___|
- N° di pagamenti annuali nel 2000..... |___|___| (se meno di 1 al mese)

(Se nessun componente della famiglia è titolare di Bancomat o carta di credito - Dom.C19 e C25 - oppure, se non utilizza almeno una carta almeno 3 volte al mese - Dom. C21 + C24 e Dom. C28 - porre C29 altrimenti passare a C30)

C29. Per quale motivo non utilizza/utilizza poco Bancomat e carte di credito? ***(possibili più risposte)***

- complessità nell'utilizzo del servizio 1
- temiamo disguidi o frodi 2
- lo abbiamo utilizzato in passato ma non ci ha soddisfatto 3
- è troppo costoso 4
- la carta non è accettata dal rivenditore 5
- perdita di sconti 6
- altro ***(specificare):*** _____ 7

C30. Di solito, quanti soldi avete in casa quando decidete di andare a prelevarne altri?

- Lire |__|.|__|__|__|.000

C31. Pensi ad un mese qualunque del 2000. In quel mese, **escludendo prelievi con carte di tipo Bancomat**, quanti prelievi di denaro liquido/contante sono stati fatti da Lei, o da altri nella Sua famiglia, direttamente in Banca o alla Posta?

- N. prelievi al mese in Banca o Posta (nessun prelievo=0) ..... |___|___|
- N. prelievi nel 2000 in Banca o Posta ..... |___|___| (se meno di 1 al mese)

Se "nessun prelievo" a C31 passare a C33)

C32. Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- ammontare medio di ciascun prelievo Lire |__|__|.|__|__|__|.000

C33. Parliamo adesso di versamenti di denaro liquido/contante. Nel corso del 2000 è capitato a Lei, o ad altri nella Sua famiglia, di fare versamenti di contante su un proprio conto (libretto o conto corrente) in Banca o alla Posta? ***(Attenzione! Escludere i versamenti con assegni!)***

- Sì 1
- No 2

C34. ***(Se "Sì"):*** Quante volte nel 2000?

- N. volte nel 2000 |__|__|__|

C35. ***(Se "Sì"):*** Per quale ammontare medio di ciascun versamento?

- ammontare medio di ciascun versamento Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

OSSERVAZIONI: _____

A TUTTI

C36. Pensi per un momento alle entrate che la Sua famiglia ha avuto nel corso del 2000 (salari, stipendi, pensioni, borse di studio, alimenti, redditi da lavoro autonomo, redditi da capitale, affitti, ecc.).
In quali forme sono state percepite queste entrate? (***Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)***

C37. ***("Se è stata indicata più di una forma di entrate a Dom. C36")*** Fatto 100 il valore totale delle somme percepite nel 2000, quale percentuale corrisponde all'entrata ricevuta in …. ***(Leggere)***:

	SI	**NO**		
- contante.....	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| %
- accredito diretto sui conti correnti bancari/postali	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| %
- assegni (bancari o circolari)	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| %
- vaglia postali	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| %
- altra forma ***(specificare):*** _____	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|__| %
				1 0 0 %

Attenzione! La somma deve essere pari a 100%

C38. Di solito, che somma di denaro avete in casa per le normali esigenze della famiglia?

- Lire |__|.|__|__|__|.000

C39. Di solito, quanto spendete <u>in contanti</u>, <u>al mese</u>, per tutte le vostre spese?

- Lire |__|__|.|__|__|__|.000

C40. Qualche componente della sua famiglia utilizza il computer (a casa o al lavoro o altrove)?

- Sì 1
- No ..... 2 ***Dom. C50***

C41. Nel 2000 la sua famiglia possedeva un computer a casa?

- Sì 1
- No 2

C42. ***(Per ciascun componente con più di 6 anni) …….. (nome)***, che dimestichezza/abilità ha con il computer? ***(Leggere)***

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
Abilità / dimestichezza									
- nessuna	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- modesta	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- media	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- buona	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- molto buona	5	5	5	5	5	5	5	5	5

(Se cod. 1 <u>per tutti</u> i componenti Dom. 50)

(Se sa usare il computer, anche solo in modo modesto, per i soli componenti che lavorano)
C43. Sul lavoro …. ***(nome)*** utilizza il computer?

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
Usa il computer									
- Sì.....	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No.....	2	2	2	2	2	2	2	2	2

C44. Qualche componente della sua famiglia, a casa o altrove, "naviga" in Internet (o utilizza la posta elettronica)?

- Sì 1
- No ..... 2 ***Dom. C50***

C45. Nel corso del 2000, avete effettuato tramite Internet acquisti di beni o servizi (ad esempio, con carte di credito o bonifici)?

- Sì ..... 1 ***Dom. C47***
- No 2

C46. ***(Se non ha effettuato acquisti tramite Internet)***
Perché non ha effettuato acquisti di beni e servizi tramite Internet? ***(Possibili più risposte – non suggerire)***

- perché voglio visionare il bene prima di acquistarlo 1
- per timore di frodi nei pagamenti 2
- per la complessità del servizio 3
- non ne conoscevo la possibilità 4
- perché ho timore di non ricevere il bene acquistato 5
- perché è troppo costosa la consegna del bene 6
- altro ***(specificare)***: _____ 7

} ***Dom. C50***

C47. Quanti di questi acquisti fatti tramite Internet sono stati anche pagati tramite Internet?

- N. pagamenti effettuati tramite Internet (nessun pagamento=0) |___|___|

(Se nessun pagamento tramite Internet passare a Dom. C50)

(Se ha effettuato pagamenti tramite Internet)
C48. In che modo sono stati effettuati i pagamenti? ***(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)***
C49. ***(Se è stata indicata più di una forma a dom. C48)***
Specificare il numero di pagamenti per ciascuna forma:

	SI	NO	N° PAGAMENTI	
- carta di credito	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|
- addebito su conto corrente bancario direttamente tramite il sito della banca	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|
- addebito su conto corrente bancario indirettamente tramite gestione off-line di ordini alla propria banca (esempio per via telefonica)	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|
- moneta elettronica	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|
- altra forma ***(specificare):*** _____	1	2	***(Se "Sì")***	|__|__|

Attenzione! La somma deve essere pari al valore di Dom. C47

C50. Nel corso del 2000 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha utilizzato forme di collegamento a distanza (telefonico o via computer) con banche o intermediari finanziari?

- Sì 1
- No ..... 2 ***Dom. C56***

C51. ***(Se "Sì")*** Quali? (***Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta! - possibili più risposte)***

	SI	NO
- collegamento telefonico (phone banking)	1	2
- collegamento attraverso il telefono cellulare (WAP, SMS)	1	2
- collegamento tramite Internet	1	2
- collegamento tramite PC attraverso l'installazione di software forniti dalla Banca	1	2

C52. Questo collegamento è stato utilizzato solo per ottenere informazioni sul conto corrente (saldo, incasso assegni) o anche per effettuare pagamenti?

- solo per ottenere informazioni sul conto corrente ..... 1 ***Dom. C56***
- anche per effettuare pagamenti 2

C53. Quale tipo di servizio ha utilizzato? ***(possibili più risposte)***

- servizi di pagamento ..... 1 ***Dom. C56***
- acquisto/vendita di titoli (*trading on line*) 2
- altro ***(specificare):*** _____ 3 ***Dom. C56***

C54. ***(Se ha acquistato o venduto titoli)***
In che modo questo servizio ha influito sulle sue scelte di investimento? ***(Possibili più risposte – non suggerire)***

- acquisto titoli che prima non acquistavo 1
- è aumentato l'ammontare complessivo dei titoli che acquisto 2
- è aumentata la frequenza con cui acquisto/vendo titoli 3
- nessun cambiamento 4
- altro ***(specificare)***: _____ 5

C55. ***(Se ha acquistato o venduto titoli)***
Quali titoli ha acquistato o venduto? ***(possibili più risposte)***

- azioni 1
- obbligazioni 2
- fondi comuni 3
- titoli di Stato 4
- strumenti derivati 5

FORME DI RISPARMIO

(MOSTRARE CART. C56)

C56. Le mostro ora un elenco di possibili forme di risparmio. Dovrebbe dirmi quali forme di risparmio Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha mai posseduto.
(Per ciascuna forma di risparmio codificare nella colonna C56 il codice 1=Sì se "ha mai posseduto" o il codice 2=No se "non ha mai posseduto")

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta nella vita)

C57. La Sua famiglia possedeva … (***forma di risparmio***) al 31-12-2000?
(Codificare nella colonna C57 il codice 1=Sì o 2=No)

(MOSTRARE CART. C58)
(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2000)

C58. Per quale ammontare? Risponda scegliendo una delle classi riportate su questo cartellino.
(Trascrivere nella colonna C58 il codice corrispondente alla relativa classe di ammontare)

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2000)

C59. Può fornire un'indicazione puntuale, anche orientativa, di che ammontare possedeva?
(Trascrivere l'ammontare nella colonna C59)
(Int.re! in caso di rifiuto a fornire il dato puntuale proseguire con la C60 altrimenti andare alla C61)

(Se non fornisce un valore puntuale)

C60. Potrebbe almeno dirmi se l'ammontare che la sua famiglia possedeva era più vicino a …. (*limite inferiore)*, più vicino a …. (*limite superiore)* o all'incirca a metà tra questi due valori?
(Codificare il codice appropriato nella colonna C60)

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2000)

C61. Questa forma di risparmio è stata acquisita per la prima volta (escludere i rinnovi) nel 2000?
(Codificare nella colonna C61 il codice 1=Sì se "acquisita per la prima volta nel 2000" o il codice 2=No se "non acquisita per la prima volta nel 2000")

		FORME DI RISPARMIO	Possesso nella vita	Possesso al 31-12-2000 (se posse-dute)	Classe di ammontare	Ammontare	Sotto-classe (**)	Acquisiti nel 2000
			(C56)	(C57)	(C58)	(C59)	(C60)	(C61)
			Sì No	Sì No	(cart. C58)			Sì No
A		**DEPOSITI BANCARI, CERTIFICATI DI DEPOSITO, PRONTI CONTRO TERMINE**						
	A1	Depositi bancari in conto corrente	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	A2	Depositi bancari a risparmio (cioè libretti vincolati e non)	1 2					
	A3	- nominativi		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	A4	- al portatore		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	A5	Certificati di deposito	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	A6	Pronti contro termine (*)	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
B		**DEPOSITI POSTALI**						
	B1	Conti correnti e libretti di deposito postale	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	B2	Buoni fruttiferi postali	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
C		**TITOLI DI STATO ITALIANI**						
	C1	BOT	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	C2	CCT	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	C3	BTP	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	C4	CTZ (zero coupon)	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	C5	Altri titoli di Stato (CTE, CTO e altri)	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
D		**OBBLIGAZIONI, QUOTE DI FONDI COMUNI ITALIANI**						
	D1	Obbligazioni	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	D2	Fondi comuni	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
E		**AZIONI, PARTECIPAZIONI ITALIANE**	1 2					
	E1	Azioni di società quotate in borsa (al valore di mercato al 31-12-2000)		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	E2	**di cui** di società privatizzate (Comit, Credit, INA, IMI, Eni, Telecom, Enel, BNL, ACEA, …)		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	E3	Azioni di società non quotate in borsa (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2000)		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	E4	quote di società a responsabilità limitata (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2000)		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	E5	quote di società di persone (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2000)		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
F		**GESTIONI PATRIMONIALI (*)**	1 2					
	F1	Gestioni patrimoniali presso banche		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	F2	Gestioni patrimoniali presso SIM		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	F3	Gestioni fiduciarie		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
G		**TITOLI ESTERI (EMESSI DA NON RESIDENTI)**	1 2					
	G1	Obbligazioni e titoli di Stato		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	G2	Azioni e partecipazioni		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
	G3	Altro		1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2
H		**PRESTITI ALLE COOPERATIVE (COOP, PRESTITI SOCIALI, ECC.)**	1 2	1 2	|__|__|	|__|__|__|__|__|__|__|__|.000	I C S	1 2

(*) Int.re attenzione! Evitare i doppi conteggi - (**) I=Inferiore; C=Centrale; S=Superiore

(Se la famiglia possiede solo depositi bancari - A1, A3 e A4 - e/o postali - B1 - andare a Dom. C64. Se possiede anche o solo altre forme di risparmio continuare)

C62. Con riferimento alle forme di risparmio che possedevate al 31-12-2000 dove sono state acquistate?
(Possibili più risposte. Escludere i depositi: A1, A3, A4 e B1)

- presso una Banca 1
- presso una SIM 2
- presso Uffici postali 3
- non indica/non sa 4
- altro ***(specificare)***: _____ 5

C63. Per decidere l'acquisto delle forme di risparmio che possedevate al 31-12-2000, avete consultato … ?
(Leggere - possibili più risposte. Escludere i depositi: A1, A3 , A4 e B1)

- gli intermediari che hanno curato l'acquisto (cioè l'impiegato della banca, della posta, della SIM, ecc.) 1
- altri tecnici o esperti del settore 2
- stampa specializzata 3
- siti internet specialistici 4
- amici, parenti e colleghi di lavoro 5
- solo le persone di famiglia 6
- altro ***(specificare)***: _____ 7

A TUTTI

(MOSTRARE CART. C64)

C64. Passiamo ai debiti (cioè prestiti, mutui, credito al consumo, ecc.) per esigenze familiari e per la casa (non consideri gli eventuali debiti inerenti alla Sua attività professionale). Al 31-12-2000 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche o Società finanziarie o per rateizzazioni … ? ***(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)***
(Se "Sì") Per quale ammontare? Consideri l'intero ammontare del debito residuo al 31-12-2000.

	SI	NO		AMMONTARE
a) debiti per l'acquisto o ristrutturazione di beni immobili?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
b) debiti per l'acquisto di beni reali (come preziosi, oro, ecc.)?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
c) debiti per l'acquisto di mezzi di trasporto (come auto)?	1	2	***(Se "Sì ")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
d) debiti per l'acquisto di mobili, elettrodomestici, ecc.?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
e) debiti per l'acquisto di beni non durevoli (vacanze, pellicce, ecc.) o per altri motivi?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

C65. Al 31-12-2000 la Sua famiglia aveva dei crediti e/o debiti nei confronti di parenti o amici non conviventi?
(Se "Sì") Per quale ammontare?

	SI	NO		AMMONTARE
- crediti	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- debiti	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

C66. Nel corso del 2000 la Sua famiglia si è rivolta a una Banca o a una società finanziaria per richiedere un prestito o un mutuo?
- Sì 1
- No ..... 2 ***Dom. C68***

C67. La richiesta di prestito è stata completamente accolta, parzialmente accolta o rifiutata?

- completamente accolta 1
- parzialmente accolta 2
- rifiutata 3

} ***Fine Sezione***

(Se "No" a Dom. C66)

C68. Nel corso del 2000 Lei o qualcuno della Sua famiglia aveva preso in considerazione la possibilità di chiedere un mutuo o un prestito a una Banca o a una società finanziaria, ma poi ha cambiato idea, pensando che la sua richiesta non sarebbe stata accolta?
- Sì 1
- No 2

Passare a Sez. D

D. ABITAZIONE DI RESIDENZA ED ALTRI BENI IMMOBILI

(Per le domande da D01 a D30 fare riferimento all'abitazione in cui la famiglia abitava al 31-12-2000, se diversa da quella attuale)

D01. Da che anno la sua famiglia vive in questa abitazione?

- Anno |__|__|__|__|

D02. La sua famiglia ha intenzione di cambiare residenza nei prossimi 2 anni?

- Sì 1
- No ..... 2 ***Dom. D04***

D03. ***(Se "Sì")***: Per la nuova casa, state considerando….. ***(Leggere!)***?
- l'acquisto 1
- l'affitto o il subaffitto..... 2
- sia l'acquisto che l'affitto (o il subaffitto) 3
- non abbiamo ancora deciso 4
- altro ***(specificare):*** _____ 5

(MOSTRARE CART. D04)

D04. L'abitazione in cui la Sua famiglia viveva al 31-12-2000 era…… ***(Leggere!)***?

- di proprietà della famiglia..... 1 ***Dom. D05***
- in affitto o subaffitto ..... 2 ***Dom. D19***
- a riscatto ..... 3 ***Dom. D05***
- in usufrutto 4
- in uso gratuito, cioè di proprietà di parenti o amici che avevano prestato la casa gratuitamente o concessa per prestazioni di servizio (custodia, pulizie, ecc.) 5

} ***Dom.D21***

(Se "di proprietà" o "a riscatto", cod. 1 o 3 a Dom. D04)

D05. La Sua famiglia è l'unica proprietaria di questa abitazione?

- Sì ..... 1 ***Dom. D07***
- No 2

D06. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

- |___|___| %

D07. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?

- anno |___|___|___|___|

D08. Fra i componenti della Sua famiglia chi è/sono il/i proprietario/i dell'abitazione?
(Att.ne! Fare riferimento al n° di ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)

- proprietario/i ***(scrivere N° d'ordine del componente)***

|___| |___| |___| |___|

(MOSTRARE CART. D09)

D09. Come ha acquisito la proprietà dell'abitazione?

- acquistata da un privato/persona fisica 1
- acquistata da aziende/enti privati (es.: imprese di costruzione, ecc.) 2
- acquistata da aziende/enti pubblici (es.: fondi di previdenza, ecc.) 3
- avuta in eredità .....4 ***Dom. D22***
- in parte acquistata/in parte avuta in eredità 5
- avuta in dono .....6 ***Dom. D22***
- costruita appositamente dalla mia famiglia/in cooperativa con altri 7
- altro ***(specificare):*** _____ _____ 8

(Se cod. 7 a Dom. D09 fare riferimento al costo sostenuto per costruire l'immobile)

D10. Per quale importo ha acquistato l'immobile?

- Lire |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__| .000

Se ha debiti per acquisti o ristrutturazioni di immobili ("Sì" alla domanda C64a) porre Dom. D11, altrimenti passare a Dom. D22

D11. Lei nel 2000 pagava un mutuo per l'acquisto di questa abitazione?

- Sì 1
- No ..... 2 ***Dom. D22***

D12. Quanto ha pagato complessivamente nell'anno 2000 per il mutuo, sia per il capitale che per gli interessi?

- Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 nel 2000

D13. Questo mutuo è stato ottenuto a condizioni agevolate?

- Sì 1
- No 2
- Non so 3

D14. Qual era l'importo iniziale del mutuo?

- Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

D15. Qual è la durata complessiva del mutuo (in anni)?

- |___|___| anni

D16. Si tratta di un mutuo in lire o in altra valuta?

- in lire..... 1
- in valuta/ECU 2
- originariamente in valuta/ECU poi convertito in lire . 3
- altro ***(specificare):*** _____ 4

D17. Il tasso è fisso o variabile?

D18. ***(Se "tasso fisso" o "tasso variabile")*** Qual è il tasso applicato?

		Tasso applicato
- tasso fisso	1	|___|___|,|___|___| %
- tasso variabile (fare riferimento al 2000).....	2	|___|___|,|___|___| %
- tasso zero.....	3	

Passare a Dom.22

(Se "in affitto" o "subaffitto" cod. 2 a Dom. D04)

D19. Quanto ha pagato al mese nel 2000 per l'affitto, escludendo le spese di condominio e di riscaldamento e le altre spese varie?

- Lire |__|__|.|__|__|__|.000 al mese

(Se "in affitto" o "subaffitto" cod. 2 a Dom. D04)

D20. Il Suo contratto di affitto è ... ***(Leggere, una sola risposta)***?

- ad equo canone 1
- con "patti in deroga" 2
- uso foresteria (non residenti)/ufficio 3
- informale/amichevole 4
- canone sociale..... 5
- case popolari 6
- altro 7

(Se "in affitto o subaffitto" o "in usufrutto" o "in uso gratuito" cod. 2 o 4 o 5 a Dom. D04)

D21. Mi può dire chi è il proprietario della casa/appartamento abitata dalla famiglia al 31-12-2000?

- un privato (persona fisica) 1
- una società privata 2
- Ente di previdenza (INPS/INAIL, ecc.)..... 3
- IACP, Comune, Provincia, Regione 4
- altro ente pubblico 5
- altro ***(specificare):*** _____ 6

(Se "di proprietà " o "a riscatto" o "in usufrutto" o "in uso gratuito" cod. 1 o 3 o 4 o 5 a Dom. D04)

D22. Se, per ipotesi, volesse affittare questa abitazione, quale canone mensile di affitto potrebbe ottenere, secondo Lei, la Sua famiglia? Escluda le spese condominiali, di riscaldamento e le altre spese varie.

- Lire |__|__|.|__|__|__|.000 al mese

A TUTTI

D23. Questa abitazione si trova in ... ***(Leggere, una sola risposta)***?

- case sparse, zona agricola 1
- periferia 2
- tra periferia e centro 3
- centro 4
- altro..... 5
- frazione 6

D24. Lei valuta la zona in cui si trova questa abitazione come ... ***(Leggere, una sola risposta)***?

- zona di pregio 1
- zona di degrado 2
- zona né di pregio né di degrado 3
- altro ***(specificare):*** _____ 4

D25. Come considera questa abitazione? Di lusso ….. ***(Leggere, una sola risposta)***

- di lusso 1
- signorile 2
- civile 3
- economica 4
- popolare 5
- ultrapopolare 6

D26. Qual è la superficie (in MQ.) di questa abitazione/ appartamento? ***(Considerare la superficie calpestabile)***

- |___|___|___|___| MQ.

D27. In quale anno è stato costruito l'immobile?

- anno |___|___|___|___|
- non sa .....

D28. Di quanti bagni è dotata l'abitazione?

- 1 bagno.... 1
- 2 o più bagni..... 2
- nessuno 3

D29. L'abitazione è dotata di un impianto di riscaldamento (centrale o autonomo)?

- Sì 1
- No 2

D30. A Suo giudizio a quanto potrebbe essere venduta, libera, l'abitazione in cui abita? E cioè quanto può valere oggi la Sua l'abitazione (considerando anche eventuali cantine, box e solai annessi)?
La prego di fornire la Sua miglior stima.

- complessivamente:

Lire. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

A TUTTI

(MOSTRARE CART. D31)

D31. Lei, o qualcuno dei familiari che abitano con Lei, possedeva (in proprietà o a riscatto), al 31-12-2000, altre case di proprietà, altri fabbricati (negozi, uffici, garage), terreni agricoli e non agricoli? ***(Se "Sì")*** Quanti?
(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)

TIPO DI BENE IMMOBILE	POSSESSO	N° BENI POSSEDUTI
a) Altre abitazioni di proprietà (diverse da quella in cui abita la famiglia), abitazioni per villeggiatura, date in affitto, prestate a parenti o amici, per uso professionale o concesse in usufrutto?	- Sì .....1 - No 2	|___|___|___|
b) Altri fabbricati o locali (negozi, uffici, alberghi, magazzini, garage, box, capannoni)?	- Sì .....1 - No 2	|___|___|___|
c) Terreni agricoli (uniti o separati dalla casa, destinati ad uso agricolo)?	- Sì .....1 - No 2	|___|___|___|
d) Terreni non agricoli (con o senza fabbricati)?	- Sì .....1 - No 2	|___|___|___|

Compilare una colonna dell'ALLEGATO D1 per ogni immobile posseduto (dopo aver completato la dom. D31)

D32. La Sua famiglia ha venduto o donato beni immobili nel 2000?

- Sì 1
- No 2

Compilare una colonna dell'ALLEGATO D2 per ogni immobile venduto o donato e per ogni terreno venduto o donato

D33. Nel corso del 2000 la Sua famiglia ha versato anticipi per immobili (tutti i tipi, anche quelli non destinati ad abitazione) dei quali non ha ancora la proprietà?

D34. ***(Se "Sì)*** Quale importo è stato versato, nel corso del 2000?

- Sì ..... 1 - Lire |___|___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000 Importo versato nel 2000
- No 2

A CHI POSSIEDE IMMOBILI (L'abitazione di residenza oppure altri immobili)

D35. Pensi a tutti gli immobili che possiede la Sua famiglia. Nel corso del 2000, Lei (o la Sua famiglia) ha sostenuto spese per manutenzione straordinaria? Le spese di manutenzione straordinaria sono quelle derivanti da ampliamenti, miglioramenti, ristrutturazioni, rifacimenti di impianti, facciate, ecc.

D36. ***(Se "Sì"):*** Qual è stata la spesa sostenuta?

	HA SOSTENUTO	SPESA SOSTENUTA
a) spese per la manutenzione straordinaria dell'abitazione di residenza	- Sì .....1 - No 2	- Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
b) spese per la manutenzione straordinaria di altri immobili (altre abitazioni di proprietà, altri fabbricati)	- Sì .....1 - No 2	- Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

Passare a Sez. E

E. CONSUMI E ALTRE SPESE FAMILIARI

(MOSTRARE CART. E01)
E01. Nel corso del 2000, Lei (o la Sua famiglia) ha acquistato ... ***(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)***
E02. ***(Se "Sì)*** Qual è il valore complessivo di questi oggetti acquistati? (Anche se non sono stati ancora pagati completamente)

	SI	NO		Valore degli oggetti acquistati nel 2000 (pagati e non)
- **oggetti preziosi** (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi)	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- **mezzi di trasporto** (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- **mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari** (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

E03. Nel corso del 2000 Lei (o la Sua famiglia) ha venduto .... ***(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)***
E04. ***(Se "Sì")*** Qual è il valore complessivo (cioè il ricavo) degli oggetti venduti?

	SI	NO		Valore degli oggetti venduti nel 2000
- **oggetti preziosi** (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- **mezzi di trasporto** (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

(MOSTRARE CART. E05)
E05. Potrebbe fornirmi una stima, anche approssimativa, di tutti i beni appartenenti alle categorie: oggetti preziosi, mezzi di trasporto e mobili/oggetti per arredamento/elettrodomestici posseduti dalla Sua famiglia nel 2000?
Int.re! Eventualmente suggerire: Pensi alla cifra che avrebbe ricavato nel 2000 se li avesse venduti.

	Stima del valore complessivo al 31-12-2000
- **oggetti preziosi** (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	Lire |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- **mezzi di trasporto** (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- **mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari** (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

E06. Nel 2000, Lei o qualcuno della sua famiglia ha versato assegni per alimenti ***(vedi dom. A09)*** o ha dato contributi in denaro a parenti e amici non conviventi?
(Se "Sì") Per quale ammontare?

	SI	NO		Ammontare versato/dato nel 2000
- assegni alimenti	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- contributi in denaro a parenti e amici non conviventi	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

(MOSTRARE CART. E07)
E07. Qual è stata la spesa media mensile, sostenuta in contanti, con carte di credito, con assegni, con bancomat nel corso del 2000 dalla Sua famiglia, per tutti i consumi?
Pensi alle spese sia di beni alimentari che non alimentari ed **escluda** solo quelle sostenute per:

- spese per acquisto di oggetti preziosi;
- spese per acquisto di automobili;
- spese per acquisto di elettrodomestici e mobili;
- assegni per alimenti;
- altri contributi in denaro a parenti e amici non conviventi;
- manutenzione straordinaria per la propria abitazione;
- affitto per l'abitazione;
- rate di mutui ipotecari;
- premi pagati per l'assicurazione vita;
- premi pagati per la pensione integrativa.

spesa media mensile per tutti i consumi Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese nel 2000

E08. E qual è stata invece la spesa media mensile per i **soli** consumi alimentari? Consideri la spesa per i generi alimentari nei supermercati o in negozi analoghi e la spesa per i pasti consumati regolarmente fuori casa.

spesa media mensile per i soli consumi alimentari Lire |__|__|.|__|__|__|.000 al mese nel 2000

(Attenzione! Controllare la coerenza con il reddito dichiarato dall'intervistato!)

Se l'anno di nascita del C.F. è dispari ***Dom. E09***

Altrimenti ***Passare a Sez. F***

***2a ROTAZIONE* (da E09 a E14)**

ANNO DI NASCITA **DISPARI** DEL C.F. |__|__|__|__|

COMPORTAMENTI DI CONSUMO

E09. Prima mi ha detto che la spesa media mensile della sua famiglia per tutti i consumi nel corso del 2000 è stata pari a … ***(vedere Dom. E07)***. **Nel 2001** quanto pensa che spenderà in media al mese la sua famiglia per tutti i consumi?

- spesa media mensile per consumi Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese nel 2001
- non sa ..... 1 ***Dom. E12***
- non vuole rispondere ..... 2 ***Dom. E12***

E10. E **nel 2002** quanto pensa che spenderà in media al mese la sua famiglia per tutti i consumi?

- spesa media mensile per consumi Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese nel 2002
- non sa 1
- non vuole rispondere 2

E11. Se le venisse comunicata la vincita inaspettata di una somma del valore di **10 milioni** di lire, **subito disponibile**, quanto consumerebbe in più nel corso del 2001?

- spesa aggiuntiva nel corso dell'anno Lire |__|__|.|__|__|__|.000
- non sa 1
- non vuole rispondere 2

E12. Supponga che le sia stata comunicata la vincita di una somma del valore di **10 milioni** di lire di cui potrà entrare in possesso, **per certo, fra un anno**. Quanto sarebbe disposto a pagare, **al massimo**, per ottenere immediatamente i 10 milioni?

- Lire |__|.|__|__|__| .000
- non sa ..... 1 ***Dom. E14***
- non vuole rispondere ..... 2 ***Dom. E14***

E13. E se i **10 milioni** di lire della vincita fossero invece disponibili **fra 2 anni**, quanto sarebbe disposto a pagare, **al massimo**, per ottenere immediatamente i 10 milioni?

- Lire |__|.|__|__|__| .000
- non sa 1
- non vuole rispondere 2

Attenzione! Se l'importo dichiarato a Dom. E13 è inferiore a quello di Dom. E12 verificare

(MOSTRARE CART. E14)

E14. Le si prospetta l'opportunità di acquistare un titolo che, domani stesso, con uguale probabilità, varrà o **10 milioni** o **zero**. Lei, quanto sarebbe disposto a pagare, **al massimo**, per acquistare questo titolo?

- Lire |__|.|__|__|__| .000
- non sa 1
- non vuole rispondere 2

Passare a Sez. F

F. FORME ASSICURATIVE

Assicurazioni sulla vita

F01. Nel 2000 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, era titolare di un'assicurazione sulla vita?

- Sì..... 1
- No ..... 2 ***Dom. F03***

F02. Quale importo è stato pagato dalla sua famiglia nel 2000, per l'assicurazione? Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

Assicurazioni sanitarie (infortuni e malattie)

F03. Nel 2000 Lei, o qualcuno nella Sua famiglia, aveva un'assicurazione sanitaria privata (per infortuni e malattie)?

- Sì..... 1
- No ..... 2 ***Dom. F05***

F04. Quale importo è stato pagato dalla sua famiglia nel 2000, per questa polizza? Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

Assicurazioni danni (esclusa assicurazione per responsabilità civile auto)

F05. Nel 2000 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha effettuato versamenti per un'assicurazione danni, per furto, incendio, grandine, resp. civile ecc. (escludere la responsabilità civile obbligatoria dell'auto)?

- Sì..... 1
- No ..... 2 ***Dom. F07***

F06. Quale importo è stato pagato complessivamente dalla Sua famiglia nel 2000 per questi versamenti?

Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

Pensioni private (integrative), vitalizi e altre forme di risparmio assicurative

F07. Nel 2000 Lei o qualcuno nella Sua famiglia, individualmente o anche con l'aiuto dell'azienda in cui lavora, ha effettuato versamenti per una pensione privata (o integrativa), un vitalizio o anche solo per ottenere un capitale in futuro (ad es. piani di accumulo per i figli)?

- Sì..... 1
- No ..... 2 ***FINE SEZIONE***

Quante pensioni private (integrative), vitalizi ed altre forme di risparmio assicurative avevate in famiglia nel 2000?

N° di pensioni private (integrative), vitalizi ecc. **|___|**

(Porre Dom. da F08 a F12 per ciascuna pensione, vitalizio, forma di risparmio assicurativa che la famiglia aveva nel 2000)	**1° Polizza**	**2° Polizza**	**3° Polizza**	**4° Polizza**
F08. Componente assicurato **(Intestatario della polizza)** ***(Att.ne! Fare riferimento al n° d'ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)***	|___|	|___|	|___|	|___|
F09. Il contratto stipulato era… ***(Leggere)***				
- individuale	1	1	1	1
- di gruppo, ma a totale carico dell'individuo	2	2	2	2
- di gruppo, con contributo dell'azienda in cui lavora (o lavorava)	3	3	3	3
- non so	4	4	4	4

F10. In quale anno ha cominciato a versare denaro per questa pensione /vitalizio?	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|
F11. A che età comincerà a percepire la pensione /vitalizio o riceverà il capitale?	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|
F12. Quale importo è stato pagato dalla sua famiglia nel 2000, per questa pensione/vitalizio?	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000

L'INTERVISTA E' TERMINATA. LA RINGRAZIO PER LA SUA COLLABORAZIONE

Int.re Attenzione! Prima di completare l'intervista compilare la Sez. G

G. NOTIZIE A CURA DELL'INTERVISTATORE

G1. Durata dell'intervista (in minuti) |___|___|___| minuti

CODICI DI CONTROLLO SULL'ANDAMENTO DELL'INTERVISTA

(Int.re: fornire gli indicatori di valutazione dell'andamento dell'intervista utilizzando un punteggio da 1 a 10, con 1=minimo e 10=massimo)

	punteggio in decimi : 1=minimo ☹ ⇔ 10 = massimo ☺
G2. Qual è il Suo giudizio sul livello di comprensione delle domande da parte dell'intervistato?	|___|___|/|_1_|_0_|
G3. Qual è il Suo giudizio sulla facilità dell'intervistato nel fornire le risposte?	|___|___|/|_1_|_0_|
G4. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sul reddito e la ricchezza corrispondano al vero?	|___|___|/|_1_|_0_|
G5. Come giudica il clima complessivo nel quale si è svolta l'intervista?	|___|___|/|_1_|_0_|

(Int.re! Compilare in ogni parte!)

Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario al capofamiglia.

Data: _____ Firma: _____

LAVORATORI DIPENDENTI **B1**

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

N° d'ordine del componente	C.F. 1	COMPONENTI LA FAMIGLIA 2	3	4	5	6	7	8	9
Nome *(scriverlo)*									

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE
(Se nel 2000 ha svolto più attività da lavoro dipendente compilare più allegati B1)

1. Indicare

L'ATTIVITA' SVOLTA E':
- principale 1
- secondaria 2

HA LAVORATO:
- a tempo pieno 1
- part-time 2

CON UN CONTRATTO:
- a tempo indeterminato 1
- a tempo determinato 2
- di lavoro interinale 3

HA LAVORATO (inclusi i normali periodi di ferie):
- tutto l'anno..... 1
- parte dell'anno ..... 2 Per quanti mesi? |___|___| mesi
- saltuariamente..... 3

2. Può indicare il numero di persone stabilmente occupate, dipendenti in tutta Italia, nell'azienda in cui lavora? (dipendenti pubblici = NA*- Cod. 7)

- fino a 4 addetti 1
- tra 5 e 19 addetti 2
- tra 20 e 49 addetti 3
- tra 50 e 99 addetti 4
- tra 100 e 499 addetti 5
- 500 addetti ed oltre 6
- * non applicabile perché dipendente pubblico ... 7

3. Quante ore ha lavorato <u>in media alla settimana</u> nel 2000, compreso lo straordinario retribuito e non?

- n. ore |__|__|

4. Nel 2000, lei aveva la possibilità di svolgere lavoro straordinario <u>specificamente retribuito</u>?

- Sì..... 1
- No ..... 2 ***Dom. 6***

5. E quante ore, in media, ha fatto di straordinario retribuito <u>alla settimana</u> nel 2000?

- ore straordinarie in media alla settimana |__|__|

6. Nel 2000 ha utilizzato tutte le ferie (inclusi i giorni di permesso retribuito) di cui disponeva?

- Sì..... 1
- No ..... 2 Quanti giorni di ferie/permessi non ha utilizzato? |__|__|__|

(SEGUE B1)

N° d'ordine del componente	**C.F.**	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
Nome *(scriverlo)*									

(MOSTRARE CART. 7- All. B1)

7. Potrebbe calcolare quanto ha percepito complessivamente nel 2000 per la Sua attività di lavoro dipendente al netto delle imposte e dei contributi? Escluda: una eventuale liquidazione, le trattenute fiscali, i contributi previdenziali/assistenziali, i ticket pasto/mensa. Nel fare il conto la prego di considerare tutte le voci sotto elencate:

   1. il suo guadagno medio mensile netto (compresi gli straordinari) per il numero dei mesi lavorati
   2. il suo compenso per mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.)
   3. gratifiche o indennità speciali
   4. altre voci del compenso (assegni familiari, premi di produzione, percentuali sulle vendite, ecc.)

   Reddito complessivo netto annuo percepito nel 2000 = Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

8. Nel 2000 ha ricevuto integrazioni del reddito sotto forma di compensi come ticket pasto/mensa, viaggi premio, auto della Società o altre forme di benefici (escludendo l'alloggio)?

   - Sì..... 1
   - No ..... 2 ***Fine allegato***

(Se "Sì")

9. Quale è stato l'ammontare di queste integrazioni del reddito nel 2000? Quale valore può dare a queste integrazioni di reddito?

   - Lire |___|___|___|.|___|___|___|.000

(Se l'intervistato non riesce a quantificare le integrazioni in denaro, specificare di cosa si tratta):

_____

_____

FINE ALLEGATO

LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI, LAVORATORI AUTONOMI, COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI **B2**

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

N° d'ordine del componente	C.F. 1	COMPONENTI LA FAMIGLIA 2	3	4	5	6	7	8	9
Nome *(scriverlo)*									

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITÀ DI LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI, COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

(Se nel 2000 ha svolto più attività da lavoro indipendente compilare più allegati B2)

1. L'attività svolta è: - principale 1
   - secondaria 2

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):

   - tutto l'anno 1
   - parte dell'anno ..... 2 Per quanti mesi? |__|__|
   - saltuariamente 3

3. Può indicare il numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i):

   - |__|__|__|

4. L'attività è: - libero professionista 1
   - imprenditore 2
   - lavoratore autonomo 3
   - collaboratore coordinato e continuativo 4

5. Quante ore ha lavorato <u>in media alla settimana</u> nel 2000?

   - n. ore |__|__|

(MOSTRARE CART. 6 – All. B2)

6. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 2000 al netto di tutte le tasse pagate?
   Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

Entrate
- a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
- b. proventi diversi

<u>meno</u>

Uscite
- a. spese di <u>manutenzione ordinaria</u>
- b. acquisto di <u>materie prime</u> o merci
- c. compensi di <u>personale dipendente</u> compresi i pagamenti per previdenza e assistenza
- d. spese correnti
- e. eventuale <u>affitto di locali</u>
- f. imposte e altri <u>oneri fiscali</u>
- g. <u>altre uscite</u> (<u>interessi passivi</u>, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/ accantonamenti

<u>Uguale</u>

Proventi della sua attività per il 2000 Lire |__||__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni destinati all'<u>uso familiare</u>, a quanto ammontavano al 31-12-2000 ... ***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***

AL 31-12-2000

- i debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività? ..... L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- i debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali? ..... L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- i debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie? ..... L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- i debiti commerciali (fornitori)? .. L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- i crediti commerciali (clienti)?..... L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

8. La sua ditta/azienda possiede macchinari, attrezzature, o altri beni capitali, anche di modesto importo, o altre attività (licenze, brevetti, ecc.) con un valore di mercato?

   - Sì 1
   - No ..... 2 ***Fine allegato***

(Se "Sì")

9. Quanto crede che potrebbe valere la sua ditta/azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgervi l'attività, considerando gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escludendo il valore degli immobili?

   - Lire. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

10. A quanto valuta gli <u>ammortamenti</u>, cioè quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati nella Sua attività, nel 2000?

   - Lire. |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

<u>FINE ALLEGATO</u>

IMPRESE FAMILIARI **B3**
(1 solo allegato per tutti i componenti)
N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

INFORMAZIONI RELATIVE A TUTTI I COMPONENTI CHE LAVORANO NELL'IMPRESA FAMILIARE
(Riportare il n. d'ordine del componente la famiglia alla sezione A - Struttura della famiglia)

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA FAMILIARE

Nome e N° d'ordine del componente *(scriverlo)*					
1. L'attività svolta è: - principale	1	1	1	1	1
- secondaria	2	2	2	2	2
2. Il numero di mesi lavorati nel 2000 (inclusi i normali periodi di ferie) è: - n. mesi	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|
3. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2000? - n. ore	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|

4. Indichi il numero di addetti complessivi (incluso/i il/i titolare/i)

   - |__|__|__|

5. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

   - |___|___|___| %

ATTENZIONE! Per le domande 6-7-8-9-10 fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!

(MOSTRARE CART. 6 – All. B3)

6. Quali sono stati i proventi della Sua/vostra attività lavorativa nel 2000 al netto di tutte le tasse pagate? ***(Int.re! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo):***

Entrate
- a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
- b. proventi diversi

meno

Uscite
- a. spese di manutenzione ordinaria
- b. acquisto di materie prime o merci
- c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza e assistenza
- d. spese correnti
- e. eventuale affitto di locali
- f. imposte e altri oneri fiscali
- g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/ accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività per il 2000 Lire |__||__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano al 31-12-2000 ... ***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***

	AL 31-12-2000
- I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività?	L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali?	L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie?	L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- I debiti commerciali (fornitori)? ..	L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
- I crediti commerciali (clienti)?	L. |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

8. La sua ditta/azienda possiede macchinari, attrezzature o altri beni capitali, anche di modesto importo, o altre attività (licenze, brevetti, ecc.) con un valore di mercato?
   - Sì 1
   - No ..... 2 ***Fine allegato***

(Se "Sì")

9. Quanto crede che potrebbe valere la Sua ditta/azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgervi l'attività, considerando gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escludendo il valore degli immobili?
   - Lire |__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

10. A quanto valuta gli ammortamenti, cioè quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati nella Sua attività, nel 2000?
    - Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

FINE ALLEGATO

SOCI/GESTORI DI SOCIETA' **B4**

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

N° d'ordine del componente	C.F. 1	COMPONENTI LA FAMIGLIA 2	3	4	5	6	7	8	9
Nome *(scriverlo)*									

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITA' DI SOCIO/GESTORE DI SOCIETA'

ATTENZIONE: se un componente è socio/gestore di 2 o più società, compilare <u>più allegati B4</u>

1. L'attività svolta è:

   - principale..... 1
   - secondaria 2

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):

   - tutto l'anno..... 1
   - parte dell'anno..... 2 Per quanti mesi? |___|___|
   - saltuariamente 3

3. Indichi il numero di addetti della Sua società:

   - |___|___|___|___|

4. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua società?

   - SRL 1
   - SPA..... 2
   - SAA..... 3
   - SCRL 4
   - SCRI 5
   - SAS..... 6
   - SNC 7
   - Altra forma 8

5. Quante ore ha lavorato <u>in media alla settimana</u> nel 2000?

   - n. ore |___|___|

6. Quanto ha ricevuto complessivamente nel 2000 come <u>compenso fisso</u> per l'attività svolta nella Sua società, al netto delle imposte?

   - Lire |___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000

   - nel 2000 non ha ricevuto alcun compenso fisso 0

7. Qual è stato l'ammontare degli <u>utili distribuiti a Lei personalmente al netto delle imposte</u> nel 2000?

   - Lire |___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000

   - nel 2000 non sono stati distribuiti utili 0

8. Qual è la quota di questa società di Sua proprietà?

   - |___|___|___| %

9. Qual è il valore di mercato della società, con <u>riferimento alla sola quota a Lei spettante</u> al 31-12-2000?

   - Lire |___|___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000

<u>FINE ALLEGATO</u>

PENSIONATI **B5**

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

N° d'ordine del componente	C.F. 1	COMPONENTI LA FAMIGLIA 2	3	4	5	6	7	8	9
Nome *(scriverlo)*									

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALLE PENSIONI

ATTENZIONE: ***se l'intervistato percepisce più pensioni, compilare una colonna per ogni pensione percepita. Se l'intervistato percepisce più di 4 pensioni compilare un altro allegato B5***

PENSIONE	Prima pensione	Seconda pensione	Terza pensione	Quarta pensione
(MOSTRARE CART. 1-2 – All.B5)				
1. Lei nel 2000 ha ricevuto una pensione. Può indicare l'Ente che Le pagava la pensione?				
- INPS	1	1	1	1
- INPDAP (ex Ist. Prev. amministrati dal Tesoro)	2	2	2	2
- Stato	3	3	3	3
- INAIL	4	4	4	4
- Enti privati italiani (es. assicurazioni)	5	5	5	5
- Enti esteri	6	6	6	6
- altro ***(specificare)***:	_____	_____	_____	_____
2.Può indicare quale tipo di pensione ha percepito?				
- da lavoro (previdenziale)	1	1	1	1
- sociale (assistenziale)	2	2	2	2
- di invalidità	3	3	3	3
- di reversibilità	4	4	4	4
- di guerra	5	5	5	5
- da contribuzione volontaria (e assicurazioni)	6	6	6	6
- altro ***(specificare)***:	_____	_____	_____	_____
3. Da quale anno riceve questa pensione?	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|
4. Nel 2000 quanto ha percepito di pensione al mese al netto delle imposte? Lire	|__|__|__|__|__| 000	|__|__|__|__|__| 000	|__|__|__|__|__| 000	|__|__|__|__|__| 000
5. E per quante mensilità?	Mesi |___|___|	Mesi |___|___|	Mesi |___|___|	Mesi |___|___|
6. Nel corso del 2000 ha ricevuto arretrati di pensione, oltre alle normali mensilità?				
- Sì	1	1	1	1
- No	2	2	2	2
(Se "Sì") A quanto ammontano gli arretrati? - ammontare degli arretrati Lire	|__|__|__|__|__| 000	|__|__|__|__|__| 000	|__|__|__|__|__| 000	|__|__|__|__|__| 000
(Se l'intervistato ha percepito UNA PENSIONE DA LAVORO, non derivante da versamento di contributi volontari):				
7. Pensi a quando ha cominciato a percepire la pensione. Quale percentuale rappresentava la Sua prima mensilità di pensione rispetto al suo ultimo stipendio (compenso medio mensile, per gli indipendenti)?	|__|__|__| %	|__|__|__| %	|__|__|__| %	|__|__|__| %

FINE ALLEGATO

ALTRE ENTRATE QUALI BORSE DI STUDIO, ASSEGNI PER ALIMENTI, ECC. ... B6

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

N° d'ordine del componente	C.F. 1	COMPONENTI LA FAMIGLIA 2	3	4	5	6	7	8	9
Nome *(scriverlo)*									

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALLE ALTRE ENTRATE QUALI BORSE DI STUDIO, ASSEGNI PER ALIMENTI, ECC.

(MOSTRARE CART. 1 – All. B6)

1. Nel corso del 2000 Lei personalmente, ha ricevuto altre entrate. Di quale tipo si trattava?…. ***(Leggere) (Int.re! Verificare le risposte ottenute alle dom. B30a-b-c-d!)***
2. Qual è stato l'ammontare di questa entrata nel corso del 2000?

"Sì" a dom. B30a:

	Sì	No		Ammontare
a1. liquidazioni da assicurazione ramo vita (escluso pensioni integrative vitalizie)?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
a2. liquidazioni da danni (sinistri auto, casa, ecc.)?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
a3. liquidazioni sanitarie (rimborso visite specialistiche, degenza, ecc.)?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

"Sì" a dom. B30b:

	Sì	No		Ammontare
b1. assegni della cassa integrazione?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
b2. indennità di mobilità?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
b3. indennità di disoccupazione (speciale, ordinaria, ecc.)?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
b4. liquidazione da lavoro (inclusi gli anticipi della liquidazione)?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__| 000

"Sì" a dom. B30c:

Assistenza economica (ad es.: assegno di accompagnamento per persone disabili, assegno di mantenimento, minimo vitale, minimo alimentare, ecc.)	Sì	No		Ammontare
c1. da amministrazioni pubbliche centrali?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
c2. da amministrazioni regionali ?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
c3. da amministrazioni provinciali?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
c4. da amministrazioni comunali?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
c5. da USL/ASL (assegno di cura, ecc.)?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
c6. da altri enti pubblici locali?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000
c7. da istituzioni sociali private?.....	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|.|__|__|__| 000

"Sì" a dom. B30d:

	Sì	No		Ammontare
d1. una borsa di studio?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
d2. regali/ contributi in denaro da parenti o amici non conviventi?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
d3. assegni per alimenti?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
d4. altre entrate?	1	2	***(Se "Sì")***	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000

FINE ALLEGATO

BENI IMMOBILI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 2000 — D1

(Abitazioni diverse da quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO AI BENI IMMOBILI POSSEDUTI AL 31-12-2000

ATTENZIONE: ***se la famiglia possiede più immobili, compilare una colonna per ogni immobile posseduto.***
se la famiglia possiede più di 3 immobili compilare altri allegati D1

IMMOBILE	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
1. Tipo di bene immobile posseduto			
- altre abitazioni (cioè esclusa quella dove vive la famiglia)	1	1	1
- altri fabbricati (ad esempio box)	2	2	2
- terreno agricolo (con o senza fabbricato)	3	3	3
- terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia	|__|__|__|%	|__|__|__|%	|__|__|__|%
3. Fra i componenti della famiglia chi è/chi sono il/i proprietario/i dell'immobile? ***(Int.re! Fare riferimento al numero d'ordine del componente la famiglia alla Sez. A- Struttura della famiglia)***			
- proprietario/i ***(scrivere N° d'ordine del componente)***	|__|	|__|	|__|
Dom. 4 e 5 SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI ESCLUSI TUTTI I TERRENI			
4. superficie in metri quadrati	|__|__|__|__| mq	|__|__|__|__| mq	|__|__|__|__| mq
5. anno di costruzione	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|
A TUTTI			
(MOSTRARE CART. 6 All. D1)			
6. A quale uso era destinato principalmente l'immobile nel 2000?			
- per uso proprio in villeggiatura	01	01	01
- per proprio uso in attività di lavoro autonomo, professionale o di imprenditore individuale o in impresa familiare	02	02	02
- per uso proprio di altro tipo	03	03	03
- affittato tutto l'anno ad una persona/famiglia	04	04	04
- affittato tutto l'anno ad una società/organizzazione/club	05	05	05
- affittato parte dell'anno ad una persona/famiglia	06	06	06
- affittato parte dell'anno ad una società/organizzaz./club.....	07	07	07
- sfitto	08	08	08
- coltivato dall'intervistato	09	09	09
- terreno incolto	10	10	10
- terreno dato a mezzadria	11	11	11
- ad uso gratuito	12	12	12
- altro uso ***(specificare)***:	_____	_____	_____

(SEGUE D1)

(**CONTINUA D1)**

IMMOBILE *(mantenere invariato l'ordine)*	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
7. A quanto potrebbe essere venduto l'immobile, cioè a quanto lo valuta "libero"?			
- complessivamente ..... Lire	|__|__|.|__|__|__|. |__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|. |__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|. |__|__|__|.000
8. Nel corso del 2000 ha dato l'immobile in affitto? ***ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) e affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)***			
- Sì .... ***Dom. 9***	1	1	1
- No .... ***Dom. 10***	2	2	2
(Se "Sì" a Dom. 8):			
9. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel 2000?			
- complessivamente nel 2000..... **Lire** ***Passare a Dom. 11***	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000
(Se "No" a Dom. 8):			
10. Se per ipotesi volesse affittare questo immobile, quale <u>canone annuale di affitto</u> potrebbe ottenere la Sua famiglia?			
- complessivamente nell'anno ... **Lire**	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000
A TUTTI			
11. Come è venuto in possesso dell'immobile?			
- acquistato da un privato (persona fisica).....	1	1	1
- acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, ecc.)	2	2	2
- avuto in eredità	3	3	3
- in parte acquistato in parte avuto in eredità	4	4	4
- avuto in dono	5	5	5
- costruito appositamente dalla mia famiglia	6	6	6
- altro ***(specificare)***:	_____	_____	_____

<u>FINE ALLEGATO</u>

Passare a Dom. D32

BENI IMMOBILI venduti o donati nel 2000 **D2**

(Abitazioni di qualunque tipo compresa quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

N° FAMIGLIA |__|__|__|__|__|__|

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO AI BENI IMMOBILI VENDUTI O DONATI NEL 2000

ATTENZIONE: ***se la famiglia ha venduto o donato più immobili, compilare una colonna per ogni immobile donato o venduto. Se la famiglia ha venduto o donato più di 3 immobili, compilare altri allegati D2***

IMMOBILE	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
1. Tipo di bene immobile venduto o donato			
- abitazione dove vive la famiglia	1	1	1
- altre abitazioni	2	2	2
- altri fabbricati (ad esempio box)	3	3	3
- terreno agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
- terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	5	5	5
2. Questo immobile lo ha venduto, oppure lo ha donato?			
- venduto	1	1	1
- donato	2	2	2
3. Qual era la quota di proprietà della famiglia?	|__|__|__| %	|__|__|__| %	|__|__|__| %
Dom. 4 SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI ESCLUSI TUTTI I TERRENI			
4. Indicare la superficie in metri quadrati	|__|__|__|__| mq	|__|__|__|__| mq	|__|__|__|__| mq
5. Allo scopo di capire qual è il valore degli immobili, quanto valeva complessivamente al momento della vendita o donazione?			
- complessivamente ..... Lire	|__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
6. Nel corso del 2000 ha dato l'immobile in affitto? ***ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) o affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)***			
- Sì	1	1	1
- No ..... ***Dom. 8***	2	2	2
(Se "Sì")			
7. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel 2000?			
- complessivamente nel 2000 ..... Lire	|__|__|__|.|__|__|__|000	|__|__|__|.|__|__|__|000	|__|__|__|.|__|__|__|000

(SEGUE D2)

(**CONTINUA D2)**

IMMOBILE	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
A TUTTI 8. Come era venuto in possesso dell'immobile?			
- acquistato da un privato (persona fisica).....	1	1	1
- acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, ecc.)	2	2	2
- avuto in eredità	3	3	3
- in parte acquistato in parte avuto in eredità	4	4	4
- avuto in dono	5	5	5
- costruito appositamente dalla mia famiglia	6	6	6
- altro ***(specificare)***:	_____	_____	_____
9. E in quale anno è venuto in possesso dell'immobile?	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|
10. A quanto ammontava l'eventuale <u>mutuo sull'immobile</u> al momento della vendita o donazione (quota capitale a carico della famiglia)? ..... Lire ***(se non c'era mutuo registrare 0)***	|__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

<u>FINE ALLEGATO</u>

Passare a Dom. D33

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991 - *Direttore Responsabile:* dr. SALVATORE ROSSI